



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FORESTE
PALERMO

ALLEGATO B

**SCHEDE DESCRITTIVE DEI SITI DI RACCOLTA CON
RELATIVA INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA**



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FORESTE

PALERMO

ALLEGATO B

Introduzione

A livello nazionale il D.Lgs. 18 maggio 2001, n.227, per la prima volta dopo la 269/73 ed il recepimento della direttiva CEE 105/1999, riprende in considerazione aspetti specifici riguardanti i materiali forestali di propagazione (MFP), facendo espliciti riferimenti agli impegni assunti anche dall'Italia in materia di biodiversità e sviluppo sostenibile; in particolare all'articolo 9 è precisato che le regioni devono istituire il libro dei boschi da seme per il territorio di propria competenza, in cui sono iscritti i boschi, gli arboreti, gli alberi e le piantagioni di alberi da seme per la produzione di materiale forestale di moltiplicazione per garantire l'approvvigionamento di seme e la conservazione della biodiversità. Al fine di superare la temporanea difficoltà di approvvigionamento di materiale forestale di propagazione originario del territorio regionale e nell'attesa di espletare le procedure di inserimento di "boschi, arboreti o piante" nel LRBS, l'ente competente poteva autorizzare la raccolta di al di fuori dei boschi da seme iscritti e rilasciare il certificato principale d'identità, situazione non modificata dalla attuale legislazione.

A seguito del Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386, "Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" è stata manifestata dalla Regione Sicilia la necessità di intraprendere un processo di adeguamento nell'ambito delle competenze in materia vivaistica forestale. Infatti la legge regionale 14 aprile 2006 n. 14 all'art. 3, rende applicabili le norme contenute nel decreto legislativo 10 novembre 2003 n. 386, inoltre all'art. 13 individua il Dipartimento regionale delle foreste quale Organismo ufficiale per l'espletamento delle funzioni previste dal D.lgs. 386/2003, ivi compreso l'istituzione del registro dei materiali di base.

Con il decreto del 31 gennaio 2007 n. 14, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Foreste chiarisce i "Criteri e le modalità tecniche per il controllo e la certificazione del materiale forestale di moltiplicazione".

Anche a tal fine, Il dipartimento di Colture Arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo, ha avviato uno studio al fine di individuare i popolamenti forestali per la raccolta dei materiali di moltiplicazione.

Indicazioni per il settore vivaistico forestale

Il lavoro intrapreso ha portato all'individuazione di specie legnose d'interesse pratico per la vivaistica forestale. In base a quanto indicato nell' Allegato I del D. Lgs. 386/03, l'elenco è stato rivisto sulla base della loro effettiva utilizzabilità, richieste nei vivai, importanza sul territorio regionale e sono state individuate **50 specie principali** tra arboree ed arbustive, alcune già identificate dal Centro Vivaistico Regionale della Sicilia (*Pinus nigra* Arn. var. *calabricaetnensis*, *Pinus pinaster* Ait. var. *cossyra*, *Pinus halepensis* Mill., *Fagus sylvatica* L., *Quercus cerris*, *Quercus suber* L., *Castanea sativa* Mill., *Quercus pubescens* Wild., *Quercus ilex* L.), altre specie legnose autoctone, in particolare latifoglie sia sempreverdi sia caducifoglie, anche a carattere più spiccatamente pioniere comuni nel

territorio siciliano (ad es. *Acer campestre* L., *Crataegus*, *Erica*, etc.) e altre specie a diffusione limitata nel territorio siciliano (*Zelkova sicula*, *Taxus baccata*, *Spartium* (Genista) *aetnensis* e le specie quercine localizzate in Sicilia). Per ciascuna specie si è proceduto all'individuazione di popolamenti ove effettuare la raccolta di materiali di moltiplicazione delle specie di interesse, in modo da soddisfare le richieste e garantire la rappresentatività per tutti gli ambiti geografici e gli utilizzi.

Per effettuare la descrizione dei popolamenti è stata predisposta una scheda di classificazione dei popolamenti forestali idonei alla raccolta del seme. Tale scheda permette di ottenere un inquadramento del popolamento sotto gli aspetti di localizzazione e accessibilità, riporta una serie di indicazioni sulle caratteristiche stazionali, topografiche, pedologiche, ecologiche ecc.. Le informazioni raccolte sono in ossequio a quanto previsto dal D.lgs. 386/2003.

Infatti, affinché un popolamento possa essere inserito all'interno dell'elenco ufficiale dei popolamenti o Boschi da seme, come materiale forestale di moltiplicazione, devono essere soddisfatti i requisiti di **idoneità e validità alla raccolta** definiti in base alle attuali normative

vigenti (D.lgs. 386/2003). In funzione dei suddetti parametri sono stati scartati i popolamenti meno rappresentativi per numero di individui, ubicazione geografica marginale rispetto all'areale, difficoltà di accesso, incerta origine spontanea e localizzati totalmente su proprietà privata. Pertanto i popolamenti individuati possono essere classificati come "*Soprassuoli o Aree di raccolta*" e "*Fonti di semi*" ed i materiali forestali di propagazione da essi raccolto è commercializzabile come "**Identificati alla fonte**".

I caratteri considerati sono stati pertanto 8 come di seguito riportato.

1. **Origine spontanea** certa del popolamento, al fine di privilegiare le provenienze locali, ovvero quelle con la massima adattabilità ambientale e resistenza alle avversità climatiche e biotiche, a prescindere dall'accrescimento, valorizzando al meglio gli ecotipi o razze locali.
2. **Fenotipo** non inferiore alla media regionale in condizioni stazionali analoghe e compreso all'interno della normale variabilità morfologica, quale garanzia fondamentale che la discendenza riproduca caratteri simili ai genitori. Tuttavia, un tale criterio di scelta va confrontato con la storia del popolamento, compresa l'influenza antropica.
3. Buona **rappresentatività** delle stazioni, intesa nell'ambito degli ambienti di diffusione della specie e del potenziale impiego del materiale vivaistico. Le caratteristiche stazionali sono di particolare importanza per le specie da impiegare nei rimboschimenti e per quelle relittuali, ad areale molto frammentato o al limite dello stesso; in tali casi la scelta delle stazioni idonee alla raccolta è spesso obbligata per poter ben rappresentare i diversi ambienti del territorio regionale.
4. **Estensione** sufficiente per superficie e/o numero di piante, per garantire una buona variabilità e limitare i rischi di una ristretta base genetica; per le principali specie costruttrici di cenosi i parametri minimi ricercati sono stati la presenza di almeno 100 individui adulti o almeno 10 ettari di superficie boscata.
5. Presenza di piante adulte con **produzione di seme** quanti-qualitativamente buona:
 1. sono ritenute buone produttrici di seme le piante con chioma ampia e ramosa, in luce e con annate di pascione frequenti. Va peraltro ricordato che dal punto di vista commerciale la raccolta da individui isolati (alberi campestri) o fuori bosco è sicuramente semplice e remunerativa, ma non sempre risponde a requisiti come la sicura origine spontanea, il buon fenotipo e la garanzia di mantenere elevata la variabilità genetica.
6. **Accessibilità** del popolamento: la possibilità di raggiungere il popolamento o i portaseme con autoveicoli, assieme alla percorribilità del sito.
7. Sicurezza di mantenimento e **stabilità** del popolamento nel suo insieme e dei principali portaseme a breve e medio termine; la presenza di gestione forestale pianificata e/o di

aree protette è stata considerata tra i criteri discriminanti, senza i quali non può essere approntata la programmazione della raccolta del seme.

8. La **proprietà pubblica** (demanio statale, regionale o comunale), è preferita a parità di altri requisiti, al fine di facilitare il contatto con i proprietari, le operazioni di raccolta, nonché gli interventi selvicolturali volti al miglioramento della produzione di seme.

Per quanto concerne le specie rare e minacciate di estinzione come *Zelkova sicula* e *Abies nebrodensis*, non può essere attualmente prevista la raccolta di materiali di moltiplicazione se non attraverso il coinvolgimento di istituti di ricerca. Tali specie, oltre che per la rarità, presentano infatti grosse difficoltà per la propagazione. Per questa ragione è stato avviato un progetto svolto all'interno del programma COUNTDOWN 2010, la campagna della IUCN finalizzata alla promozione di attività volte a diminuire significativamente la perdita di biodiversità entro il 2010. Il progetto, curato dall'Istituto di Genetica Vegetale del CNR, con la collaborazione di Legambiente, ha l'obiettivo di attuare indispensabili e specifiche misure di conservazione in situ ed ex situ, accompagnate dallo studio della struttura genetica della popolazione sopravvissuta. In particolare, questo progetto mira a gettare le basi per la conservazione della *Zelkova sicula* anche attraverso la produzione di materiale di moltiplicazione (talee autoradicate, colture cellulari), per la realizzazione di un campo collezione *ex-situ*, presso un campo sperimentale dell'IGV presente in Sicilia, e per l'eventuale introduzione della specie in aree naturali protette o demani forestali. Attualmente lo studio è ancora in corso e non sono ancora disponibili materiali di moltiplicazione della specie.

I singoli popolamenti rispondenti ai requisiti di idoneità e validità alla raccolta visti prima (in totale 52, tab.1), sono stati da noi raggruppati in **Area di raccolta** (art. 2 Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999), che corrispondono a settori geografici, al cui interno le caratteristiche ambientali (litologia, geomorfologia, clima e vegetazione) sono sufficientemente uniformi; ogni "Area di raccolta" può comprendere quindi più popolamenti o Boschi da seme di diverse specie arboree ed arbustive. In base alle caratteristiche climatiche

geo-morfologiche, è possibile distinguere nel territorio regionale 13 Area di raccolta corrispondenti in genere ai rilievi montuosi e alle piccole isole della regione (Pasta *et al.*, 2000); (Monti di Palermo, Monti del Trapanese, Nebrodi, Madonie, Etna, Sicani, Erei, Peloritani, Iblei, Eolie, Egadi, Pelagie, Pantelleria); la maggior parte di questi popolamenti sono compresi in Aree protette o in proprietà pubbliche.

La raccolta del materiale forestale di propagazione è una fase molto delicata per la conservazione di livelli adeguati di diversità nel materiale di propagazione e di tutta la filiera vivaistica forestale. Il mantenimento della diversità nei lotti di materiale forestale di propagazione è una difesa in più contro le avversità a garanzia della sostenibilità ecologica ed economica delle piantagioni.

La raccolta del seme deve avvenire in modo da non danneggiare o abbattere i portaseme o fonti di seme, ai sensi della DIRETTIVA 1999/105/ CE del 22 dicembre 1999, tanto meno compromettere la rinnovazione del soprassuolo forestale.

La raccolta del seme deve essere effettuata da un congruo numero di piante in modo da conservare alti livelli di biodiversità, inoltre il campionamento dovrebbe avvenire su piante che si trovano a distanze superiori a 100-200 m. La regione Piemonte, ad esempio, per garantire la variabilità genetica considera che i popolamenti debbano essere così costituiti in funzione dell'importanza della specie:

- ❑ specie arboree prioritarie costruttrici di cenosi forestali non meno di 50 soggetti;
- ❑ specie arboree prioritarie ed altre sporadiche non meno di 10 soggetti;
- ❑ altre specie arboree ed arbustive, non meno di 20 soggetti.

La raccolta da singoli individui è ammessa solo per le specie a rischio di estinzione o sporadiche; in questo caso è indispensabile mescolare partite di seme provenienti da almeno 10 individui, fatte salve particolari esigenze di conservazione della biodiversità.

Per l'epoca e l'età più opportuna per la raccolta occorre conoscere le esigenze ecologiche di ogni specie e si può fare riferimento a quanto indicato nell'Allegato 3/Bis della ex Legge 269/73.

Nell'ALLEGATO A del decreto dirigenziale del 31 gennaio 2007 n. 14 si riporta che la raccolta di materiali forestali di moltiplicazione è consentita ai soli titolari di licenza, all'Azienda Foreste Demaniali della Regione siciliana, agli Istituti universitari, agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nonché ai Centri Nazionali per la Conservazione della Biodiversità.

La raccolta è subordinata alla preventiva comunicazione alla REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE - DIPARTIMENTO FORESTE – Servizi Tecnici - U.O.B.1 – specificando (modello 7):

1. il luogo di raccolta (Comune, località)
2. la specie forestali oggetto di raccolta del seme/talee
3. la quantità di seme/talee che si intende raccogliere
4. il giorno in cui hanno inizio le operazioni di raccolta

Le modalità di raccolta prevedono che:

- le piante dalle quali viene raccolto il seme devono essere in buone condizioni vegetative, non presentare manifesti attacchi parassitari ed essere comprese in limiti d'età idonei;
- la raccolta di semi, frutti, strobili o altro MFP deve avvenire nel periodo dell'anno più idoneo ovvero quello di fruttificazione; non deve essere effettuata in annate di fruttificazione molto scarsa;
- per la raccolta dei semi, frutti e strobili non possono essere tagliati rami;
- le attrezzature di raccolta ed in particolare i ramponi devono essere tali da non provocare danni alle piante (per le latifoglie, escluso il castagno, l'uso dei ramponi non è ammesso);
- la presenza percentuale in peso di frutti o semi di altre specie forestali deve essere trascurabile.

Copia dell'autorizzazione alla raccolta va trasmessa al Corpo Forestale R.S. che è incaricato di eseguire i controlli in fase di raccolta; al termine dell'operazione il CFRS rilascerà la BOLLETTA di ACCOMPAGNAMENTO ai sensi dell'art. 20 lett. d della ex Legge 269/1973. Infine va comunicata l'avvenuta raccolta (mod. 8) con la contestuale richiesta del "certificato principale d'identità" che dovrà accompagnare il materiale di propagazione.

Il certificato di provenienza va conservato per il registro di carico e scarico della ditta vivaistica/raccoglitrice, che a sua volta rilascerà, per la successiva commercializzazione del materiale di propagazione (semi, piantine, etc.), i cartellini/etichetta di colore giallo (quindi appartenenti alla categoria "Identificato alla fonte") riportanti le indicazioni del certificato principale d'identità rilasciato dall'Organismo ufficiale.

Schede descrittive dei Boschi da seme individuati

Sommario

Introduzione	pag. 6
Definizione ed elaborazione cartografica	pag. 17

Introduzione

Sono stati individuati i Popolamenti o Boschi ove effettuare la raccolta di sementi per le principali specie arboree ed arbustive d'interesse nella vivaistica forestale, al fine di consentire l'approvvigionamento di materiale di propagazione di questi taxa. L'individuazione e la caratterizzazione dei popolamenti da seme sono state effettuate in accordo con le indicazioni riportate nel Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione"; pertanto i popolamenti individuati possono essere classificati come "Soprassuoli o Aree di raccolta" e "Fonti di semi" ed il materiale forestale di propagazione da essi raccolto è commercializzabile come "Identificato alla fonte".

Complessivamente le specie principali, oggetto di questa indagine, sono 50 (Tab.1).

E' sembrato necessario approfondire l'elenco delle specie quercine, dato che la Sicilia ospita un numero "anomalo" di specie quercine, molte delle quali vanno considerate alla stregua di ecotipi differenziatisi a seguito dell'isolamento e in seguito alla frammentazione delle formazioni forestali siciliane, avvenuta probabilmente già a partire da 12.000 anni fa, quando i primi uomini si insediarono sull'isola.

Le specie attualmente presenti in Sicilia sono le seguenti:

Querce sempreverdi:

Quercus calliprinos Webb

Quercus ilex L.

Quercus suber L.

Gruppo di querce semidecidue del ciclo di *Quercus pubescens* Willd., la *Quercus pubescens* è assente in Sicilia e sostituita dai seguenti taxa:

Quercus amplifolia Guss.

Quercus congesta C. Presl

Quercus virgiliana (Ten.) Ten.

Gruppo querce decidue:

Quercus cerris L.

Quercus gussonei (Borzi) Brullo: microspecie del ciclo del cerro endemica della Sicilia

Quercus petraea (Mattuschka) Liebl. subsp. *austrotyrrhenica* Brullo, Guarino et Siracusa

Quercus dalechampii Ten.

Quercus leptobalanos Guss.: microspecie del ciclo di *Q. robur* L.

Ibridi:

Quercus fontanesii Guss.: probabile ibrido tra *Q. gussonei* e *Q. suber*

I singoli popolamenti giudicati idonei alla raccolta per una o più specie sono complessivamente 52 (Tab. 2), afferenti a 13 Aree geografiche di raccolta omogenee della regione (Pasta *et al.*, 2000) (Tab 3); la maggior parte di questi popolamenti sono compresi

in Aree protette o in proprietà pubbliche. Nella scelta delle aree di raccolta si è privilegiata la scelta di aree ampie per ridurre il rischio di erosione genetica e la scelta di boschi con più specie consociate per facilitarne la raccolta.

Riassumendo è stato realizzato:

- ❑ un elenco delle regioni geografiche di raccolta che precisi l'origine dei materiali di base;
- ❑ la individuazione di una rete di boschi da seme per ciascuna specie per la diffusione e conservazione delle risorse genetiche forestali;
- ❑ la redazione di apposite schede descrittive accompagnata da una cartografia di riferimento per ogni bosco individuato.

Per concludere, ci è sembrato opportuno riportare, in calce ad ogni scheda, la bibliografia affinché i vivaisti possano attingere notizie più specifiche sui siti e le relative specie arboree ed arbustive.

Bibliografia

Arena M., 1958 - Ricerche sul ciclo riproduttivo di specie del genere *Quercus* della flora italiana, III Contributo alla biologia di *Quercus pubescens* Willd. in Sicilia. – Ann. Accad. Ital. Sci For., VII [1956]: 253-289.

Camus A., 1936-54 - Les Chênes: Monographie du genre *Quercus*, 3 voll. P. Lechevalier, Paris.

Cristofolini G., Crema S., 2005 - A morphometric study of the *Quercus crenata* species complex (Fagaceae).- Bot. Helv., 115(2): 155-167.

Di Noto G., Schicchi R., Grossoni P., Bussotti F., 1995 - Variabilità morfologica nel genere *Quercus* L. (Fagaceae) nel territorio delle Madonie: confronto fra exsiccata dell'*Herbarium Panormitanum* e campioni raccolti in natura.– Inform. Bot. Ital., 27(?): 303-304.

Di Noto G.; Schicchi R., Grossoni P., Bussotti F., 1998 - Contributo metodologico alla conoscenza delle querce caducifoglie siciliane: analisi macro- e micromorfologiche. - Monti e Boschi, 49 (3-4): 33-36.

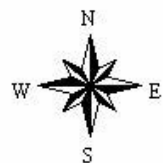
Schicchi R., Cullotta S., Berti S., Macchioni N., 2000 - Studies on the *Quercus* hybrids in Sicily: leaf micromorphology and xylem structure in *Q. × fontanesii* Guss.- Fl. Medit., 10:65-80.

Schicchi R., Mazzola P., Raimondo F.M., 2001 - Eco-morphologic and taxonomic studies on *Quercus* hybrids (Fagaceae).- Boccone, 13: 485-490.

Schicchi R., Raimondo F.M., 1999 - Contributo alla conoscenza degli alberi monumentali delle Madonie (Sicilia Centro-Settentrionale).- Naturalista sicil. (Palermo), s. IV, XXIII(1-2): 229-314.

Schwarz O., 1993 - *Quercus* L.: 72-76. In: Tutin T. G. et Al. (Eds.), Flora Europaea ed. 2, 1. Brullo S., Guarino R., Siracusa G., 1988 – Considerazioni tassonomiche sulle querce caducifoglie della Sicilia.– Monti e Boschi, 2: 31-46.

Brullo S., Guarino R., Siracusa G., 1999 – Revisione tassonomica delle querce caducifoglie della Sicilia.– Webbia, 54 (1), 1-72.



INDIVIDUAZIONE DEI POPOLAMENTI PER LA RACCOLTA DEL SEME

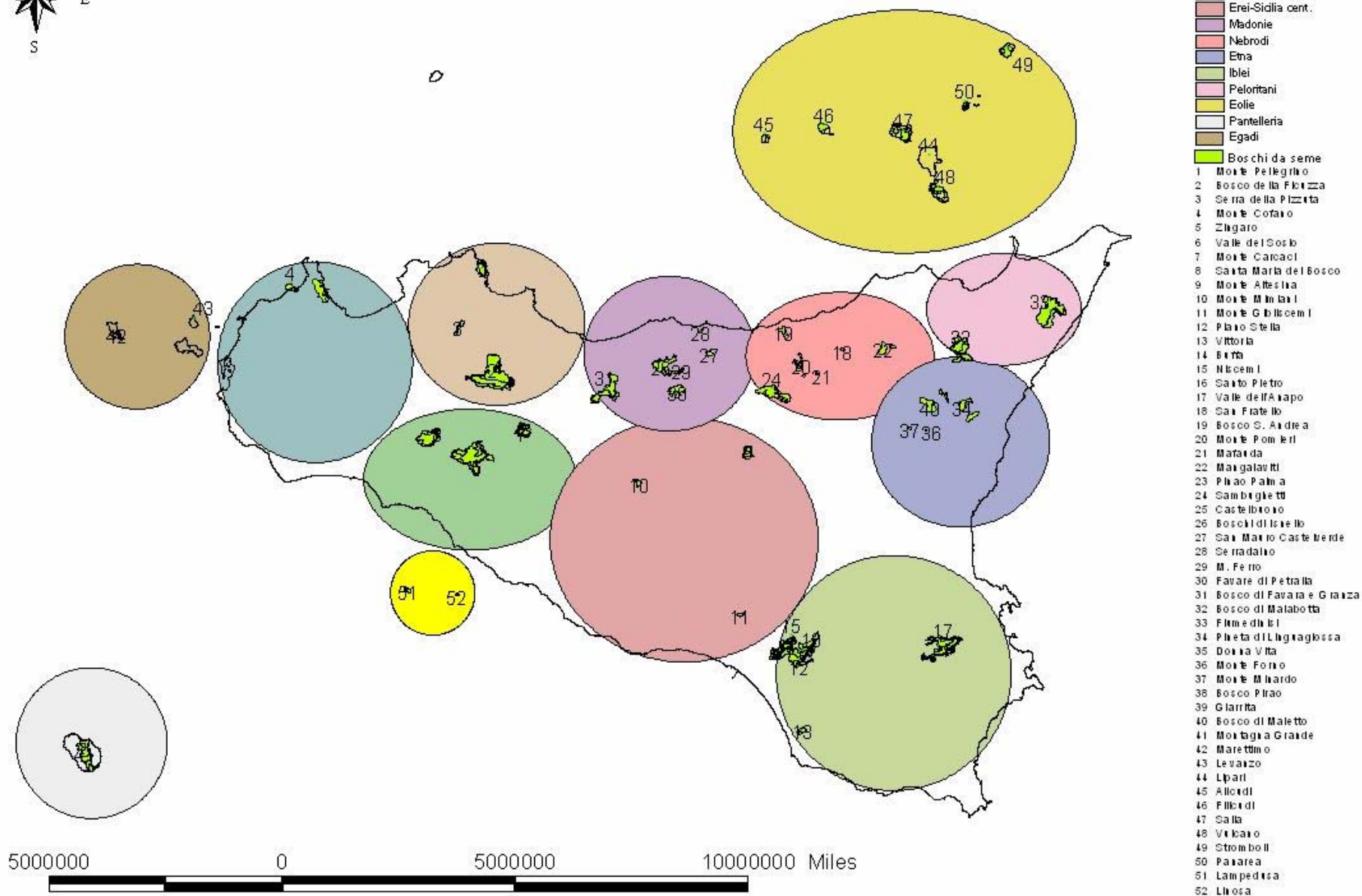


Tabella 1: elenco riepilogativo per ogni specie dei boschi individuati

	SPECIE	AREA DI RACCOLTA	COMUNE	N. Scheda	BOSCO
1	<i>Acer campestre</i> L.	Monti di Palermo Sicani Nebrodi Madonie Peloritani	Godrano-Corleone Palermo Palazzo Adriano Caronia Caronia Cesarò Nicosia-Cerami Isnello Petràlia Sottana Petràlia Sottana Floresta	2 3 6 20 21 24 25 27 30 31 33	Ficuzza Serre della Pizzuta Valle del Sosio Bosco S. Andrea Pomiere Mangalaviti Monte Sambughetti Boschi di Isnello P. Carbonara Favare di Petralia Bosco Malabotta
2	<i>Arbutus unedo</i> L.	Monti di Trapani Sicani Iblei Nebrodi Pantelleria Egadi Eolie Pelagie	Castellammare del Golfo Palazzo Adriano Niscemi Caronia Pantelleria Favignana Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lampedusa	4 6 15 21 41 42 44 45 46 47 50 51	Monte Cofano Valle del Sosio Niscemi Bosco S. Andrea Montagna Grande Marettimo Lipari Alicudi Filicudi Salina Panarea Lampedusa
3	<i>Castanea sativa</i> Mill	Madonie Nebrodi Peloritani Etna Eolie	Castelbuono Nicosia-Cerami Floresta Randazzo Linguaglossa Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S	26 25 33 38 34 44 45 46 47	San Guglielmo Monte Sambughetti Bosco Malabotta Pirao Pineta di Ragabo Lipari Alicudi Filicudi Salina
4	<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Monti di Palermo Iblei Eolie Pelagie	Palermo Sortino-Ferla Noto Lipari Leni, Malfa e S. M. di S	1 16 18 46 47	Monte Pellegrino Valle dell'Anapo Vendicari Filicudi Salina
4	<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Eolie Pelagie	Lipari Lampedusa	50 51	Panarea Lampedusa
5	<i>Chamaerops humilis</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Iblei Sicilia centrale Eolie	Palermo Castellammare del Golfo Castellammare del Golfo Sortino-Ferla Noto Gela Lipari Lipari Lipari	1 4 5 16 18 12 44 46 50	Monte Pellegrino Monte Cofano Zingaro Valle dell'Anapo Vendicari Piano Stella Lipari Filicudi Panarea
6	<i>Crataegus laevigata</i> (Poir) DC. (= " <i>C. oxyacantha</i> " Auct.)	Monti di Palermo Sicani Iblei	Palermo Contessa Entellina Sortino-Ferla	3 8 16	Serre della Pizzuta Santa Maria del Bosco Valle dell'Anapo
7	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Monti di Palermo Monti di Trapani Sicani	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Palazzo Adriano Prizzi Contessa Entellina	1 2 5 6 7 8	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Zingaro Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco

7	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Erei	Nicosia	9	Monte Altesina
		Iblei	Caltanissetta	10	Monte Mimiani
			Vittoria	13	Vittoria
			Niscemi	15	Niscemi
			Sortino-Ferla	16	Valle dell'Anapo
			Noto	18	Vendicari
		Nebrodi	San Fratello	19	Zerbetto
			Baronia	21	Bosco S. Andrea
		Madonie	Isnello	27	Boschi di Isnello
			S. Mauro Castelve	28	Serra di Prato
			Pollina	29	Serradaino
			Montemaggiore Belsito	32	Bosco Granza
		Peloritani	Floresta	33	Bosco di Malabotta
		Etna	Sant' Alfio	39	Bosco Giarrita
			Maletto	40	Bosco di Maletto
8	<i>Crataegus orientalis</i> M. Bieb. subsp. <i>presliana</i> K.I. Chr. (= <i>C. laciniata</i> Ucria)	Egadi	Favignana	42	Marittimo
		Eolie	Lipari	45	Alicudi
		Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Bosco della Ficuzza
		Sicani	Prizzi	7	Monte Carcaci
			Contessa Entellina	8	Santa Maria del Bosco
		Erei	Nicosia	9	Monte Altesina
		Nebrodi	San Fratello	19	Zerbetto
			Caronia	21	M. Pomiere
			Longi	23	Mangalaviti
		Madonie	Nicosia-Cerami	25	Sambughetti
			S. Mauro Castelve	28	Serra di Prato
			Castelbuono	30	P. Carbonara
			Petralia	31	Favare di Petralia
		Pelotitani	Floresta	33	Bosco Malabotta
		Etna	Randazzo	38	Bosco Pirao
9	<i>Erica arborea</i> L.	Sant' Alfio		39	Bosco Garrita
		Maletto		40	Bosco di Maletto
		Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Bosco della Ficuzza
		Iblei	Niscemi	15	Niscemi
		Nebrodi	San Fratello	19	Zerbetto
			Caronia	21	Bosco S. Andrea
		Madonie	Pollina	29	Serradaino
		Pantelleria	Pantelleria	41	Montagna Grande
		Eolie	Lipari	44	Lipari
			Lipari	45	Alicudi
			Lipari	46	Filicudi
			Leni, Malfa e S. M. di S	47	Salina
			Lipari	48	Vulcano
			Lipari	49	Stromboli
			Lipari	50	Panarea
10	<i>Erica multiflora</i> L.	Monti di Trapani	Castellammare del Golfo	4	Monte Cofano
		Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
		Iblei	Ferla	16	Valle dell'Anapo
11	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Nebrodi	San Fratello	18	San Fratello
			Caronia	21	Pomiere
			Longi	23	Mangalaviti
			Tortorici	25	Piano Palma
		Madonie	Nicosia-Cerami	25	Sambughetti
			Castelbuono	26	C.zo Luminario
			Petralia Sottana	30	P.zo Carbonara
		Peloritani	Petralia Sottana	31	Favare di Petralia
		Etna	Floresta	33	Malabotta
			Randazzo	38	Pirao
11	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Etna	Sant' Alfio	39	Giarrita
12	<i>Fraxinus angustifolia</i> Vahl subsp. <i>angustifolia</i>	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Ficuzza
		Sicani	Ferla	16	Valle dell'Anapo
		Madonie	Isnello	27	Boschi di Isnello

13	<i>Fraxinus ornus</i> L.	Monti di Palermo	Palermo	1	Monte Pellegrino
			Godrano-Corleone	2	Ficuzza
		Monti di Trapani	Piana degli Albanesi	3	Serre della Pizzuta
			Castellammare del Golfo	4	Monte Cofano
			Castellammare del Golfo	5	Zingaro
		Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
			Prizzi	7	Monte Carcaci
14	<i>Genista etnensis</i>		Contessa Entellina	8	Santa Maria del Bosco
		Iblei	Ferla	16	Valle dell'Anapo
		Nebrodi	San Fratello	19	Zerbetto
		Eolie	Alicudi	45	Alicudi
		Etna	Linguaglossa	34	Pineta di Ragabo
			Randazzo	38	Bosco Pirao
			Sant'Alfio	39	Bosco Giarrita
15	<i>Ilex aquifolium</i> L.	Monti di Palermo	Piana degli Albanesi	3	Serre della Pizzuta
			San Fratello	20	San Fratello
		Nebrodi	Baronia	21	M. Pomiere
		Madonne	Castelbuono	26	C.zo Luminario
			Petralia Sottana	30	P. Carbonara
16	<i>Myrtus communis</i> L.	Peloritani	Floresta	33	Bosco di Malabotta
		Erei	Mazzerino	11	Monte Gibliscemi
		Iblei	Noto	18	Vendicari
		Pantelleria	Pantelleria	41	Pantelleria
		Egadi	Favignana	42	Marettimo
17	<i>Olea europaea</i> L. var. <i>sylvestris</i> (Milleh)	Eolie	Lipari	44	Lipari
			Lipari	50	Panarea
		Pelagie	Lampedusa	51	Lampedusa
		Monti di Palermo	Palermo	1	Monte Pellegrino
			Godrano-Corleone	2	Ficuzza
17	<i>Olea europaea</i> L. var. <i>sylvestris</i> (Milleh)	Monti di Trapani	Castellammare del Golfo	4	Monte Cofano
		Erei	Marianopoli	10	Monte Mimiani
			Mazzerino	11	Monte Gibliscemi
		Iblei	Sortino-Ferla	16	Valle dell'Anapo
			Noto	18	Vendicari
		Nebrodi	Caronia	20	Boschi di Isnello
		Madonie	Isnello	27	Bosco S. Andrea
			S. Mauro Castelve	28	Serra di Prato
		Egadi	Favignana	43	Levanzo
		Eolie	Lipari	46	Filicudi
			Leni, Malfa e S. M. di S	47	Salina
		Pelagie	Lipari	50	Panarea
			Lampedusa	51	Lampedusa
			Linosa	52	Linosa
18	<i>Phillyrea latifolia</i> L.	Monti di Palermo	Palermo	1	Monte Pellegrino
			Godrano-Corleone	2	Bosco della Ficuzza
		Erei	Nicosia	9	Monte Altesina
			Marianopoli	10	Monte Mimiani
			Mazzerino	11	Monte Gibliscemi
		Sicilia centrale	Gela	12	Piano Stella
		Iblei	Niscemi	15	Niscemi
			Ferla	16	Valle dell'Anapo
			Noto	18	Vendicari
		Madonie	S. Mauro Castelve	28	Serra di Prato
		Pantelleria	Pantelleria	41	Pantelleria
		Eolie	Lipari	44	Lipari
		Pelagie	lampedusa	51	Lampedusa
19	<i>Pinus halepensis</i> (Miller)	Iblei	Vittoria	13	Vittoria
				14	Buffa
		Pantelleria	Pantelleria	41	Pantelleria
		Egadi	Favignana	42	Marettimo
		Eolie	Leni, Malfa e S. M. di S	47	Salina
		Pelagie	Lampedusa	51	Lampedusa

20	<i>Pinus pinaster</i> subsp. <i>hamiltonii</i> ,	Pantelleria	Pantelleria	41	Pantelleria
21	<i>Pinus laricio</i> subsp. <i>calabrica</i>	Etna	Linguaglossa Sant' Alfio	34 37 39	Pineta Ragabo Monte Forno Bosco Giarrita
22	<i>Pistacia lentiscus</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Erei Iblei Madonie Egadi Eolie	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del G. Castellammare del G. Nicosia Mazzarino Ferla Noto S. Mauro Castelverde Pollina Favignana Favignana Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lipari Lipari Lampedusa Linosa	1 2 4 5 9 11 16 18 28 29 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	Monte Pellegrino Ficuzza Monte Cofano Zingaro Monte Altesina Monte Gibliscemi Valle dell' Anapo Vendicari Serra di Prato Serradaino Marettimo Levanzo Lipari Alicudi Filicudi Salina Vulcano Stromboli Panarea Lampedusa Linosa
23	<i>Pistacia terebinthus</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Erei Iblei	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Castellammare del Golfo Marianopoli Ferla	1 2 4 5 10 16	Monte Pellegrino Ficuzza Monte Cofano Zingaro Monte Mimiani Valle dell'Anapo
24	<i>Populus alba</i> L.	Iblei Peloritani	Ferla Floresta	16 34	Valle dell' Anapo Bosco di Malabotta
25	<i>Populus nigra</i> L.	Monti di Palermo Sicani Iblei Peloritani	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Ferla Floresta	2 6 16 34	Ficuzza Valle del Sosio Valle dell' Anapo Bosco di Malabotta
26	<i>Pyrus amygdaliformis</i> Vill.	Monti di Palermo Sicani Iblei Nebrodi Madonie Peloritani	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Prizzi Contessa Entellina Ferla San Fratello Caronia Isnello S. Mauro Castelverde Pollina Montemaggiore B. Floresta	2 6 7 8 16 19 20 27 28 29 32 34	Ficuzza Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Valle dell' Anapo Zerbetto Bosco S. Andrea Boschi di Isnello Serra di Prato Serradaino Bosco Granza Bosco di Malabotta
27	<i>Pyrus pyraster</i> (L.) Du Roi	Monti di Palermo Nebrodi Madonie Etna	Piana degli Albanesi San Fratello Castelbuono Petralia Sottana Petralia Sottana Maletto	3 20 26 30 31 42	Serre della Pizzuta San Fratello C.zo Luminario P. Carbonara Favare di Petralia Bosco di Maletto
28	<i>Quercus amplifolia</i> Guss.	Monti di Palermo Sicani Erei Iblei Madonne	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Contessa Entellina Caltanissetta Niscemi Isnello	2 6 8 10 15 27	Ficuzza Valle del Sosio Santa Maria del Bosco Monte Mimiani Niscemi Boschi di Isnello

28	<i>Quercus amplifolia</i> Guss.	Etna	Montemaggiore B. Maletto	32 40	Bosco Granza Bosco di Maletto
29	<i>Quercus cerris</i> L.	Nebrodi Peloritani Etna	Caronia Longi Nicosia-Cerami Floresta Sant' Alfio	21 23 23 25 34 39	Monte Pomiere Mafauda Mangalaviti Sambughetti Bosco di Malabotta Giarrita
30	<i>Quercus coccifera</i> L. s.l. (incl. <i>Quercus calliprinos</i> Webb);	Sicilia centrale Iblei	Gela Vittoria Niscemi	12 13 15	Piano Stella Vittoria Niscemi
31	<i>Quercus congesta</i> C. Presl; <i>Quercus dalechampii</i> Ten.;	Monti di Palermo Nebrodi Peloritani Etna	Godrano-Corleone San Fratello Caronia Caronia Longi Nicosia –Cerami Floresta Linguaglossa Sant' Alfio Maletto	2 19 20 21 23 25 33 34 39 40	Ficuzza Zerbetto Bosco S. Andrea M. Pomiere Mangalaviti Sambughetti Bosco di Malabotta Pineta di Ragabo Bosco Giarrita Bosco di Maletto
32	<i>Quercus gussonei</i>	Monti di Palermo Nebrodi	Godrano-Corleone San Fratello Caronia	2 19 20	Ficuzza Zerbetto Bosco S. Andrea
33	<i>Quercus ilex</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Sicani Erei Sicilia centrale Iblei Nebrodi Madonie Etna Pantelleria Egadi Eolie	Palermo Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Castellammare del Golfo Palazzo Adriano Prizzi Contessa Entellina Nicosia Marianopoli Mazzarino Gela Niscemi Vittoria Ferla San Fratello Caronia Isnello Castelbuono Adrano Maletto Pantelleria Favignana Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lipari	1 2 3 5 6 7 8 9 10 11 12 15 13 16 19 21 27 26 37 40 41 42 44 45 47 48 49	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Serre della Pizzuta Zingaro Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Monte Altesina Monte Mimiani Monte Gibliscemi Piano Stella Niscemi Vittoria Valle dell' Anapo Zerbetto Bosco S. Andrea Boschi di Isnello C. Luminario Monte Minardo Bosco di Maletto Pantelleria Marettimo Lipari Alicudi Salina Vulcano Stromboli
34	<i>Quercus leptobalanos</i> Guss.;	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Ficuzza
35	<i>Quercus petraea</i> (Mattuschka) Liebl. subsp. <i>austrotyrrhenica</i>	Madonie	Petralia Sottana	30	P. Carbonara
36	<i>Quercus suber</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Sicani Iblei Nebrodi	Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Palazzo Adriano Niscemi San Fratello	2 5 6 15 20	Bosco della Ficuzza Zingaro Valle del Sosio Niscemi San Fratello

36	<i>Quercus suber</i> L.	Madonie Eolie	Caronia S. Mauro Castelverde Pollina Petalie Montemaggiore Belsito Leni, Malfa e S. M. di S	21 28 29 31 32 47	Bosco S. Andrea Serra di Prato Serradaino Favare di Petralie Bosco Granza Salina
37	<i>Quercus virgiliana</i> (Ten.) Ten.	Monti di Palermo Sicani Erei Iblei Nebrodi Madonie Etna Eolie	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Palazzo Adriano Prizzi Contessa Entellina Nicosia Marianopoli Niscemi Nicosia-Cerami Castelbuono Isnello Montemaggiore Belsito San Mauro Castelverde Linguaglossa Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lipari	2 3 6 7 8 9 10 15 25 26 27 32 28 35 44 45 46 47 48 50	Bosco della Ficuzza Serre della Pizzuta Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Monte Altesina Monte Mimiani Niscemi Sambughetti C. Luminario Boschi di Isnello Bosco Granza Serra di Prato Donnavita Lipari Alicudi Filicudi Salina Vulcano Panarea
38	<i>Rhamnus alaternus</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Erei Iblei	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Marianopoli Vittoria	1 2 4 10 13	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Monte Cofano Monte Mimiani Vittoria
39	<i>Rosmarinus officinalis</i> L.	Iblei Pantelleria Egadi	Vittoria Vendicari Pantelleria Favignana Favignana	13 18 41 42 43	Vittoria Vendicari Pantelleria Marettimo Levanzo
40	<i>Salix alba</i> L. s.l.	Monti di Palermo Iblei	Godrano-Corleone Sortino-Ferla	2 16	Ficuzza Valle dell'Anapo
41	<i>Salix pedicellata</i> Desf.	Monti di Palermo Sicani Iblei Nebrodi	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Ferla Caronia	2 6 16 20	Ficuzza Valle del Sosio Valle dell'Anapo Bosco S. Andrea
42	<i>Salix purpurea</i> L.	Sicani Iblei Nebrodi	Palazzo Adriano Niscemi Nicosia-Cerami	6 15 25	Valle del Sosio Niscemi Sambughetti
43	<i>Spartium junceum</i> L.	Monti di Palermo Sicani Erei Iblei Nebrodi Madonie Etna	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Palazzo Adriano Nicosia Niscemi San Fratello Caronia Caronia Nicosia-Cerami San Mauro Castelverde Pollina Montemaggiore Belsito Sant' Alfio Maletto	2 3 6 9 15 19 20 21 25 28 29 31 39 40	Ficuzza Serre della Pizzuta Valle del Sosio Monte Altesina Niscemi Zerbetto Bosco S. Andrea M. Pomieri Sambughetti Serra di Prato Serradaino Bosco Granza Bosco Giarrita Bosco di Maletto
44	<i>Tamarix africana</i> Poir	Sicani Iblei Madonne	Palazzo Adriano Ferla Pollina	6 16 30	Valle del Sosio Valle dell'Anapo Seradaino

44	<i>Tamarix africana</i> Poir	Pelagie	Lampedusa	51	Lampedusa
45	<i>Tamarix gallica</i> L.	Sicani Madonie	Palazzo Adriano Pollina	6 29	Valle del Sosio Serradaino
46	<i>Taxus baccata</i> L.	Nebrodi	Caronia	21	Monte Pomiere
47	<i>Ulmus canescens</i> Melville	Monti di Palermo Sicani	Godrano-Corleone Palazzo Adriano	2 6	Ficuzza Valle del Sosio
48	<i>Ulmus minor</i> Miller	Monti di Palermo Iblei Nebrodi Madonie	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Niscemi San Fratello Pollina	2 3 15 20 30	Ficuzza Serre della Pizzuta Niscemi San Fratello Serradaino
49	<i>Vitex agnus-castus</i> L.	Monti di Trapani Nebrodi Iblei	Castellammare del Golfo Caronia Vendicari	5 20 18	Zingaro Bosco di S. Andrea Vendicari
50	<i>Zelkova sicula</i>	Iblei	Buccheri	17	Buccheri

Tabella 2: Elenco dei popolamenti giudicati idonei alla raccolta

1	Monte Pellegrino	27	Boschi di Isnello
2	Bosco della Ficuzza	28	Bosco Sugheri
3	Serre della Pizzuta	29	Serradaino
4	Monte Cofano	30	Pizzo Carbonara
5	Zingaro	31	Favare di Petralia
6	Valle del Sosio	32	Bosco Granza
7	Monte Carcaci	33	Bosco di Malabotta
8	Santa Maria del Bosco	34	Pineta di Ragabo
9	Monte Altesina	35	Donna Vita
10	Monte Mimiani	36	Monte Forno
11	Monte Gibliscemi	37	Monte Minardo
12	Piano Stella	38	Bosco Pirao
13	Vittoria	39	Giarrita
14	Buffa	40	Bosco di Maletto
15	Niscemi	41	Pantelleria
16	Valle dell'Anapo	42	Marettimo
17	Buccheri	43	Levanzo
18	Vendicari	44	Lipari
19	San Fratello	45	Alicudi
20	Bosco S. Andrea	46	Filicudi
21	M. Pomieri	47	Salina
22	Mafauda	48	Vulcano
23	Mangalaviti	49	Stromboli
24	Piano Palma	50	Panarea
25	Sambughetti	51	Lampedusa
26	P. Luminario-S. Guglielmo	52	Linosa

Tabella 3: Elenco delle aree geografiche di raccolta.

1	Monti di Palermo
2	Monti di Trapani
3	Sicani
4	Erei
5	Iblei
6	Nebrodi
7	Madonie
8	Etna
9	Peloritani
10	Pantelleria
11	Egadi
12	Eolie
13	Pelagie

Definizione ed elaborazione cartografica

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 1: MONTE PELLEGRINO

Nome del bosco: Monte Pellegrino

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva di Monte Pellegrino: C.da Addaura, Rotoli, Vallone della Monaca e Vallone del Porco

Comune/i e provincia/e: Palermo

Stazione Forestale: Palermo Falde

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 249 II NE “Palermo”, 249 I SE “Mondello”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): facilmente raggiungibile da Nord da Mondello (località Addaura) e da Sud dalla periferia di Palermo (quartiere Arenella).

Range altitudinale: 100-600 m s.l.m.

Inclinazione: tra 5° e 35°

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: circa 20

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b). Nelle porzioni più basse e vicine alla costa la macchia-foresta cede il passo ad asetti di macchia termofila riferibili al *Pistacio lentisci-Chamaeropetum humilis* Brullo et Marcenò 1985b, mentre nei contesti di cengia e semirupestri viene vicariata dal *Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Crataegus monogyna*, *Fraxinus ornus*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*., *Pyrus amygdalifomis*, *Quercus ilex*, *Rhamnus alaternus*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Di Martino A., 1971 - Monte Pellegrino. In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), “Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia”. Vol 1 - XIX, scheda 19-4. Camerino, Savini-Mercuri.

Di Martino A., Raimondo F.M., 1979b - Flora e vegetazione.- In: Biondo V.S. et al. (a cura di), “Parco La Favorita e Monte Pellegrino a Palermo”, Firenze, ed. La Seppia.

Di Martino A., Sortino M., 1970 - Aspetti della vegetazione del Monte Pellegrino (Palermo).- Giorn. Bot. Ital., 103(6)(1969): 609 (abstract).

Gianguzzi L., Ilardi V., Raimondo F.M., 1996 - La vegetazione del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo).- Quad. Bot. Ambientale Appl., Palermo, 4 (1993): 79-137.

Raimondo F.M. (Ed.), 1992 - Studio e catalogazione della flora, della vegetazione e delle emergenze botaniche ed ambientali del Monte Pellegrino (Palermo).- Comune di Palermo, Ass. Parchi, Verde ed Arredo Urbano, 222 pp., Palermo (con carta in scala 1:8.000).

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.




Raimondo F.M., Gianguzzi L., Di Martino C., 1996 - La flora vascolare del Promontorio del Monte Pellegrino (Palermo)- Quad. Bot. Ambientale Appl.; 4 (1993): 13-34.

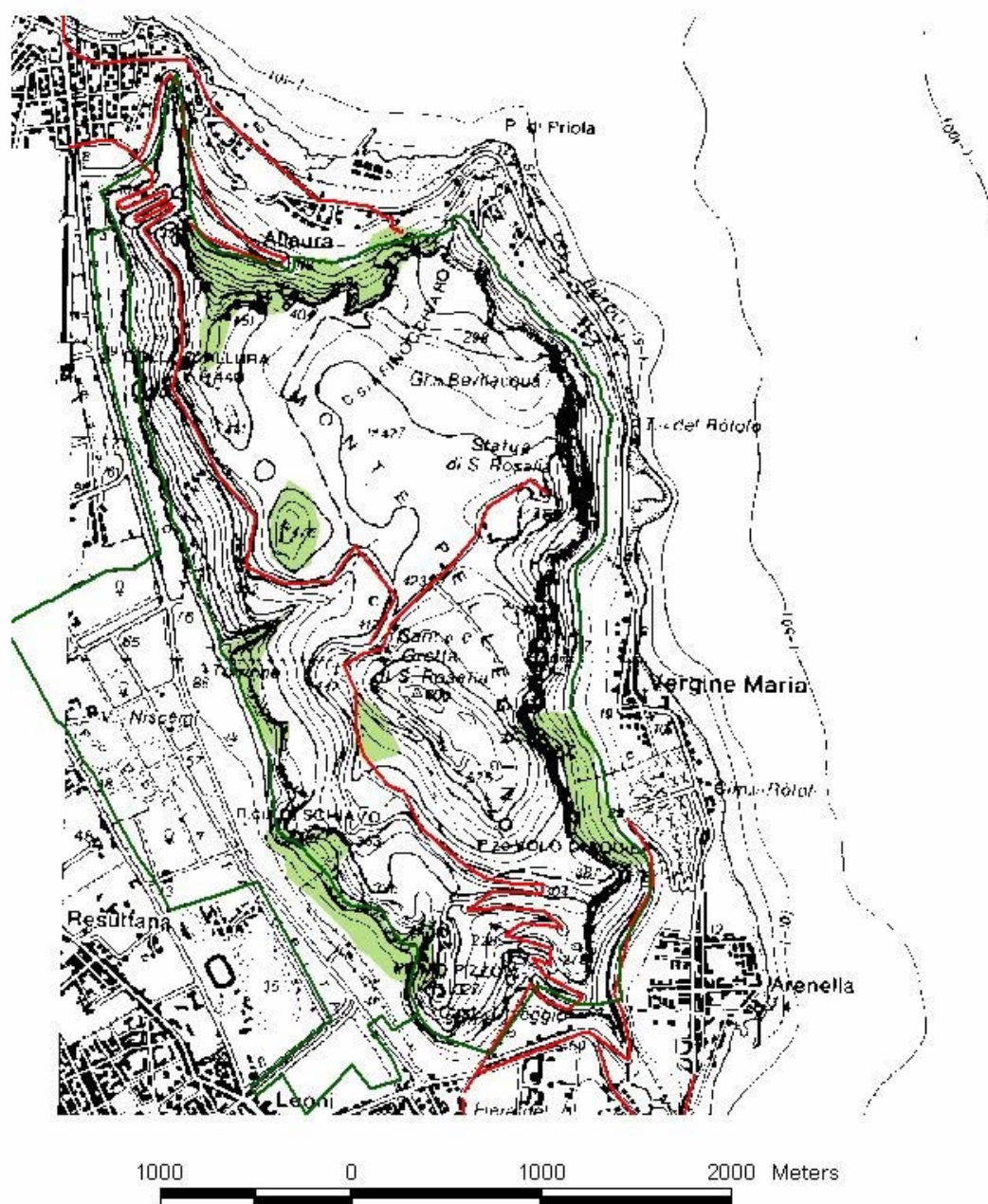
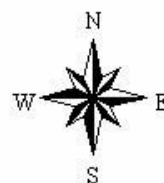
Raimondo F.M., Venturella G., Ilardi V., 1996 - Carta forestale del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo)(1:10.000).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 4 (1993): 145-152.

Surano N., Gianguzzi L., Raimondo F.M., 1996 - Carta della vegetazione del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 4 (1993): 139-144.

Venturella G., Dia M.G., Raimondo F.M., 1991 - Studio geobotanico del Monte Pellegrino (Palermo).- Giorn. Bot. Ital., 125(3): 433 (abstract).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 2: BOSCO DELLA FICUZZA

Nome del bosco: Bosco della Ficuzza

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago”

Comune/i e provincia/e: Corleone, Godrano, Marineo, Mezzojuso, Monreale (Palermo)

Stazione Forestale: Ficuzza

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 259 IV SO “Ciminna”, 259 IV NO “Ventimiglia di Sicilia”, 259 III NO “Vicari”, 258 I NE “Marine”, 258 II NE “M Cardellia”, 258 I SO “Rocche di Rao”, 258 I NO “Piana degli Albanesi”, 258 II NO “Corleone”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): 1 Km dal centro abitato di Ficuzza; l'accesso alla riserva è garantito tuttavia anche da numerosi altri percorsi che si dipartono dai centri di Godrano, Marineo, Corleone e Campofelice di Fitalia.

Range altitudinale: 600-1000 m s.l.m.

Inclinazione: variabile

Substrato geologico: prevalentemente carbonatico (arenaceo nella zona di Bosco del Cappelliere)

Superficie Ha: 250

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: boscaglie pioniere dei macereti a latifoglie decidue (*Sorbo graecae-Aceretum pseudoplatani* Gianguzzi et La Mantia in Gianguzzi et al. 2004), lecceti di transizione verso boschi di caducifoglie (*Aceri campestris-Quercetum ilicis* Brullo 1984), aspetti di macchia rada sclerofilla (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954) su substrati calcareo-dolomitici.

Cerreti a *Quercus gussonei* (*Quercetum gussonei* Brullo et Marcenò 1985b), sughereti (*Erico-Quercion ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), lembi di macchia termofila acidofila [*Ericion arboreae* (Rivas-Martínez ex Rivas-Martínez, Costa et Izco 1986) Rivas-Martínez 1987] e garighe (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958) al Bosco del Cappelliere su suoli derivanti dal flysch numidico (argilliti e quarzareniti).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Erica arborea*, *Fraxinus angustifolia* e *F. ornus*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Populus nigra*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. dalechampii*, *Q. fontanesii*, *Q. gussonei*, *Q. ilex*, *Q. leptobalanos*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Rhamnus alaternus*, *Salix alba* e *S. pedicellata*, *Sorbus graeca*, *Spartium junceum*, *Ulmus canescens* e *minor*.

Bibliografia specifica

Bernhardt K.-G., 1987 - Steineichenwaldreste in Südwest-Sizilien.- Mitt. Deutsch. Dendrol. Ges., 77 (1985): 257-263.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Di Martino A., 1971 d - Bosco della Ficuzza e Rocca Busambra. In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), “Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia”. Vol 1, scheda 19-6. Camerino, Savini-Mercuri.

Gentile S., 1969 - Remarques sur les chênaies d'yeuse de l'Apennin méridional et de la Sicile. - Vegetatio, 17(1-6): 214-231.



Gianguzzi L. (a cura di), 2004 - Il paesaggio vegetale della Riserva Naturale Orientata “Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere, Gorgo del Drago”.- Collana “Sicilia Foreste” n° 22, Regione Siciliana, Azienda Foreste Demaniali, Palermo, 160 pp.

Gianguzzi L., Giardina Gir., Scuderi L., 2004 - La flora vascolare: 47-96.- In: Gianguzzi L. (a cura di), Il paesaggio vegetale della Riserva Naturale Orientata “Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere, Gorgo del Drago”.- Collana “Sicilia Foreste” n° 22, Regione Siciliana, Azienda Foreste Demaniali, Palermo.

Gianguzzi L., La Mantia A., Rigoglioso A., 2004 - Carta della vegetazione (scala 1:20.000) della Riserva Naturale Orientata “Bosco Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago”.- Naturalista sicil., s. IV, XXVII(1): 205-242 + 1 carta.

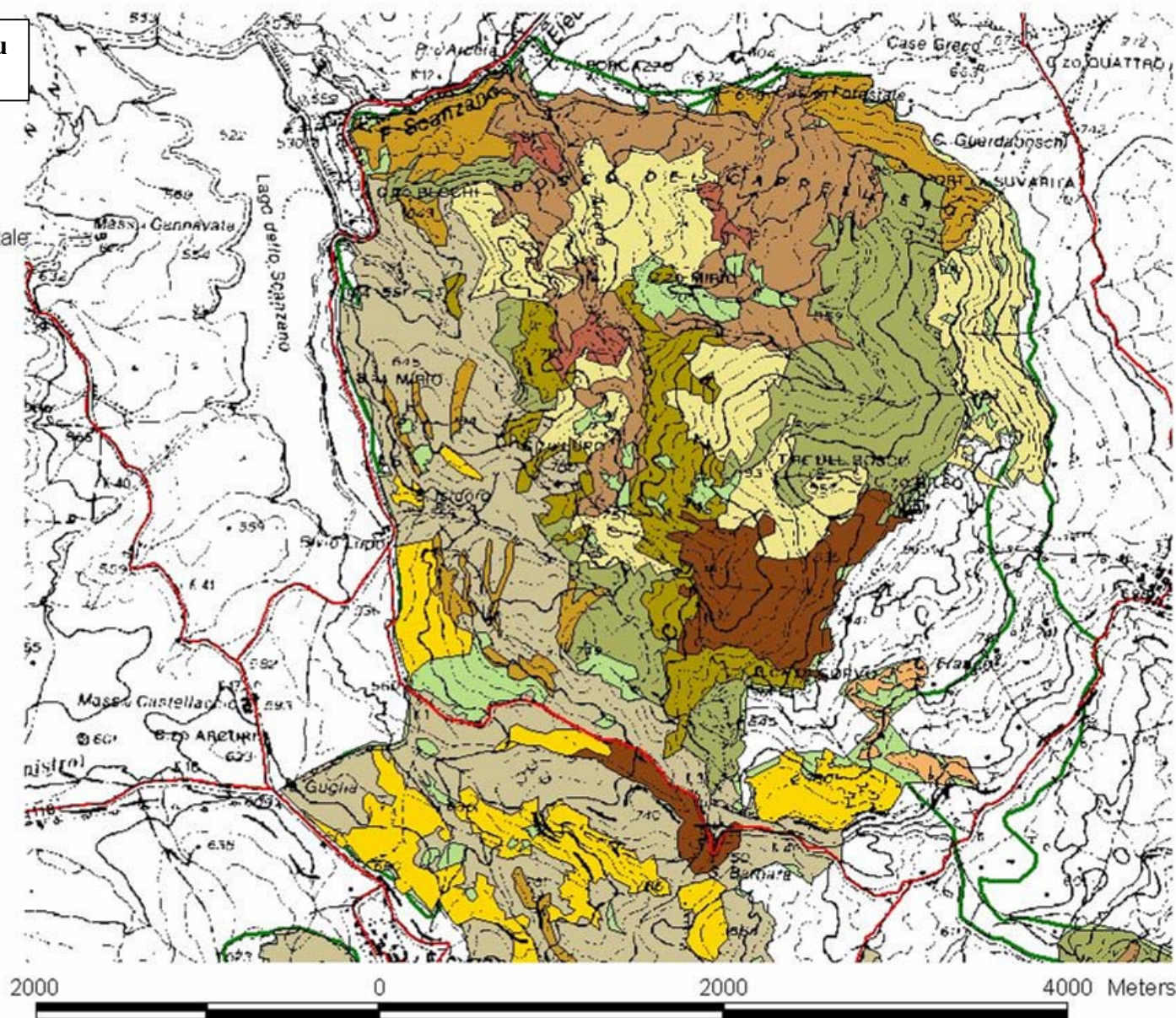
Raimondo F.M. (a cura di), s.d. (2006?) – Paesaggio e biodiversità nella Riserva Naturale Orientata “Bosco di Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago”, Regione Siciliana – Azienda Foreste Demaniali, 83 pp.
Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.
Saldarelli R., 1951 - La foresta demaniale di Ficuzza.- Monti & Boschi, 2: 70-80.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



-  Area della Riserva
-  Strada d'accesso

Area raccolta per tipologia forestale:

-  Castagneti
-  Frassineti misti
-  Leccete pure
-  Macchia di sclerofille
-  Q misti a frax
-  Q misti a leccio e acero
-  Q. gussonei e cerris
-  Q. caducifogli misti
-  Q. misti a sughera
-  Querceti a Q. gussone
-  Sugherete con rovere
-  Sugherete pure

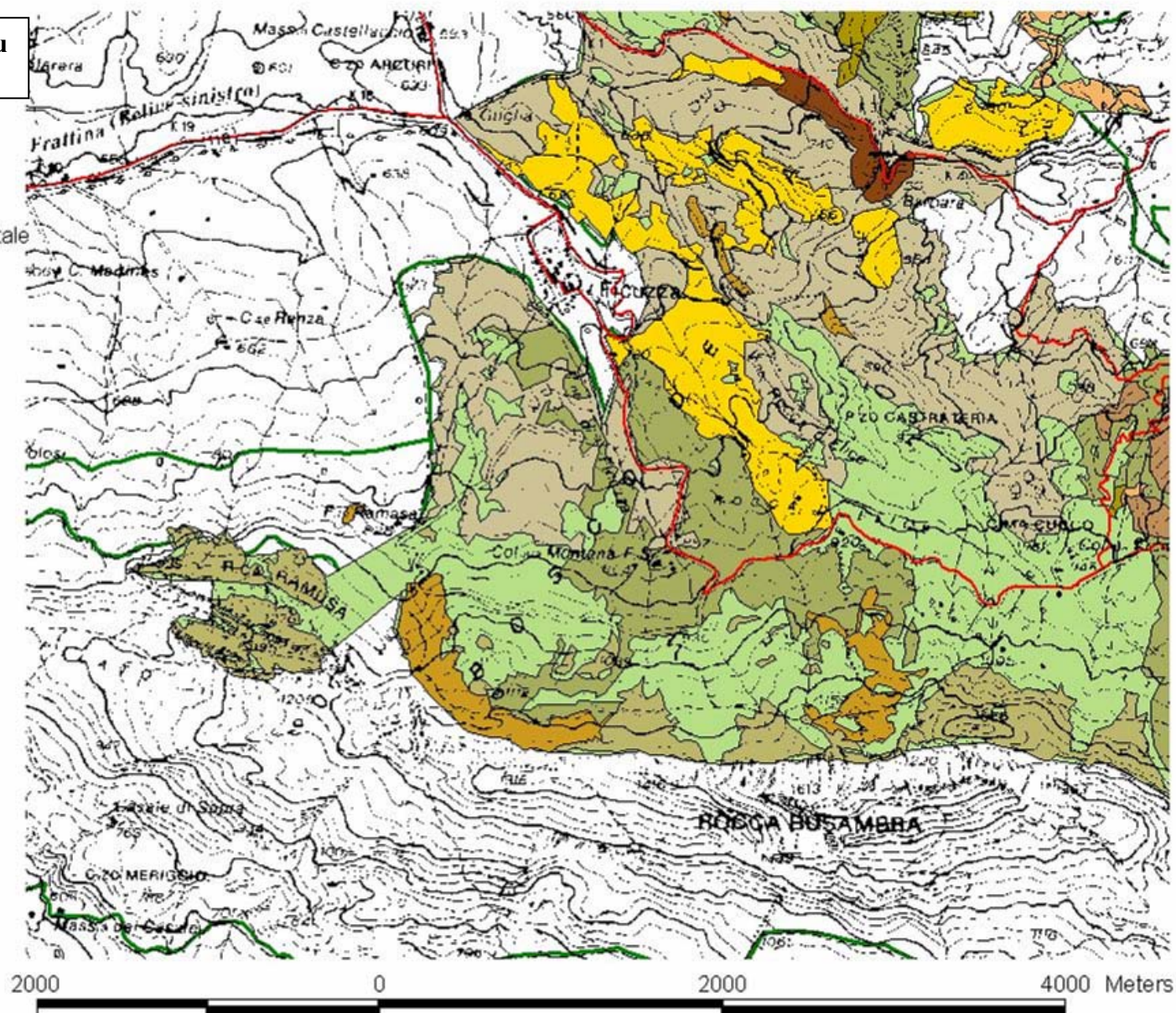


**Inquadramento dell'area su
cartografia IGM 1: 25.000**



-  Area della Riserva
-  Strada d'accesso

Area raccolta per tipologia forestale

-  Castagneti
-  Frassineti misti
-  Leccete pure
-  Macchia di sclerofille
-  Q misti a frax
-  Q misti a leccio e acero
-  Q. gussonei e cerris
-  Q. caducifogli misti
-  Q. misti a sughera
-  Querceti a Q.gussone
-  Sugherete con rovere
-  Sugherete pure

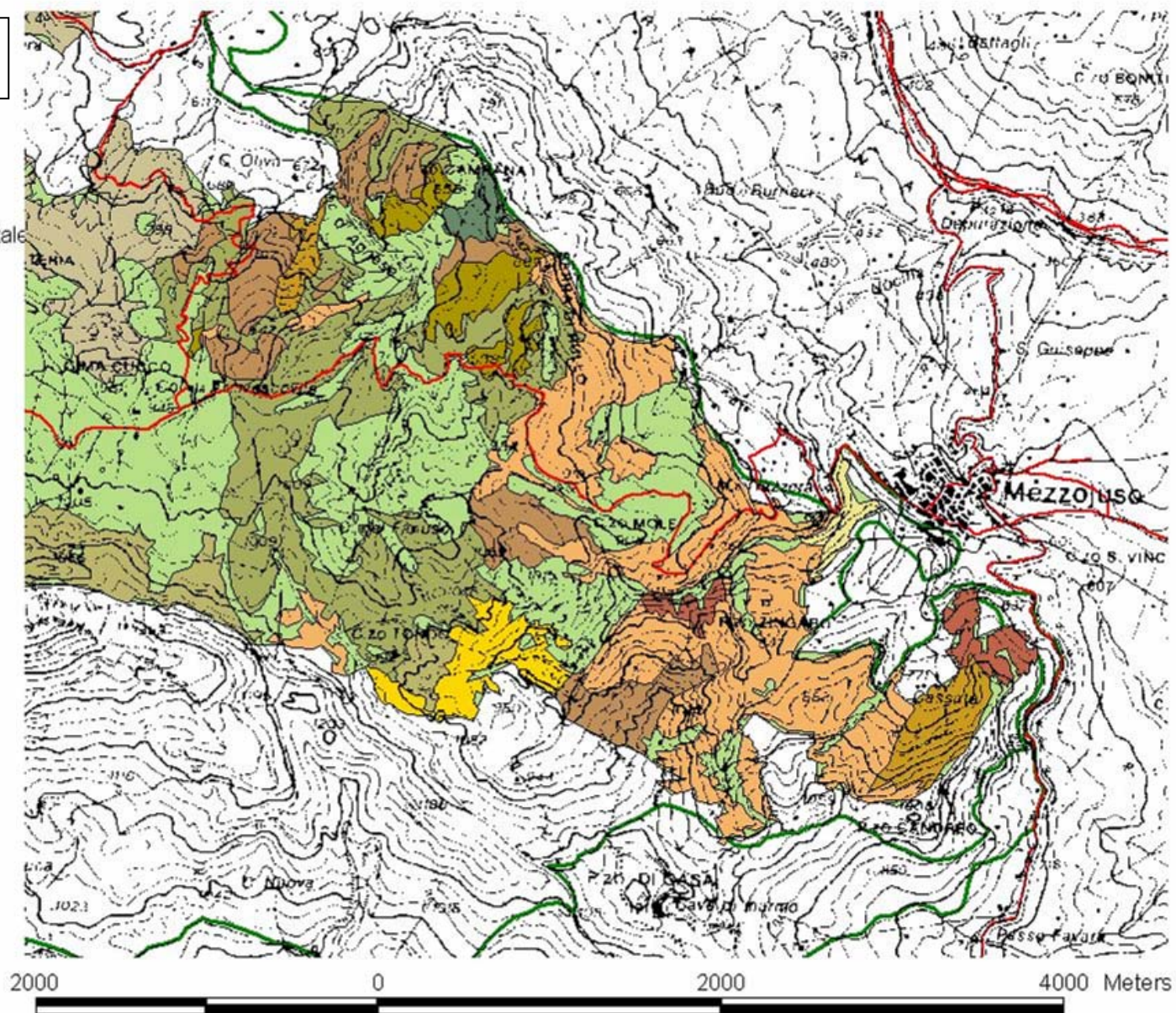
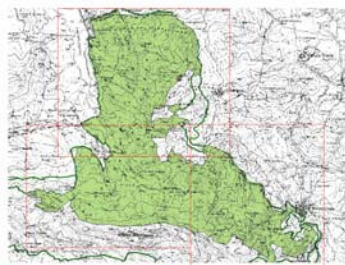


Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Area della Riserva
-  Strada d'accesso

Area raccolta per tipologia forestale

-  Castagneti
-  Frassineti misti
-  Leccete pure
-  Macchia di sclerofille
-  Q misti a frax
-  Q misti a leccio e acero
-  Q. gussonei e cerris
-  Q. caducifogli misti
-  Q. misti a sughera
-  Querceti a Q.gussone
-  Sugherete con rovere
-  Sugherete pure



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 3: SERRE DELLA PIZZUTA

Nome del bosco: Serre della Pizzuta

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Serre della Pizzuta”: Serre della Pizzuta, Portella Neviere, C.da Argomazet

Comune/i e provincia/e: Piana degli Albanesi (Palermo)

Stazione Forestale: Piana degli Albanesi

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 249 II SO “Monreale” e 258 I NO “Piana degli Albanesi”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): il versante meridionale è raggiungibile da un sentiero che inizia nei pressi della Chiesetta della Madonna della Odigitria nella periferia di Piana degli Albanesi, mentre il versante settentrionale è raggiungibile da Loc. Poggio San Francesco (Monreale) attraverso una strada carreggiabile che dall’abbeveratoio di C.da Strasatto conduce all’ingresso del Demanio forestale.

Range altitudinale: 750-1.100 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 40°.

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 350 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: boscaglie pioniere dei macereti a latifoglie decidue (*Sorbo graecae-Aceretum pseudoplatani* Gianguzzi et La Mantia in Gianguzzi et al. 2004), lecceti di transizione verso boschi di caducifoglie (*Aceri campestris-Quercetum ilicis* Brullo 1984) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fraxinus ornus*, *Ilex aquifolium*, *Prunus spinosa*, *Pyrus pyraster*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*.

Bibliografia specifica

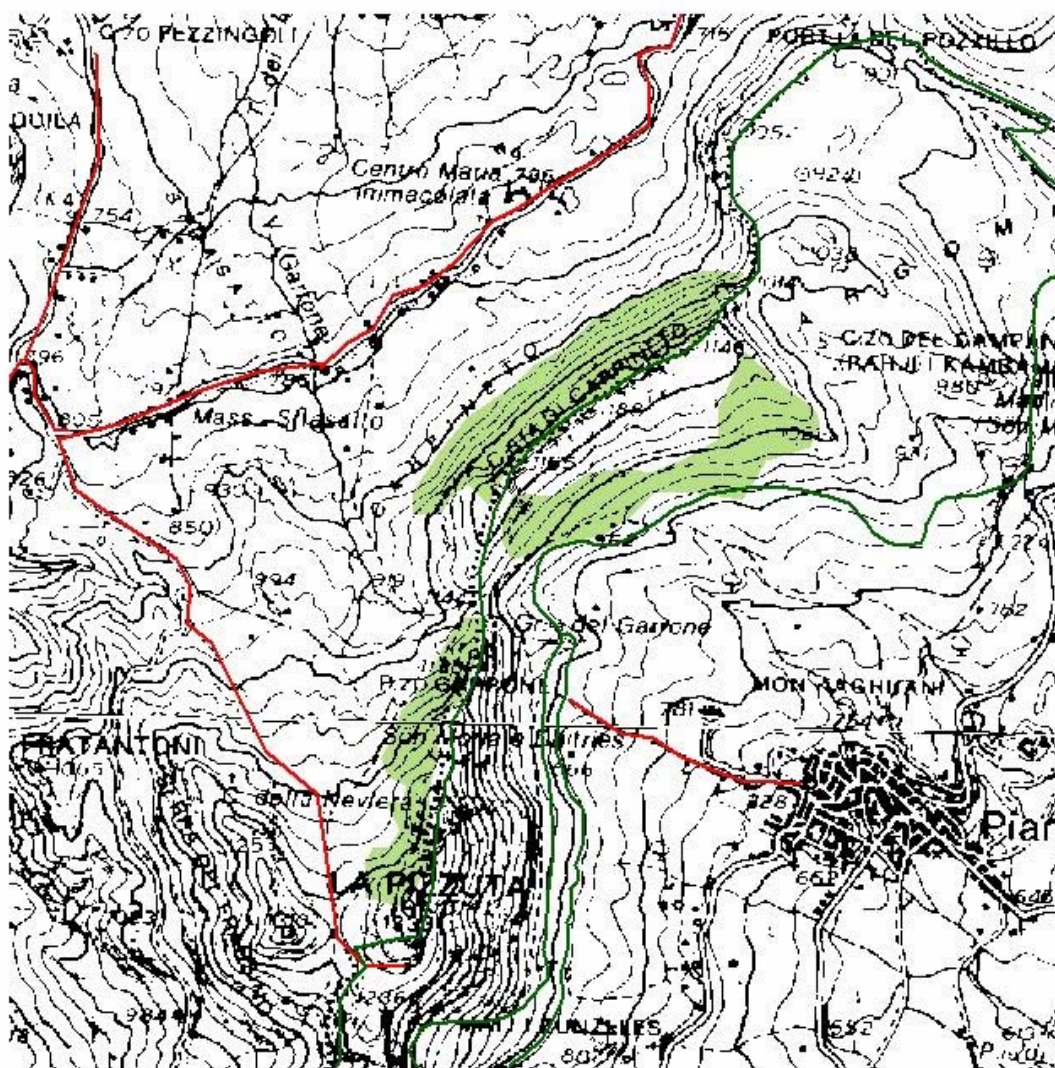
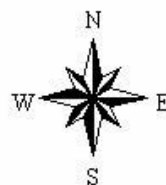
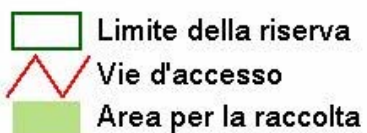
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Dia M.G., Maniscalco M., Raimondo F.M., 2000 - Caratterizzazione della diversità forestale e briofitica dei Monti di Palermo in rapporto ad indirizzi di gestione naturalistica del territorio. - Quad. Bot. Ambientale Appl., Palermo, 8 (1997): 109-125.

Maniscalco M., 2000 - Note sulla flora forestale dei Monti di Palermo (Sicilia nord-occidentale).- Naturalista Sicil., s. IV, XXIV(1-2): 3-11.

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



A horizontal number line with tick marks at 1000, 0, 1000, and 2000. The word "Meters" is at the right end.

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 4: MONTE COFANO

Nome del bosco: Monte Cofano

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Monte Cofano” (versante occidentale C.da Macarese e settentrionale C.de Crocifisso e Punta del Saraceno)

Comune/i e provincia/e: Custonaci, Trapani

Stazione Forestale: Castellammare del Golfo

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 248 III NE “M. Cofano”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): da Trapani in direzione San Vito; da Palermo lungo la S.S. 187 in direzione Trapani, a 1 Km dal centro abitato di Purgatorio (San Vito) una strada sterrata raggiunge la montagna.

Range altitudinale: 15-500 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 40°.

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: circa 100

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia termofila bassa e rada a palma nana (*Pistacio lentisci-Chamaeropetum humilis* Brullo et Marcenò 1985b) nei contesti subpianeggianti costieri e nuclei di macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) nei valloni e suile pendici esposte a settentrione.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Chamaerops humilis*, *Erica multiflora*, *Fraxinus ornus*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Rhamnus alaternus*.

Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Guglielmo A., 1980 - Esempi di cartografia della vegetazione di alcune aree della Sicilia. Carta della vegetazione di Monte Cofano - Sicilia.- C.N.R., Programma finalizzato “Promozione della Qualità dell’Ambiente”, Roma, serie AQ/1/39: 43-52.

Barbagallo C., Brullo S., Guglielmo A., 1980 - Lineamenti della vegetazione di Monte Cofano (Sicilia occidentale).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 14 pp. + 6 tabb. f.-t.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gianguzzi L., La Mantia A., 2000 - Il paesaggio vegetale: 37-66. In: Gianguzzi L., Ottonello D. (a cura di), “La Riserva di Monte Cofano (Sicilia nord-occidentale). Aspetti geomorfologici, naturalistici ed etno-antropologici”. Collana “Sicilia Foreste” n° 8, Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Palermo.

Gianguzzi L., La Mantia A., Ottonello D., 2002 - Symphytosociological and ecological analysis of landscape applied to the management of protected areas in Sicily. 2 “Monte Cofano” Natural Reserve.- In: Corona P., Folving S., Marchetti M. (eds.), “Collecting and analysing information for sustainable forest management and biodiversity monitoring with special reference to mediterranean ecosystems”, Proc. IUFRO Conference (Palermo, Italy, 4-7 december 2001): 68-71.

Gianguzzi L., La Mantia A., Ottonello D., Romano S., 2005 - La flora vascolare della Riserva Naturale Monte Cofano (Sicilia Occidentale).- Naturalista sicil., s. IV, XXIV(3-4): 107-152.

Gianguzzi L., Ottonello D. (a cura di), 2000 - La riserva di Monte Cofano (Sicilia nord-occidentale). Aspetti geomorfologici, naturalistici ed etno-antropologici. - Collana “Sicilia Foreste” n° 8, 257 pp.

La Mantia A., Gianguzzi L., 2000 - Le specie di interesse forestale: 87-174.- In: Gianguzzi L., Ottonello D. (a cura di), “La Riserva di Monte Cofano”, Regione Siciliana- Azienda Foreste Demaniali.

Pignatti S., 1971b - Monte Cofano.- In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), “Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia”, Vol. 1 - XIX, scheda 11. Camerino, Savini-Mercuri.

Romano S., Mazzola P., Cusimano S., 1983 - Monte Cofano: area di interesse biogenetico e fitogeografico in provincia di Trapani.- Atti Accad. Sci. Lett. Arti Palermo, s. 4, 40 (1)(1980): 189-209.

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 5: ZINGARO

Nome del bosco: Zingaro

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: settore collinare della Riserva Naturale Orientata “Zingaro” (M. Speciale, M. Acci e M. Passo del Lupo)

Comune/i e provincia/e: San Vito Lo Capo e Castellammare del Golfo, Trapani

Stazione Forestale: Castellammare del Golfo

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 248 II NO “Castelluzzo”, 248 II SO “Busto Palizzolo”

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): da Palermo circa 4 Km da Castellammare del Golfo proseguendo lungo la SS 187 in direzione Trapani, superata la Tonnara di Scopello si raggiunge l'ingresso della riserva; da San Vito Lo Capo attraverso la stessa SS 187. All'interno della riserva le stazioni di raccolta sono raggiungibili tramite i sentieri naturalistici.

Range altitudinale: dal livello del mare fino a 900 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 35°.

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 1600 ha

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia termofila bassa e rada a palma nana (*Pistacia lentisci-Chamaeropetum humilis* Brullo et Marcenò 1985b) nei contesti costieri e nuclei di macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b). nei valloni, nel piano collinare-montano (es.: Passo del Lupo) e sulle pendici esposte a settentrione.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Chamaerops humilis*, *Crataegus monogyna*, *Fraxinus ornus*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*, *Quercus ilex* e *Q. suber*, *Vitex agnus-castus*.

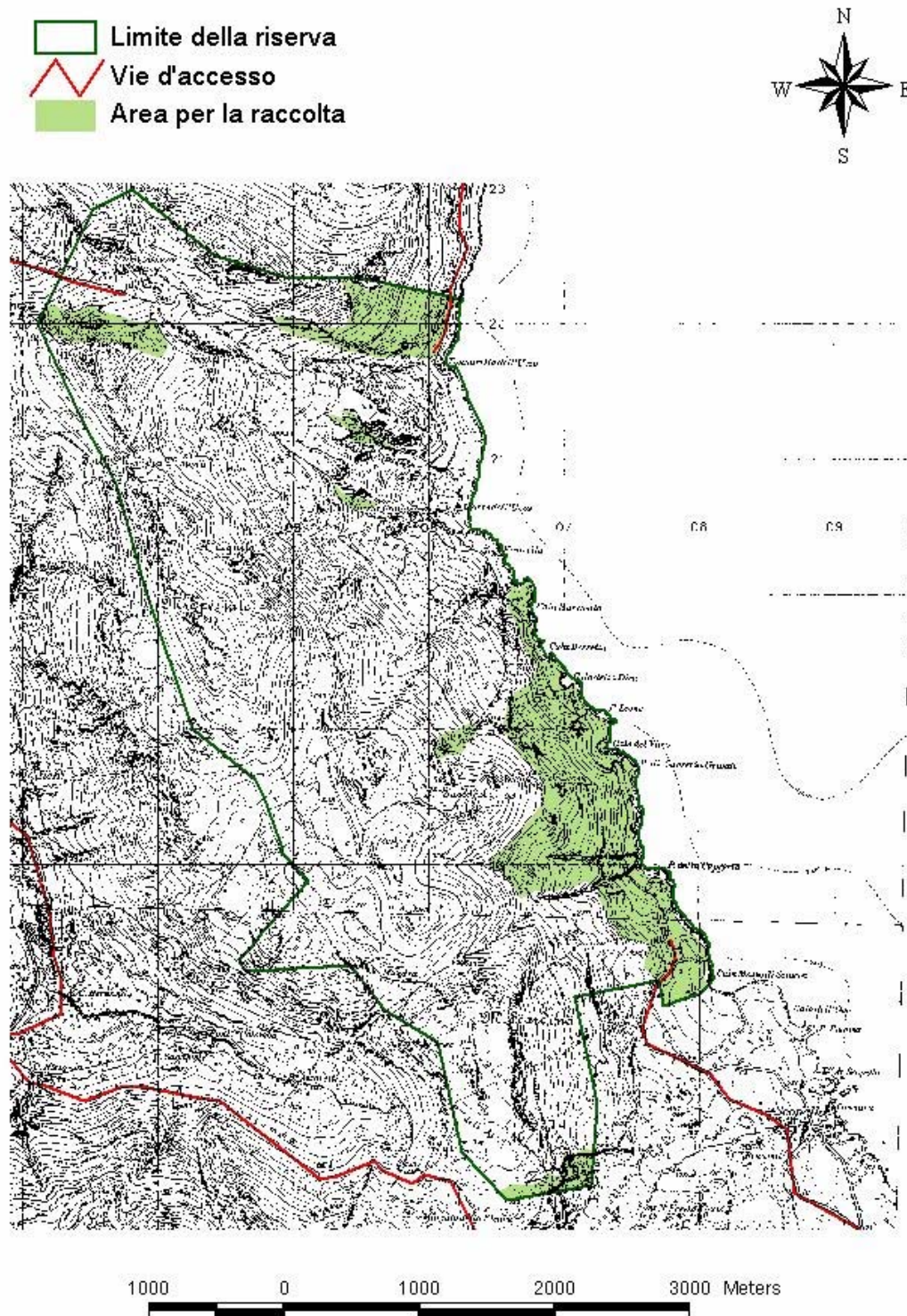
Bibliografia specifica

Raimondo F.M., 1991 - Flora e vegetazione: 43-58.- In: AA. VV. (Eds.), “Lo Zingaro”. Ed. Arbor, Palermo.

Raimondo F.M., Schicchi R. (eds.), 2000 - Il popolamento vegetale della Riserva Naturale dello Zingaro.- Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Collana “Sicilia Foreste”, 3 (suppl.) (1998), 205 + i pp.

Raimondo F.M., Schicchi R., Surano N., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale (1:10.000) (della Riserva Naturale dello Zingaro, n. d. R.).- Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Collana “Sicilia Foreste”, 3 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 6: VALLE DEL SOSIO

Nome del bosco: Valle del Sosio

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio”

Comune/i e provincia/e: Palazzo Adriano e Chiusa Sclafani (Palermo), Burgio e Bivona (Agrigento)

Stazione Forestale: Palazzo Adriano

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 258 II SO “Bisacquino”, 258 II SE “Prizzi”, 266 I NE “Bivona”, 266 I NO “Burgio”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): 5 Km circa da Burgio attraverso una vecchia regia trazzera fino a raggiungere l'area attrezzata “Menta”, dalla quale si prosegue attraverso i sentieri.

Range altitudinale: 600-900 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 35°.

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 100

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: rigogliosa macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) sulle pendici esposte a settentrione e dominanti la valle del Sosio, boschi mesofili decidui con quercia castagnara e ciavardello (*Sorbo torminali-Quercetum virgilianae* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), nuclei di ripisilva a *Salix* e *Populus* sp. pl. (*Populion albae* Br.-Bl. ex Tchou 1948), di boscaglia termoigrofila pioniera (*Tamaricion africanae* Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954); a Coste della Sibilla si rinvenivano popolamenti di sughera su terre brune calcaree liscivate (*Erico-Quercion ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977).

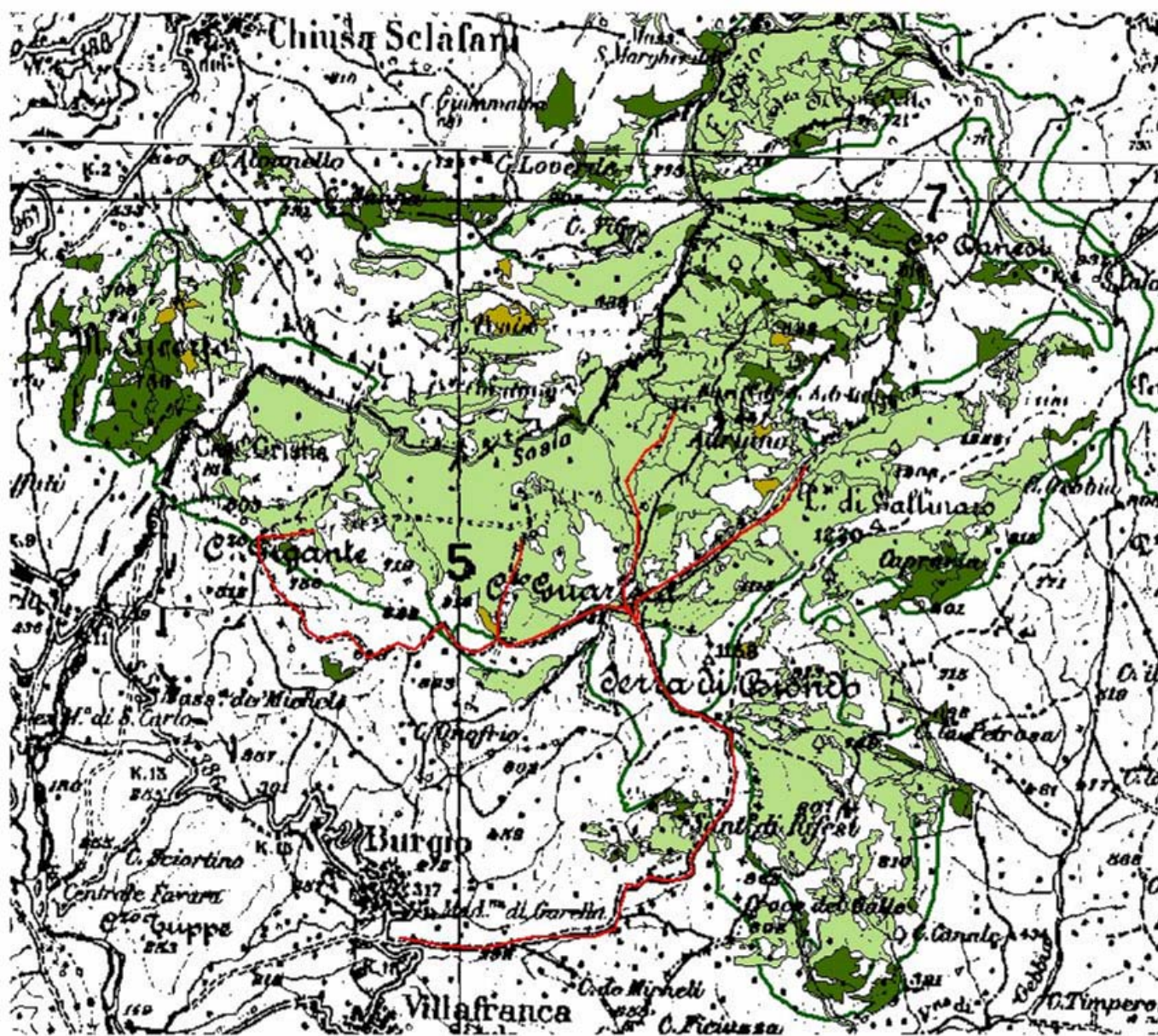
Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Arbutus unedo*, *Crataegus monogyna*, *Erica multiflora*, *Fraxinus ornus*, *Populus nigra*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Salix pedicellata*, *Salix purpurea*, *Sorbus torminalis*, *Spartium junceum*, *Tamarix africana* e *T. gallica*, *Ulmus canescens*.

Bibliografia specifica


Gianguzzi L., Romano S., Caldarella O., La Russa E., 2007 - Su alcuni aspetti di boscaglia relittuale a *Juniperus turbinata* Guss. nella Valle del Sosio (Monti Sicani, Sicilia centro-occidentale). - 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 406.

Marcenò C., Colombo P., Princiotta R., 1985 - Ricerche climatologiche e botaniche sui Monti Sicani (Sicilia Centro Occidentale). La flora. - Naturalista Sicil., Palermo, s. IV, VIII(suppl.): 69-133.

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.



**Inquadramento dell'area
su cartografia IGM 1: 25.000**

 Area della Riserva

 Strada d'accesso

Aree di raccolta

 bosco di latifoglie

 bosco di latif.

 bosco misto

bosco mixto
arbusteto



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 7: MONTE CARCACI

Nome del bosco: Monte Carcaci

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata "Monte Carcaci"

Comune/i e provincia/e: Prizzi e Castronovo di Sicilia, Palermo

Stazione Forestale: Prizzi e Castronovo di Sicilia

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 259 III SO "Filaga".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 7 Km da Castronovo di Sicilia in direzione Prizzi. Percorrendo la SS 188 si raggiunge Portella San Francesco, a destra si trova la SP 36-bis che permette di raggiungere il Borgo Riena (abbandonato), dal quale ci si immette su un sentiero che conduce alla riserva.

Range altitudinale: 750–1000 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 35°.

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 80

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: boschi mesofili misti con leccio, orniello, quercia castagnara e ciavardello (*Sorbo torminali-Quercetum virgilianae* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fraxinus ornus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*, *Sorbus torminalis*.




Bibliografia specifica

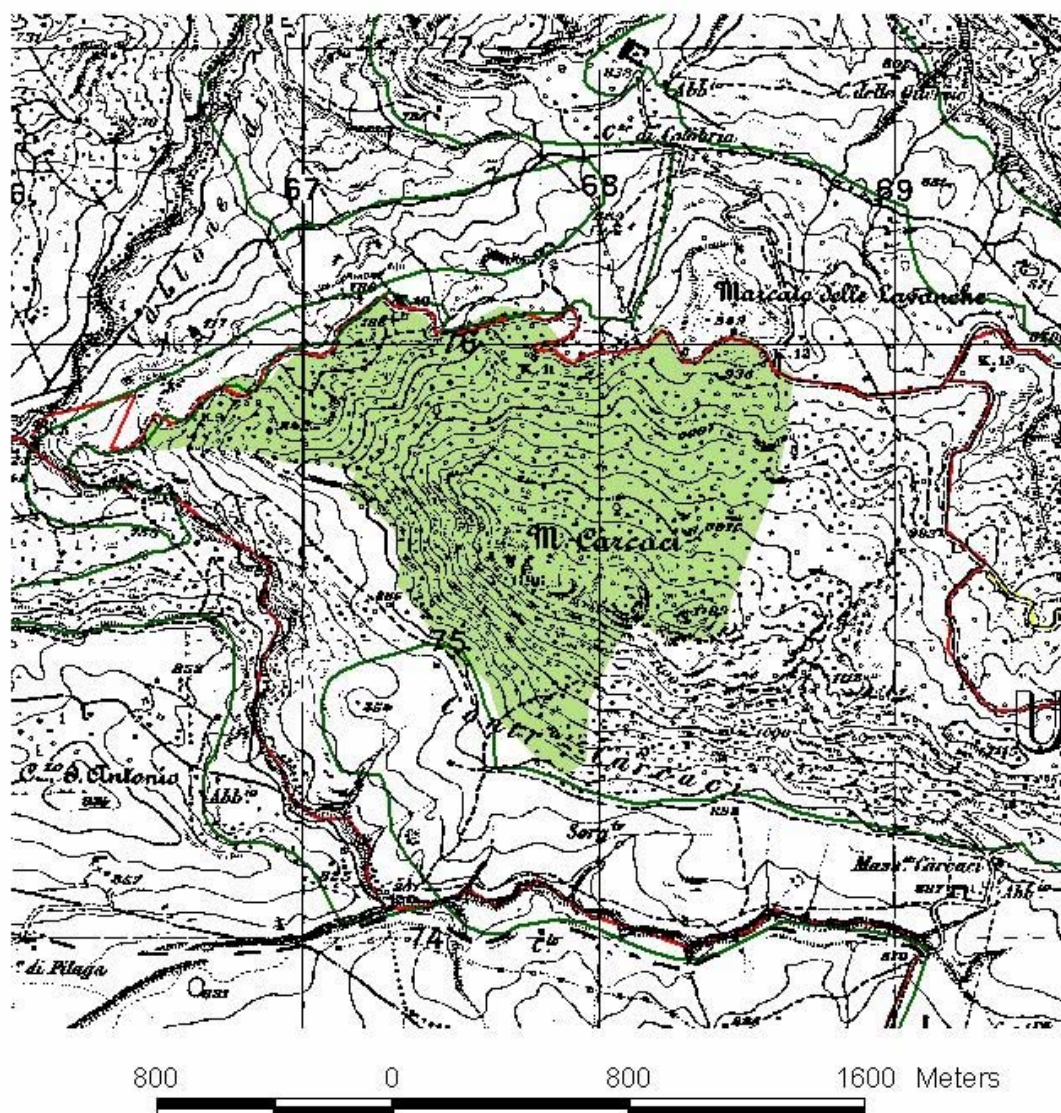
Brullo S., Minissale P., Signorello P., Spampinato G., 1996 - Contributo alla conoscenza della vegetazione forestale della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXIV (1995): 635-647.

Gianguzzi L., Ilardi V., Raimondo F.M., 1995 - The vegetation of Mount Carcaci natural reserve (NW Sicily).- Giorn. Bot. Ital., 129(2): 273 (abstract).

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 8: SANTA MARIA DEL BOSCO

Nome del bosco: Santa Maria del Bosco

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco”

Comune/i e provincia/e: Contessa Entellina e Giuliana (Palermo), Sambuca di Sicilia (Agrigento).

Stazione Forestale: Bisacquino

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 258 III SE “Contessa Entellina” e 258 II SO “Bisaquino”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): a 3 Km da Contessa Entellina, raggiungibile attraverso la strada provinciale, in località Pomo.

Range altitudinale: 600-800 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 35°.

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 30

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: boschi mesofili misti con orniello, quercia castagnara e ciavardello (*Sorbo torminali-Quercetum virgilianae* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Carpinus orientalis*, *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fraxinus ornus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex* e *Q. virgiliana*, *Sorbus torminalis*.

Bibliografia specifica

Bazan G., Marino P., Schicchi R., 2007 - Gli habitat naturali di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) del pSIC Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco (ITA020035).- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 283.




Bernhardt K.-G., 1987 - Steineichenwaldreste in Südwest-Sizilien.- Mitt. Deutsch. Dendrol. Ges., 77 (1985): 257-263.

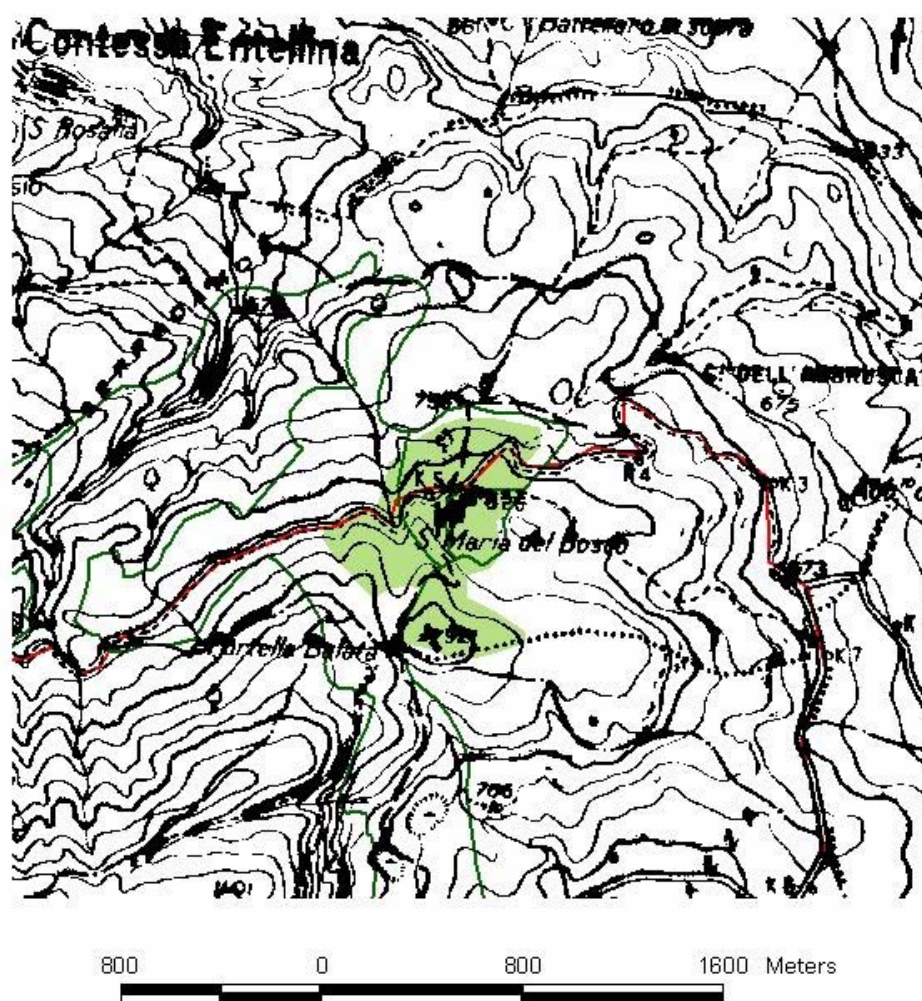
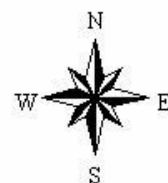
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gentile S., 1969 - Remarques sur les chênaies d'yeuse de l'Apennin méridional et de la Sicile. - Vegetatio, 17(1-6): 214-231.

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 9: ALTESINA

Nome del bosco: Monte Altesina

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Monte Altesina”

Comune/i e provincia/e: Nicosia e Leonforte, Enna

Stazione Forestale: Nicosia

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 260 II SO “Villadoro”, 268 I NO “Calascibetta”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 15 Km da Leonforte, raggiungibile attraverso la SS 121, e successivamente la strada per Villadoro in direzione nord.

Range altitudinale: 700-900 m fino a 1100 m

Inclinazione: variabile fino a 35°.

Substrato geologico: arenaceo (flysch numidico)

Superficie Ha: 50




Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: querceti acidofili ad erica arborea e quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgilianae* Brullo et Marcenò 1985b), boscaglia a *Quercus ilex* nei contesti più acclivi esposti a Nord (*Teucrio siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b).

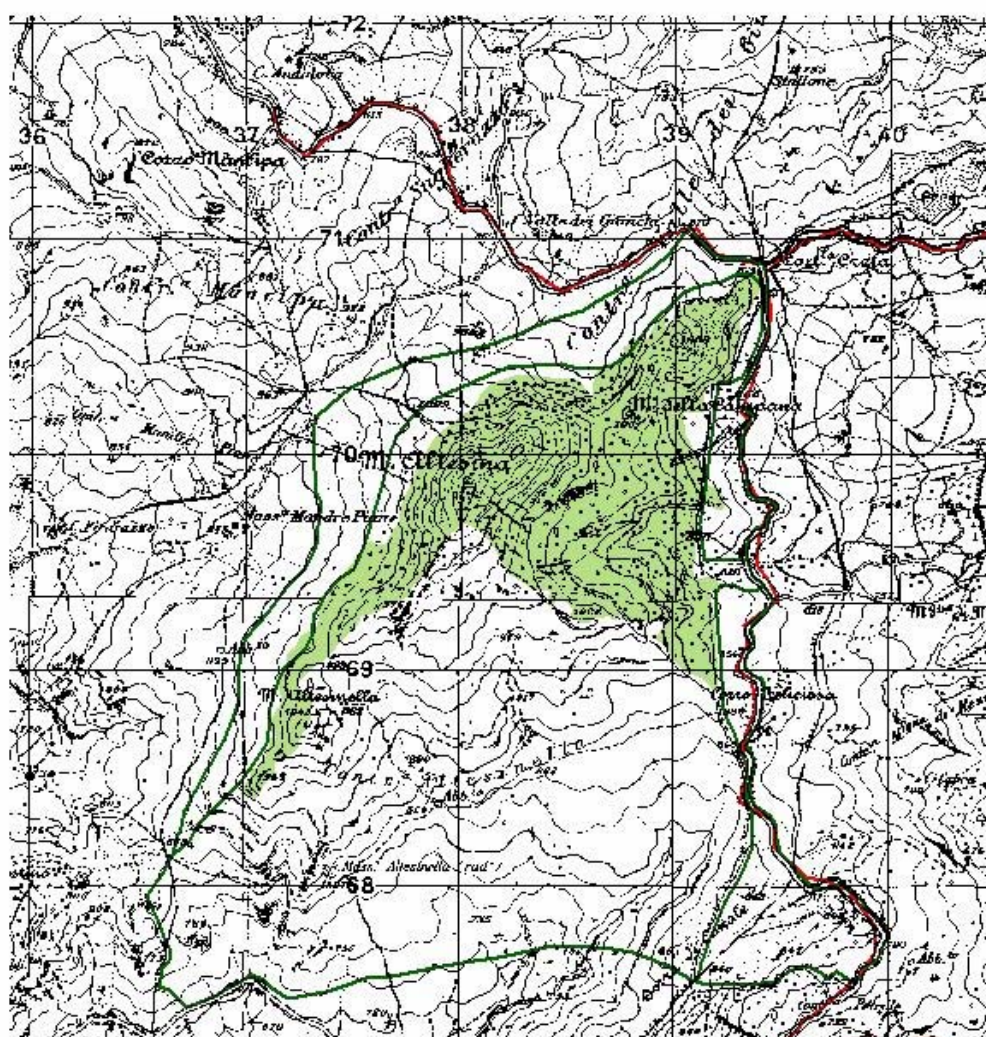
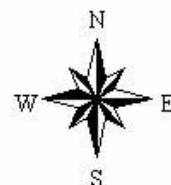
Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Phyllirea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Prunus spinosa*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*.

Bibliografia specifica

Gentile S., 1969 - Remarques sur les chênaies d'yeuse de l'Apennin méridional et de la Sicile. - Vegetatio, 17(1-6): 214-231.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 10: MONTE MIMIANI

Nome del bosco: Monte Mimiani

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: C.da Scorsone e C.da Mimiani

Comune/i e provincia/e: Marianopoli, Caltanissetta

Stazione Forestale: Caltanissetta

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 267 I NE, 267 I SE “M. Mimiani”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): a pochi Km da Marianopoli, raggiungibile percorrendo la SP 42, fino alle case Acqua di Casalotto.

Range altitudinale: 600-750 m

Inclinazione: variabile fino a 35°.

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 70

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di lecceto su pareti rocciose, bosco misto a leccio e quecia castagnara (*Quercion ilicis* Br.-Bl. ex Molinier 1934 em. Brullo, Di Martino et Marcenò 1977).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia terebinthus*, *Prunus spinosa*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex* e *Q. virgiliana*, *Rhamnus alaternus*.

Bibliografia specifica

AA. VV., 1998 - Guida alla natura della provincia di Caltanissetta. - A cura del Fondo Siciliano per la Natura, Sez. di Niscemi, Provincia Regionale di Caltanissetta, Assessorato Territorio e Ambiente, 86 pp.




Cimino V., 2001 - Monte Mimiani: un'area da valorizzare: 197-206.- In: Bartolotta E., Janni L. A. (a cura di), Atti Conv. Reg. Italia Nostra (Caltanissetta, 20-21 novembre 1999) “Patrimonio rurale siciliano. Una cultura da rinvenire e valorizzare”, Grafiche Paruzzo Vaccaro, Caltanissetta.

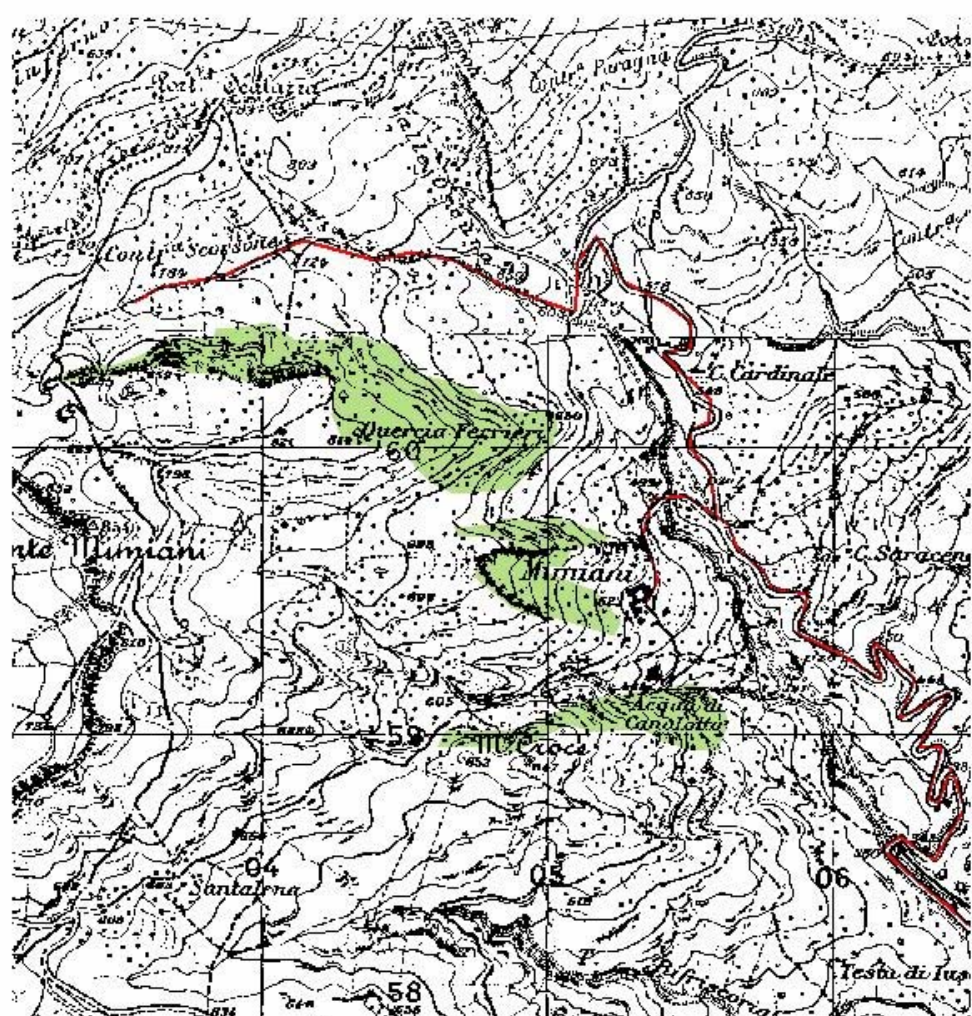
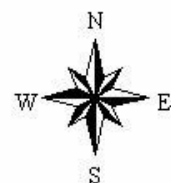
Cimino V., Vicari G.L., 1991 - Guida alle riserve della Provincia di Caltanissetta. - Rotaract Club - WWF, Caltanissetta, 52 pp.

Dimarca A., Falci A., 2001 - La Riserva Naturale “Lago Sfondato” ed il comprensorio di Mimiani. - Naturalista sicil., s. IV, XXV (suppl.): 395-400.

Tirrito S., 2002 - Processi di ricolonizzazione negli oliveti abbandonati: il caso di studio di Monte Mimiani (Caltanissetta). Tesi di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, Facoltà di Agraria, Relatore T. La Mantia.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



700 0 700 1400 Meters



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 11: MONTE GIBLISCEMI

Nome del bosco: Monte Gibliscemi

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Demanio dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali

Comune/i e provincia/e: Mazzarino, Caltanissetta

Stazione Forestale: Mazzarino

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 272 I SO "M. Gibliscemi".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 20 Km da Mazzarino lungo la SS 190 si raggiungono le case Gibliscemi, da lì una strada sterrata porta al monte

Range altitudinale: 300-500 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 45°.

Substrato geologico: gessoso e carbonatico

Superficie Ha: 50

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di macchia-foresta mediterranea termofila basifila dominata da *Q. ilex* (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) e di macchia termofila (*Rhamno oleoidis-Pistacietum lentisci* Minissale, Musumarra et Sciandrello 2006).




Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Myrtus communis*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*.

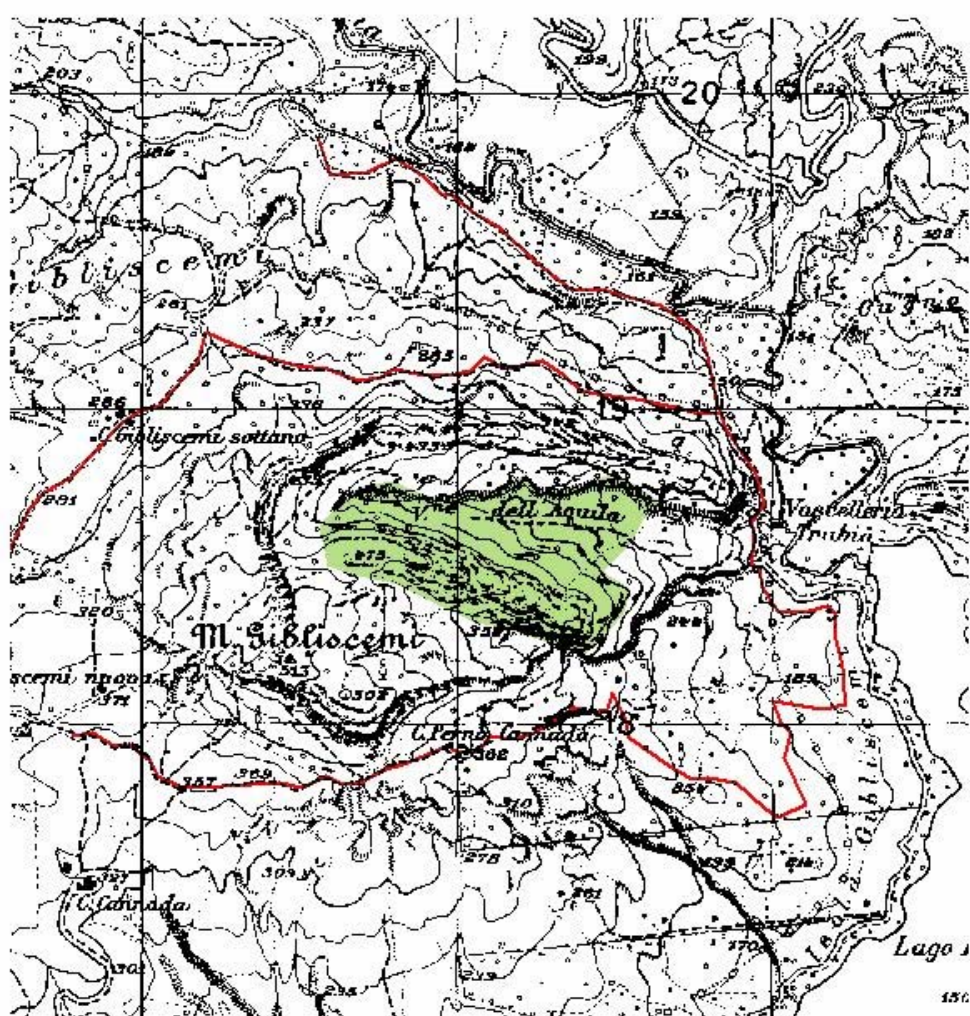
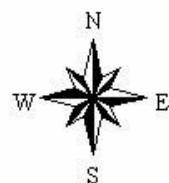
Bibliografia specifica

AA. VV., 1998 - Guida alla natura della provincia di Caltanissetta. - A cura del Fondo Siciliano per la Natura, Sez. di Niscemi, Provincia Regionale di Caltanissetta, Assessorato Territorio e Ambiente, 86 pp.

Bazan G., Ilardi V., Minissale P., Sciandrello S., 2006 - La biodiversità vegetale di Monte Gibliscemi (Mazzarino, Sicilia).- Quad. Bot. amb. appl., 17(2): 121-140.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



600 0 600 1200 Meters

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 12: PIANO STELLA

Nome del bosco: Piano Stella

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Piano Stella

Comune/i e provincia/e: Gela, Caltanissetta

Stazione Forestale: Gela

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 273 III SO "Acate".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 10 Km da Acate, si intraprende la SP 2 fino a raggiungere Borgo Ventimiglia,svoltando a destra si può raggiungere a piedi l'area di raccolta.

Range altitudinale: 200-350 m s.l.m.

Inclinazione: variabile fino a 20°.

Substrato geologico: sabbioso-calcarenitico

Superficie Ha: 30




Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di macchia-foresta mediterranea termofila basifila dominata da *Q. ilex* (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) e di macchia termofila a quercia spinosa con ginepro feniceo (*Junipero turbinatae-Quercetum calliprini* Bartolo, Brullo et Marcenò 1982 corr.).

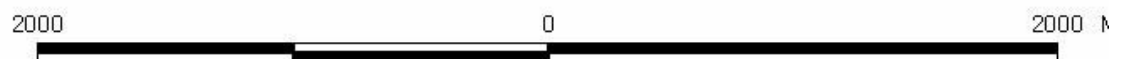
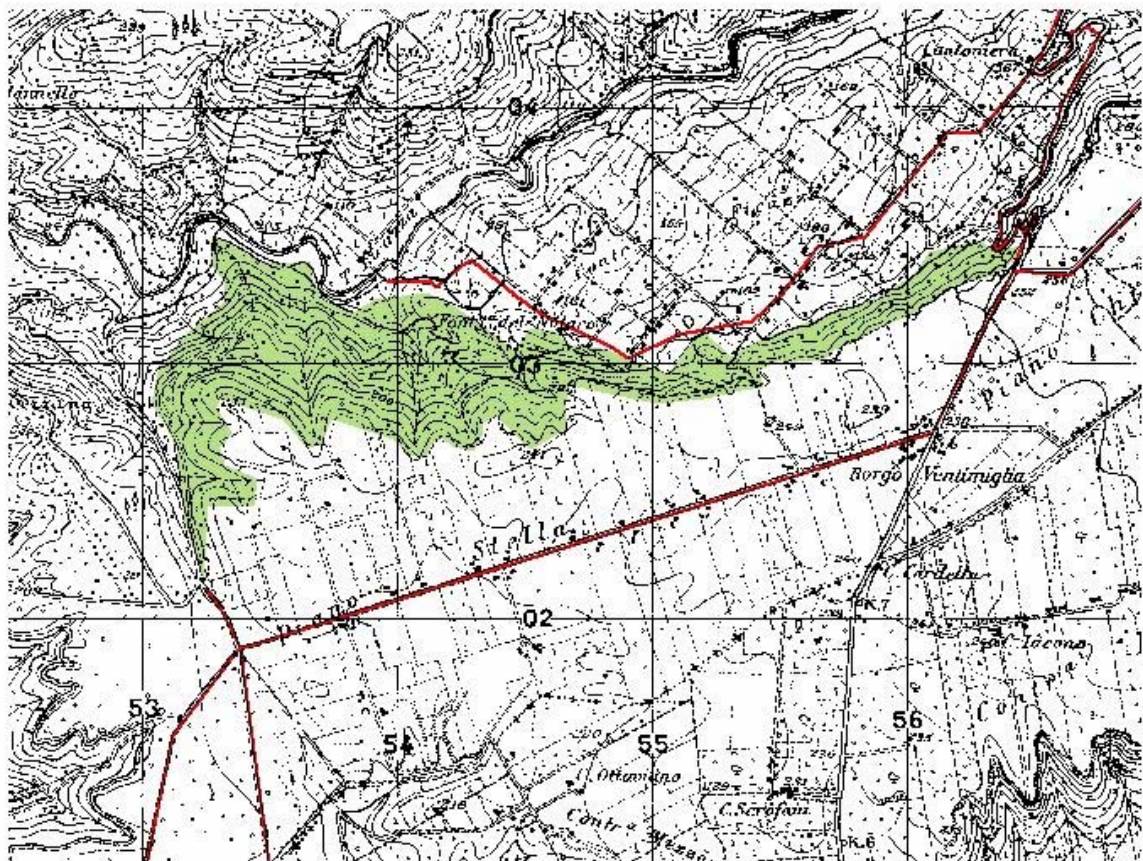
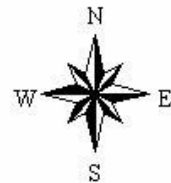
Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Chamaerops humilis*, *Juniperus turbinata*, *Phillyrea latifolia*, *Quercus calliprinos* e *Q. ilex*.

Bibliografia specifica

Minissale P., Sciandrello S., 2006 - La vegetazione di Piano Stella presso Gela (Sicilia meridionale), un biotopo meritevole di conservazione.- Quad. Bot. ambientale Appl., 16 (2005): 129-142.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 13: VITTORIA

Nome del bosco: Buffa

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Contrada Buffa

Comune/i e provincia/e: Vittoria, Ragusa

Stazione Forestale: Ragusa

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 276 IV NO “Vittoria” e 276 IV SO “Donnafugata”

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): a 2 Km dal paese di Vittoria

Una strada carreggiabile conduce fino alla pineta.

Range altitudinale: 30-70 m s.l.m.

Inclinazione: prevalentemente pianeggiante

Substrato geologico: sabbioso-calcarenitico

Superficie Ha: 150

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: pineta basifila rada a pino d'Aleppo (*Thymo capitati-Pinetum halepensis* De Marco et Caneva 1985) e nuclei di macchia termofila *Junipero turbinatae-Quercetum calliprini* Bartolo, Brullo et Marcenò 1982.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Pinus halepensis*, *Quercus calliprinos* e *Q. ilex*, *Rhamnus alaternus*, *Rosmarinus officinalis*.

Bibliografia specifica




Bartolo G., Brullo S., Lo Cicero E., Marcenò C., Piccione V., 1978 - Osservazioni fitosociologiche sulla pineta a *Pinus halepensis* di Vittoria (Sicilia meridionale). - Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), 54(3-4): 137-153.

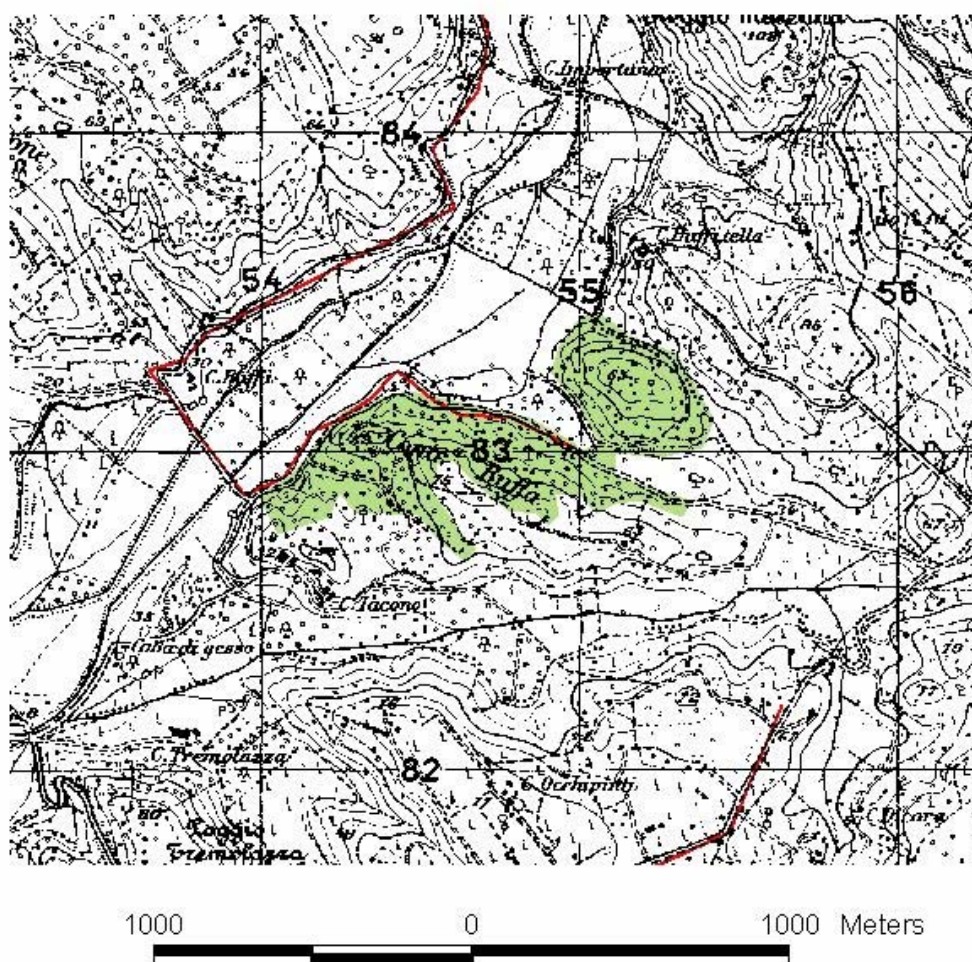
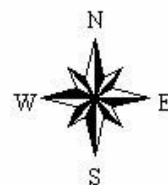
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Brullo S., Minissale P., Scelsi F., Spampinato G., 1993 - Note fitosociologiche miscellanee sul territorio ibleo (Sicilia sud-orientale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26 (341): 19-48.

D'Urso A., Leonardi S., Maugeri G., 1979 - Pinete a Pino d'Aleppo di Vittoria.- In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), “Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia”. Vol. 2 - XIX: 517-518. Camerino, Savini-Mercuri.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 14: BUFFA

Nome del bosco: Buffa

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Contrada Buffa

Comune/i e provincia/e: Vittoria, Ragusa

Stazione Forestale: Ragusa

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 276 IV NO “Vittoria” e 276 IV SO “Donnafugata”

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): lungo la strada statale da Vittoria in direzione di Santa Croce Camerina al Km 5.

Range altitudinale: 120 m s.l.m.

Inclinazione: varia da 10-20°

Substrato geologico: calcarenite.

Superficie Ha: 8

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: pineta basifila rada a pino d'Aleppo (*Thymo capitati-Pinetum halepensis* De Marco et Caneva 1985) e nuclei di macchia termoxerofila riferibili al *Junipero turbinatae-Quercetum calliprini* Bartolo, Brullo et Marcenò 1982.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Juniperus turbinata*, *Pinus halepensis*, *Quercus calliprinos* e *Q. ilex*, *Rhamnus alaternus*, *Rosmarinus officinalis*.

Bibliografia specifica

Bartolo G., Brullo S., Lo Cicero E., Marcenò C., Piccione V., 1978 - Osservazioni fitosociologiche sulla pineta a *Pinus halepensis* di Vittoria (Sicilia meridionale). - Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), 54(3-4): 137-153.




Bartolo G., Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1986 - Osservazioni fitosociologiche sulle pinete a *Pinus halepensis* Miller del bacino del fiume Tellaro (Sicilia sud-orientale). - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., s. 4, 18 (325)(1985): 255-270.

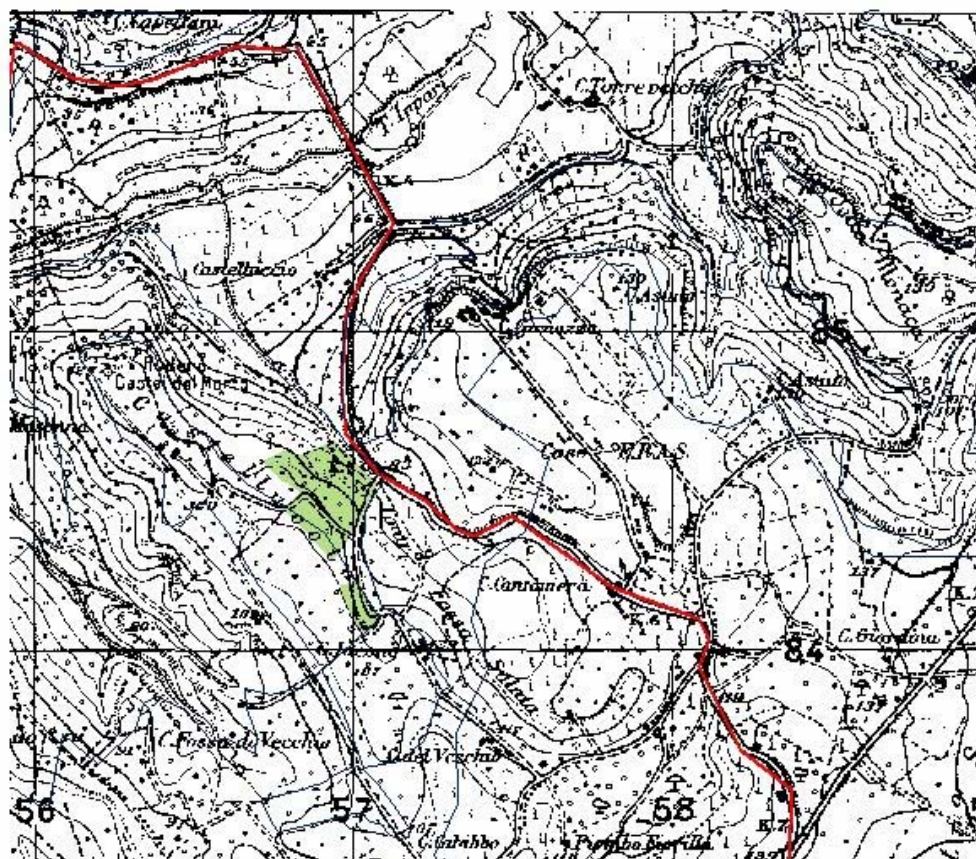
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Brullo S., Minissale P., Scelsi F., Spampinato G., 1993 - Note fitosociologiche miscellanee sul territorio ibleo (Sicilia sud-orientale). - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26 (341): 19-48.

D'Urso A., Leonardi S., Maugeri G., 1979 - Pinete a Pino d'Aleppo di Vittoria.- In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), “Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia”. Vol. 2 - XIX: 517-518. Camerino, Savini-Mercuri.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



1000 0 1000 Meters

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 15: NISCEMI

Nome del bosco: Sughereta di Niscemi

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Sughereta di Niscemi” (C.de Arcia e Pisciotto)

Comune/i e provincia/e: Niscemi, Caltanissetta

Stazione Forestale: Niscemi

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 272 II NE “Niscemi”, 273 III NO “Mazzarrone”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): facilmente raggiungibile, solo a 2 km dal paese di Niscemi.

Range altitudinale: 100- 200 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: sabbioso calcarenitico

Superficie Ha: 220

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: sugherete degli ambienti xerici (*Achnathero bromoidis-Quercetum suberis* Barbagallo 1983 corr.), lembi di macchia termofila acidofila [*Ericion arboreae* (Rivas-Martínez ex Rivas-Martínez, Costa et Izco 1986) Rivas-Martínez 1987], garighe (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Phillyrea latifolia*, *Quercus amplifolia*, *Q. calliprinos*, *Q. ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Salix purpurea*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico). - Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp., Catania.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.










Costanzo E., Furnari F., Tomaselli V., 1995 - La sughereta di Niscemi con carta della vegetazione (1:25.000) (Sicilia Sud-Orientale): 563-586.- Atti 6° Workshop Progetto strategico “Clima, Ambiente e Territorio nel Mezzogiorno” (Taormina, 13-15 dicembre 1995).

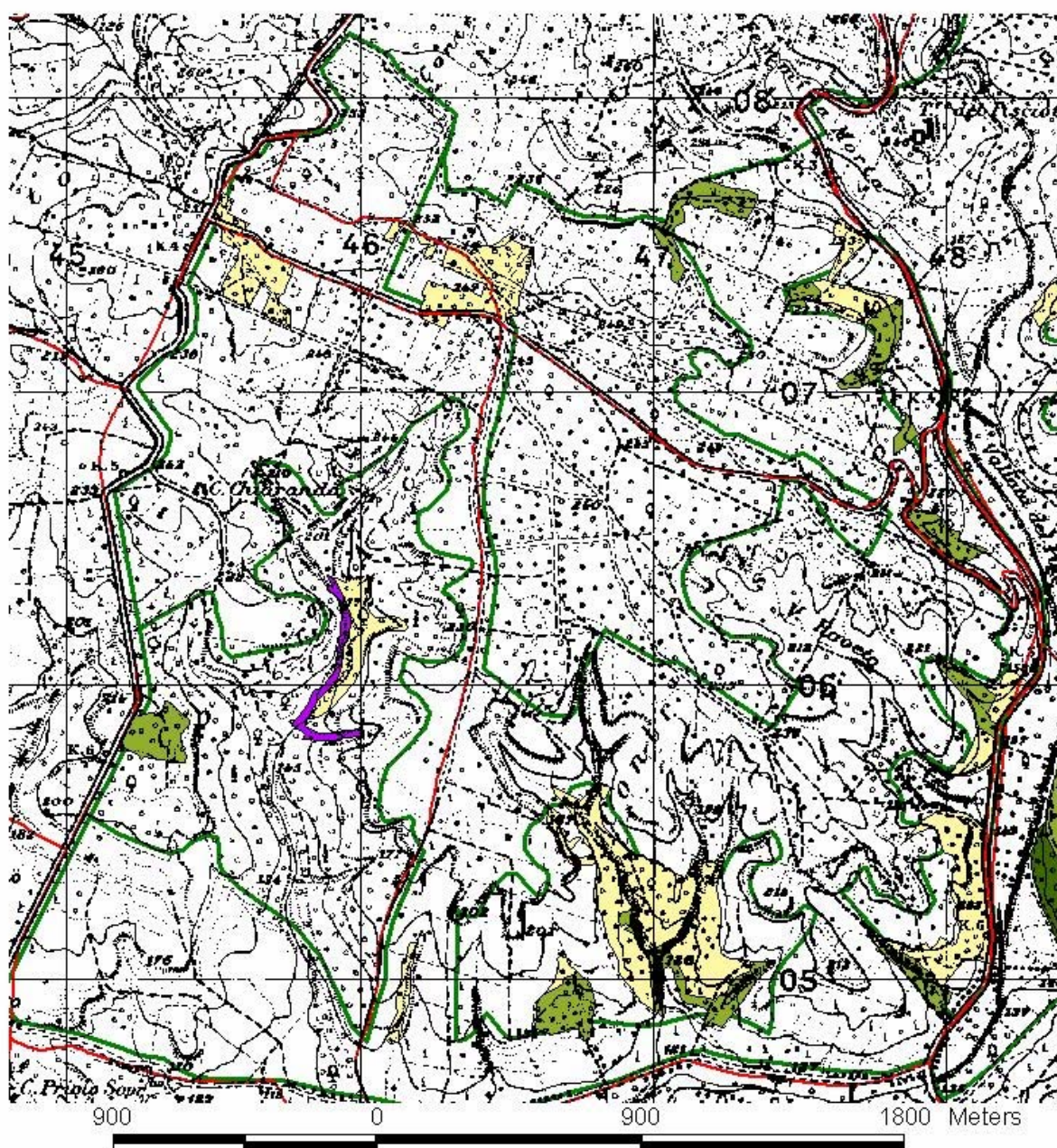
Ilardi V., Spadaro V., Angelini A., 2000 - Biodiversità vegetale e livelli di naturalità in un area sensibile della costa meridionale della Sicilia sottoposta ad elevato impatto ambientale.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1988): 175-206.

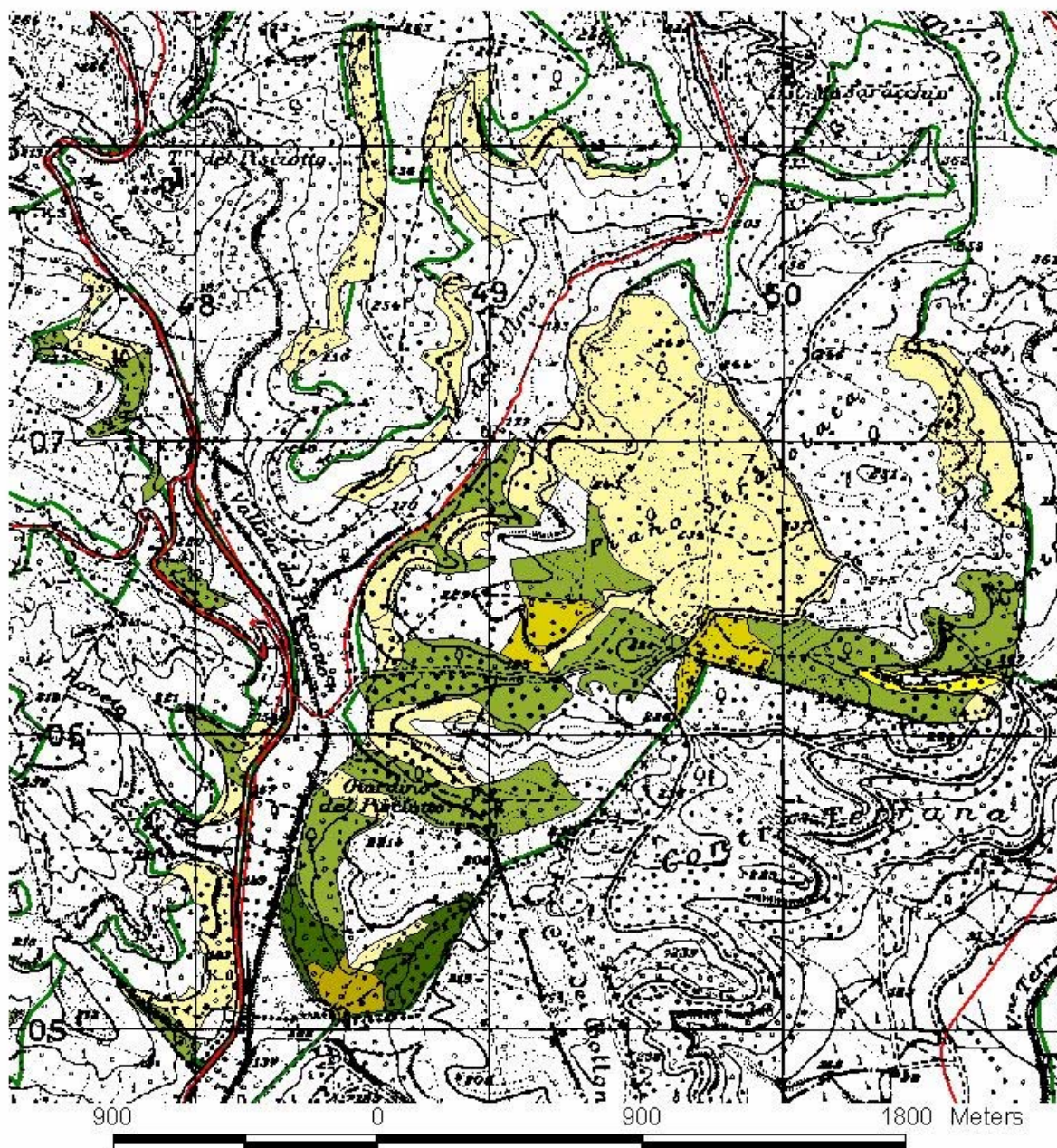
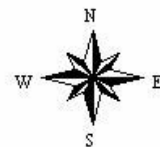
La Mela Veca D.S., Maetzke F., Pasta S. (a cura di) (2007) - La Gestione Forestale Sostenibile nelle Aree Protette: il caso di studio della Riserva Naturale Orientata “Sugherete di Niscemi” (CL).- Dipartimento di Colture Arboree dell’Università degli Studi di Palermo - Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Collana Sicilia Foreste n° 31, 213 pp. + 1 carta.

Rühl J., Chiavetta U., La Mantia T., La Mela Veca D.S., Pasta S., 2005 - Land cover change in the Nature Reserve “Sughereta di Niscemi” (SE Sicily) in the 20th century. - In: Erasmi S., Cyffka B., Kappas M. (Eds.), “Remote Sensing & GIS for Environmental Studies: Applications in Geography”, Proceedings of the 1st GGRS (Göttingen GIS & Remote Sensing Days), Environmental Studies (Göttingen, Germany, 7-8 October 2004), Göttinger Geographische Abhandlungen, 113: 54-62.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

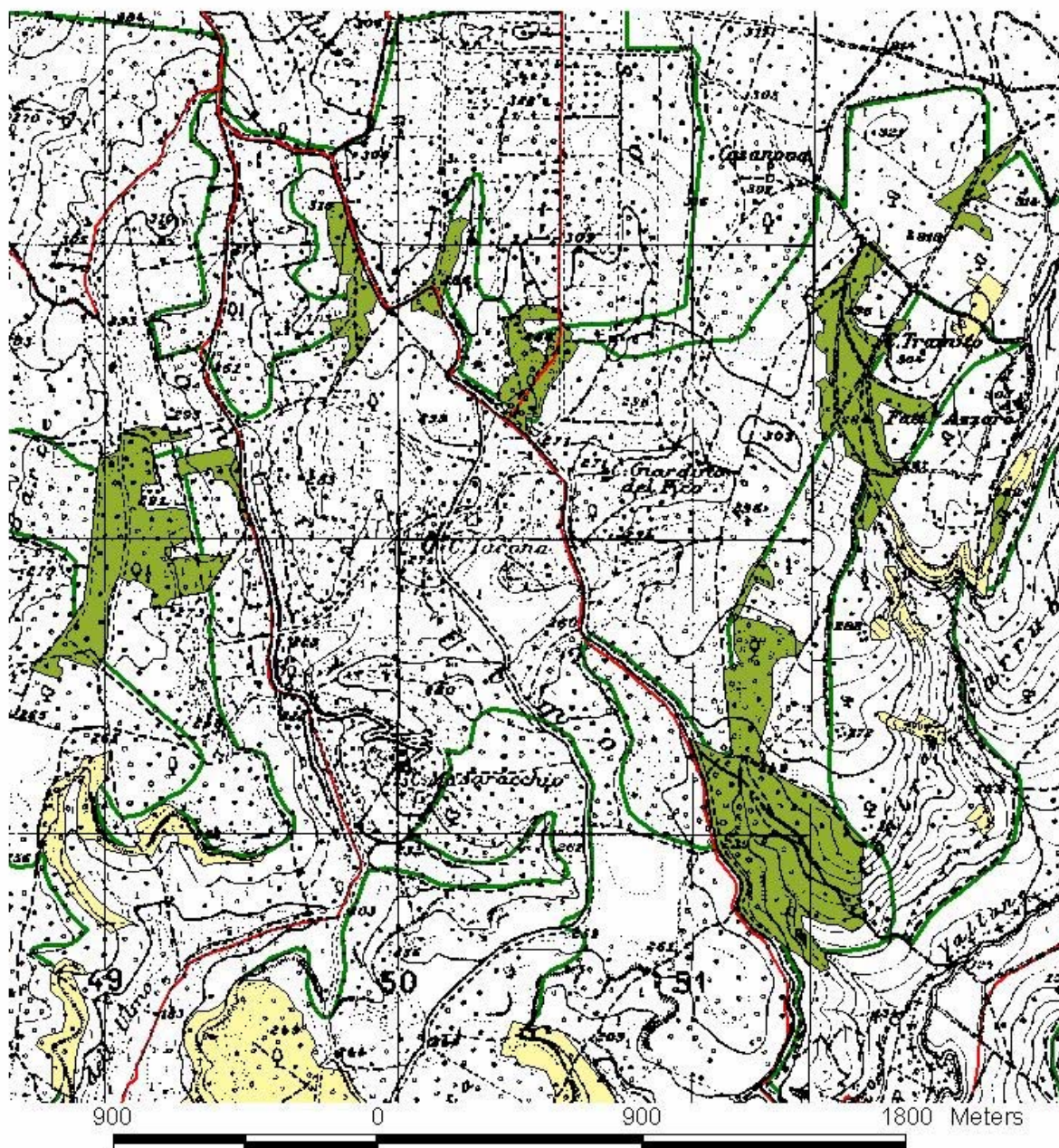
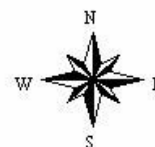
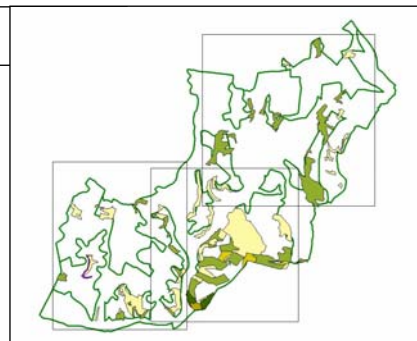
-  Limite della Riserva
-  Strada d'accesso
- Aree per la raccolta
 -  Sughereta degli ambienti xerici
 -  Sughereta degli ambienti xerici ad Erica arborea
 -  Macchia dei substrati acidofili
 -  Macchia ad olivastro e Q. suber
 -  Macchia a Q. soainosa con Chamerops humilis
 -  Macchia a Q. spinosa con Erica
 -  Populus alba





Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

- Limite della Riserva
- ↗ Strada d'accesso
- Aree per la raccolta
 - Sughereta degli ambienti xerici
 - Sughereta degli ambienti xerici ad Erica arborea
 - Macchia dei substrati acidofili
 - Macchia ad olivastro e Q. suber
 - Macchia a Q. soinoso con Chamerops humilis
 - Macchia a Q. spinosa con Erica
 - Populus alba



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 16: VALLE DELL'ANAPO

Nome del bosco: Valle dell'Anapo

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata "Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande"

Comune/i e provincia/e: Sortino, Ferla, Cassaro, Palazzolo Acreide e Buscemi (Siracusa)

Stazione Forestale: Sortino

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 273 II NE "Buccheri", 273 II SE "Palazzolo Acreide", 274 III NO "Sortino" e 274 III SO "Canicattini Bagni".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): a pochi Km dal paese di Cassaro, lungo la SS 124 si trova l'ingresso della riserva.

Range altitudinale: 100-400 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: prevalentemente carbonatico.

Superficie Ha: 300

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: bosco misto di leccio con carpino nero e orniello, per lo più con carattere di transizione con i boschi decidui (*Ostrya carpinifoliae-Quercetum ilicis* Lapraz 1975), densa lecceta azonale mesofila calcicola circoscritta nelle stazioni fresche ed ombreggiate ad elevata umidità edafica (*Doronicum orientali-Quercetum ilicis* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979), macchia-foresta sclerofilla termofila (*Pistacia lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termoxerofila rada (*Chamaerops humilis-Sarcopoterietum spinosi* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979), gariga (*Salvia trilobae-Phlomidetum fruticosae* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979, *Helichryso scandentis-Ericetum multiflorae* Brullo, Minissale, Scelsi et Spampinato 1993) formazioni riparie a *Salix* sp. pl., *Populus* sp. pl. e *Platanus orientalis* (*Platanus orientalis-Salicetum pedicellatae* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Crataegus laevigata* e *monogyna*, *Erica multiflora*, *Fraxinus angustifolia* e *F. ornus*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Ostrya carpinifolia*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*, *Platanus orientalis*, *Populus alba* e *P. nigra*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus ilex*, *Salix alba* e *S. pedicellata*, *Tamarix africana*.

Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F., 1979a - Vegetazione a *Platanus orientalis* L. e altri aspetti igrofilici dei fiumi iblei (Sicilia meridionale).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 28 pp.

Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F., 1979b - Boschi di *Quercus ilex* L. del territorio di Siracusa e principali aspetti di degradazione.- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 25 pp.

Bartolo G., Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215, 9 figg.

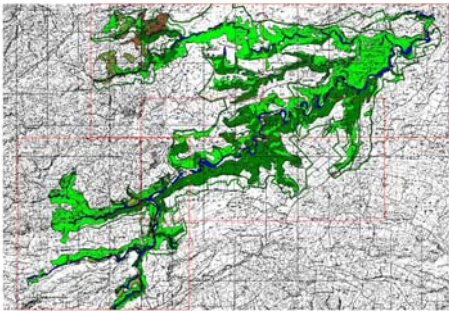
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Brullo S., Minissale P., Scelsi F., Spampinato G., 1993 - Note fitosociologiche miscellanee sul territorio ibleo (Sicilia sud-orientale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26 (341): 19-48.








Brullo S., Spampinato G., 1991 - La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 23 (336)(1990): 119-252.

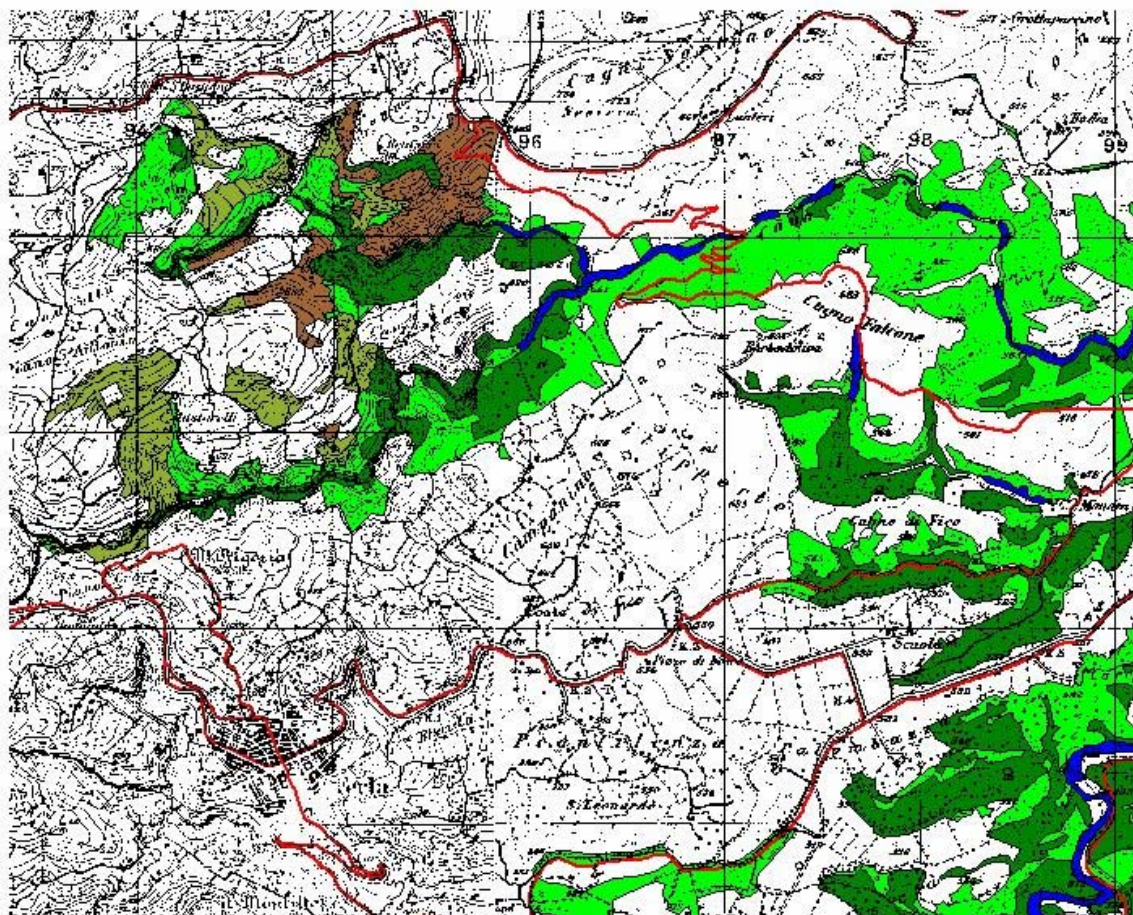
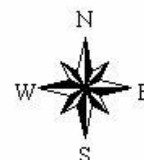
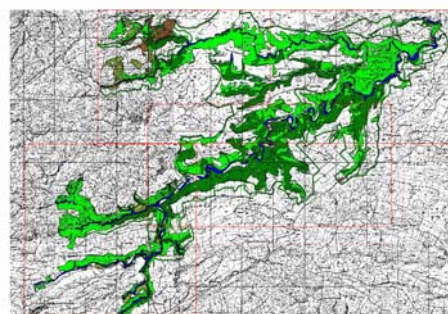
Minissale P., Scelsi F., Spampinato G., 1998 - Considerazioni sulla flora e sulla vegetazione della Riserva Naturale della Valle dell'Anapo.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 29 (352)(1996): 185-206.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

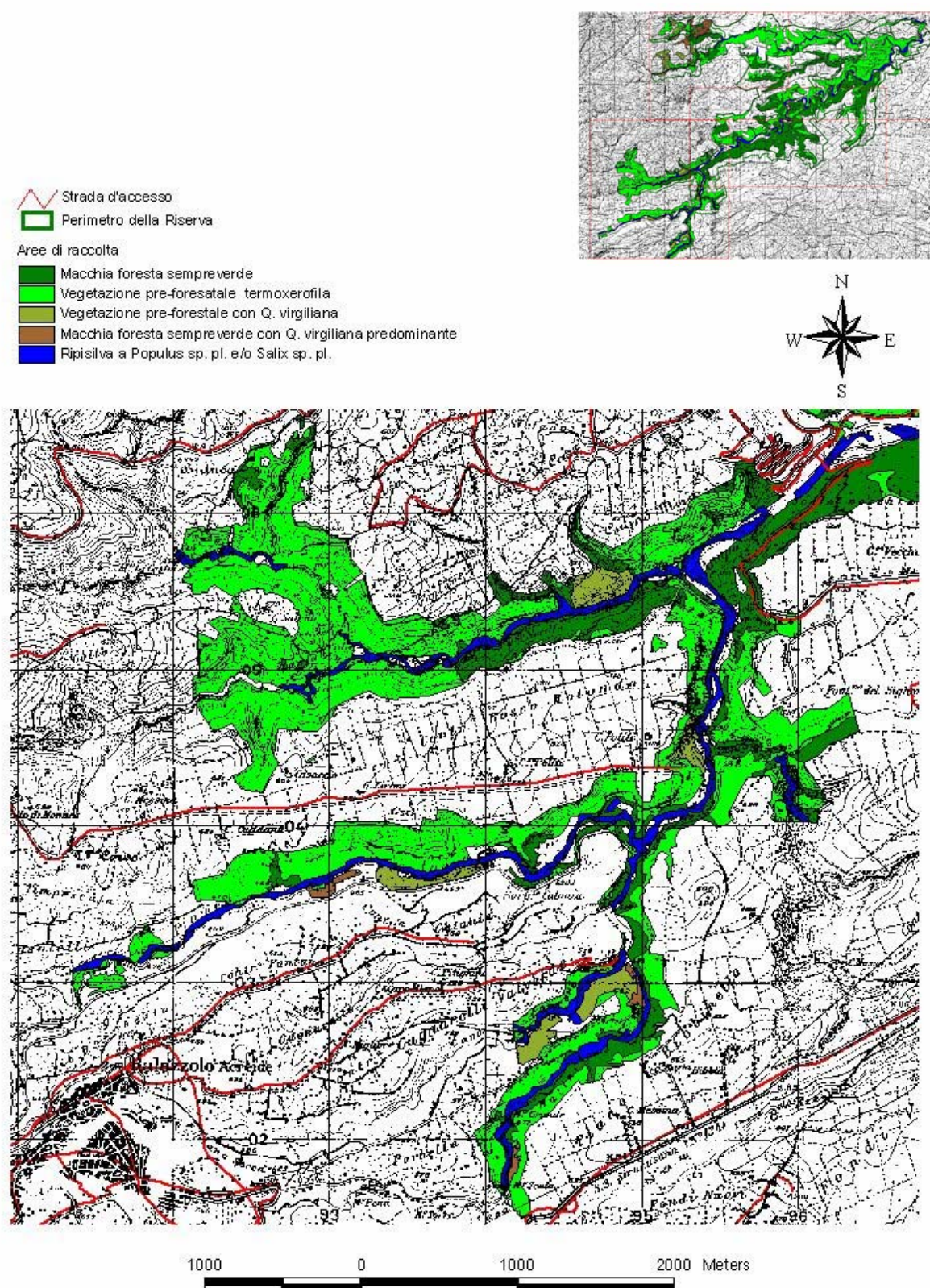
-  Strada d'accesso
 Perimetro della Riserva
 Aree di raccolta
 Macchia foresta sempreverde
 Vegetazione pre-forestale termoxerofila
 Vegetazione pre-forestale con Q. virgiliana
 Macchia foresta sempreverde con Q. virgiliana predominante
 Ripisilva a Populus sp. pl. e/o Salix sp. pl.










0.8 0 0.8 1.6 Miles

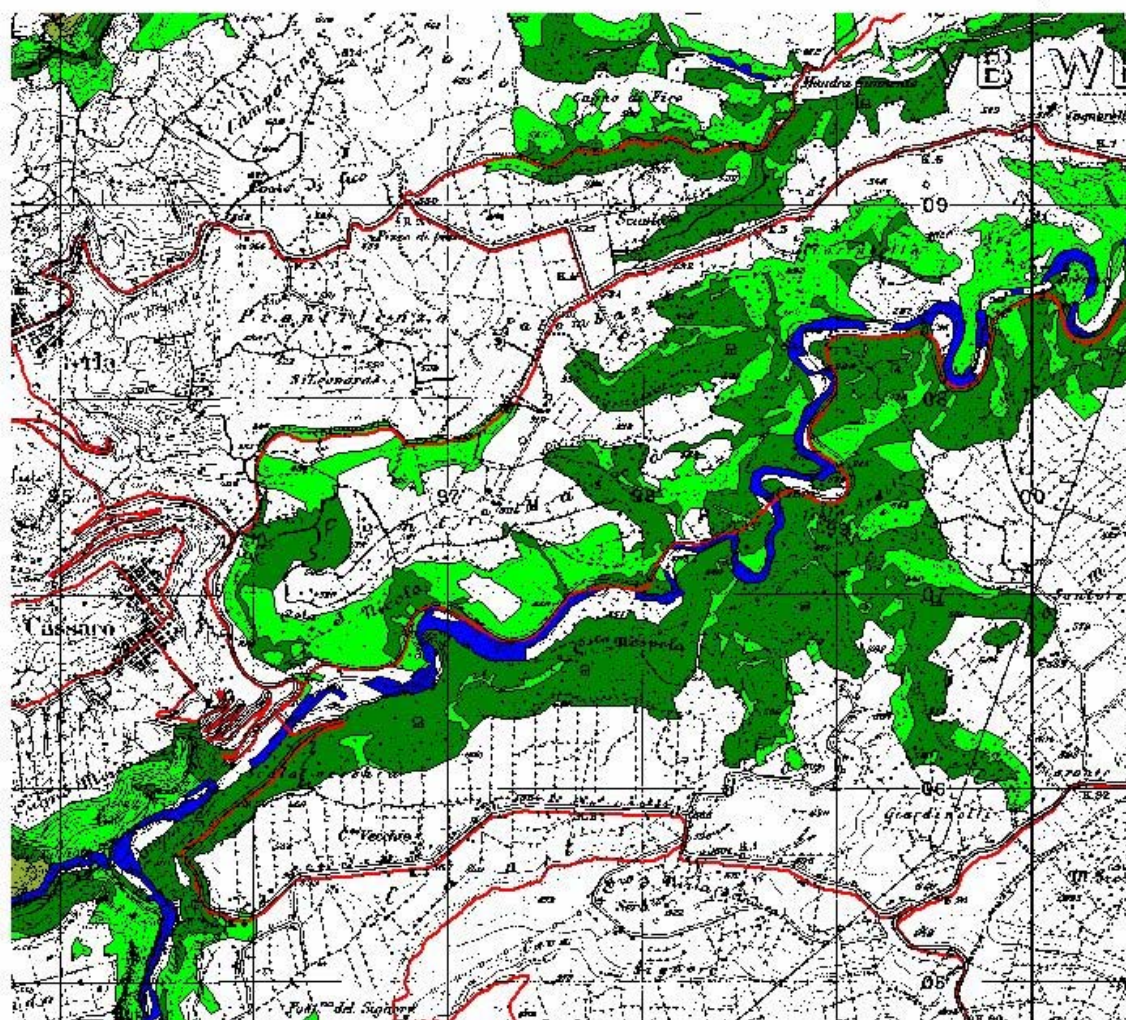
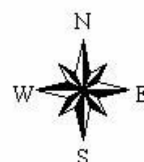
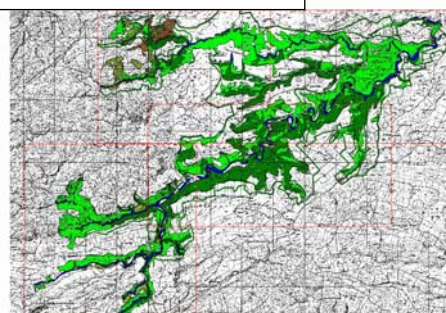


Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Strada d'accesso
-  Perimetro della Riserva
- Aree di raccolta
 -  Macchia foresta sempreverde
 -  Vegetazione pre-forestale termoxerofila
 -  Vegetazione pre-forestale con Q. virgiliana
 -  Macchia foresta sempreverde con Q. virgiliana predominante
 -  Ripisilva a Populus sp. pl. e/o Salix sp. pl.



1000 0 1000 2000 Meters

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 17: BUCCHERI

Nome del bosco: bosco di Buccheri

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: C.de Capotumino, Pisano e Frassino

Comune/i e provincia/e: Buccheri, Siracusa

Stazione Forestale: Buccheri

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 273 II NE "Buccheri".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 5 Km da Buccheri

Range altitudinale: 400-500 m s.l.m.

Inclinazione: max 30°

Substrato geologico: vulcaniti

Superficie Ha: 2 ha

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: formazioni di querceto misto termofilo (*Oleo sylvestri-Quercetum virgilianae* Brullo 1984), nuclei di lecceto termofilo sciafilo nei valloni (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b), sughereto (*Carici serrulatae-Quercetum suberis* Cirino, Ferrauto et Longhitano 1999) ed aspetti di gariga (*Cisto-Ericion* Horvatić 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus*, *Platanus orientalis*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Salix pedicellata*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*, *Zelkova sicula*.

La cartografia relativa all'area di raccolta non sarà riportata per tutelare la presenza endemica ed in via d'estinzione della *Zelkova sicula*.

Bibliografia specifica:

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.-

Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Cirino E., Ferrauto G., Longhitano N., 1994 - Aspetti vegetazionali dell'area proposta come parco "Cava Risicone" e "Pisano" (comune di Buccheri - SR).- Giorn. Bot. Ital., 128(1): 470 (abstract).

Cirino E., Ferrauto G., Longhitano N., 1999 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'area "Cava Risicone - Bosco Pisano" (Monti Iblei - Sicilia).- Fitosociologia, 35 (1998): 33-50.

Di Pasquale G., Garfi G., 1988 - First results of an ecological case-history: the woods of Buccheri.- In: Salbitano F. (ed.), "Human influence on forest ecosystems development in Europe", ESF FERN CNR: 353-356.

Di Pasquale G., Garfi G., 1994 - Caratteri della struttura spaziale e demografica della popolazione di *Zelkova sicula* della Sicilia sud-orientale (Dicotiledoni, Urticales, Ulmaceae).- Naturalista sicil., s. IV, XVIII(3-4): 217-230.

Di Pasquale G., Garfi G., 1998 - Analyse comparée de l'évolution de la régénération de *Quercus suber* et *Quercus pubescens* après élimination du pâturage en forêt de Pisano (Sicile sud-orientale).- Ecol. Medit., XXIV(1): 15-25.

Di Pasquale G., Garfi G., Quézel P., 1992 - Sur la présence d'un *Zelkova* nouveau en Sicile sud-orientale.- Biocosme Méditerranéen, 8(4)-9(1): 401-409.

Garfi G., 1998 - *Zelkova sicula* (Ulmaceae), raro endemita della regione iblea. Origine, evoluzione, prospettive di conservazione.- Boll. Accad. Gioenia Sci Nat. Catania, 29 (352) o 62 (1-2) (1996): 267-284.

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 18 VENDICARI

Nome del bosco: Oasi faunistica di Vendicari

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale di Vendicari.

Comune/i e provincia/e: Pachino e Noto, Siracusa.

Stazione Forestale: Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 277 III NO "Noto Antica", 277 III NE "Cassibile", 277 IV SE "Avola".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): da Siracusa percorrendo la SS 115 per Avola-Noto; al bivio per Noto si procede in direzione di Pachino, dopo pochi chilometri si raggiunge l'ingresso della riserva, percorribile solo a piedi.

Range altitudinale: 0-30 m s.l.m.

Inclinazione: pianegginate

Substrato geologico: calcareniti e dune sabbiose

Superficie Ha:

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia psammofila retrodunale (*Ephedro fragili-Juniperetum macrocarpae* Bartolo, Brullo et Marcenò 1982), macchia termoxerofila sclerofilla su calcareniti più o meno compatte (*Myrto communis-Pistacietum lentisci* (Molinier 1954 em. O. de Bolós 1962) Rivas-Martinez 1975) e lembi di gariga termoxerofila (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Crataegus monogyna*, *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa*, *Myrtus communis*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Rosmarinus officinalis*, *Vitex agnus-castus*.

Bibliografia specifica

Bartolo G., Brullo S., Marcenò C., -1982, La vegetazione costiera della Sicilia sud-orientale, C.N.R. P.F., "Promozione della Qualità dell'Ambiente", AQ/1/226:1-49, Roma.

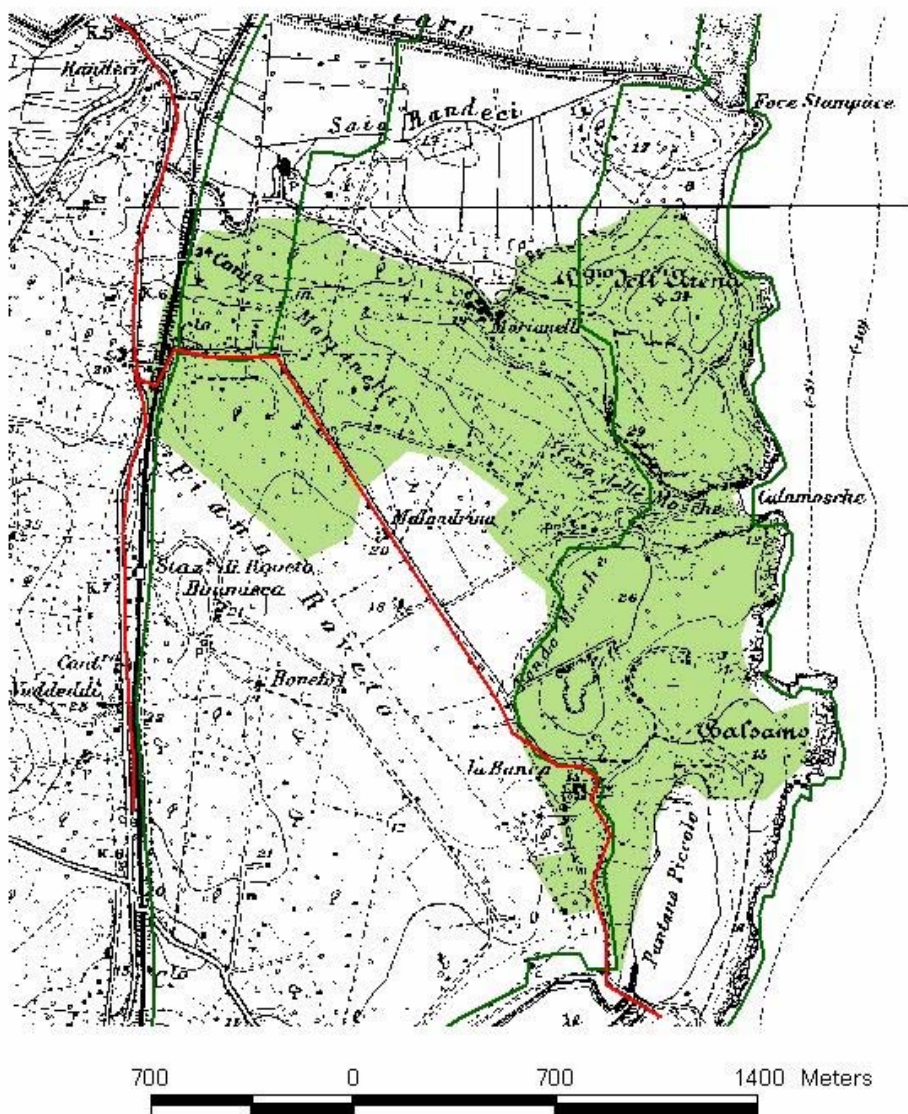
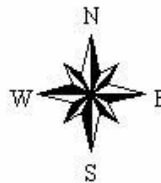
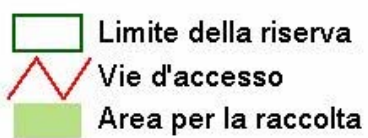
Brullo S., Fagotto F., Marcenò C., 1980 - Carta della vegetazione di Vendicari (scala 1:10.000).- Roma, Collana Programma Finalizzato "Promozione della Qualità dell'Ambiente", C.N.R., AQ/1/38: 25-41, 4 figg.

Corbetta F., 1991 - La vegetazione: 31-44.- In: AA. VV., "Vendicari". Ente Fauna Siciliana, Collana le Riserve di Sicilia, Arbor Ed., Palermo.

Ente Fauna Siciliana, 1991 - Vendicari.- Palermo, Ediprint, pp. 143, 7 foto.

Federico C., 2006 - La flora della Riserva Naturale di Vendicari.- Azienda Regionale Foreste Demaniali, 215 pp., Palermo.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 19: ZERBETTO

Nome del bosco: Zerbetto

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dei Nebrodi, Demanio comunale

Comune/i e provincia/e: San Fratello, Messina

Stazione Forestale: San Fratello

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 261 IV NE “M. Soro”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): a pochi Km da San Fratello, lungo la SS 289 in direzione Cesarò

Range altitudinale: 1.040-1.100 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: silicio-areanaceo e quarzareniti

Superficie Ha: 50 ha circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: leccete acidofile (*Teucrio siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Fraxinus ornus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Q. ilex* e *Q. suber*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*.

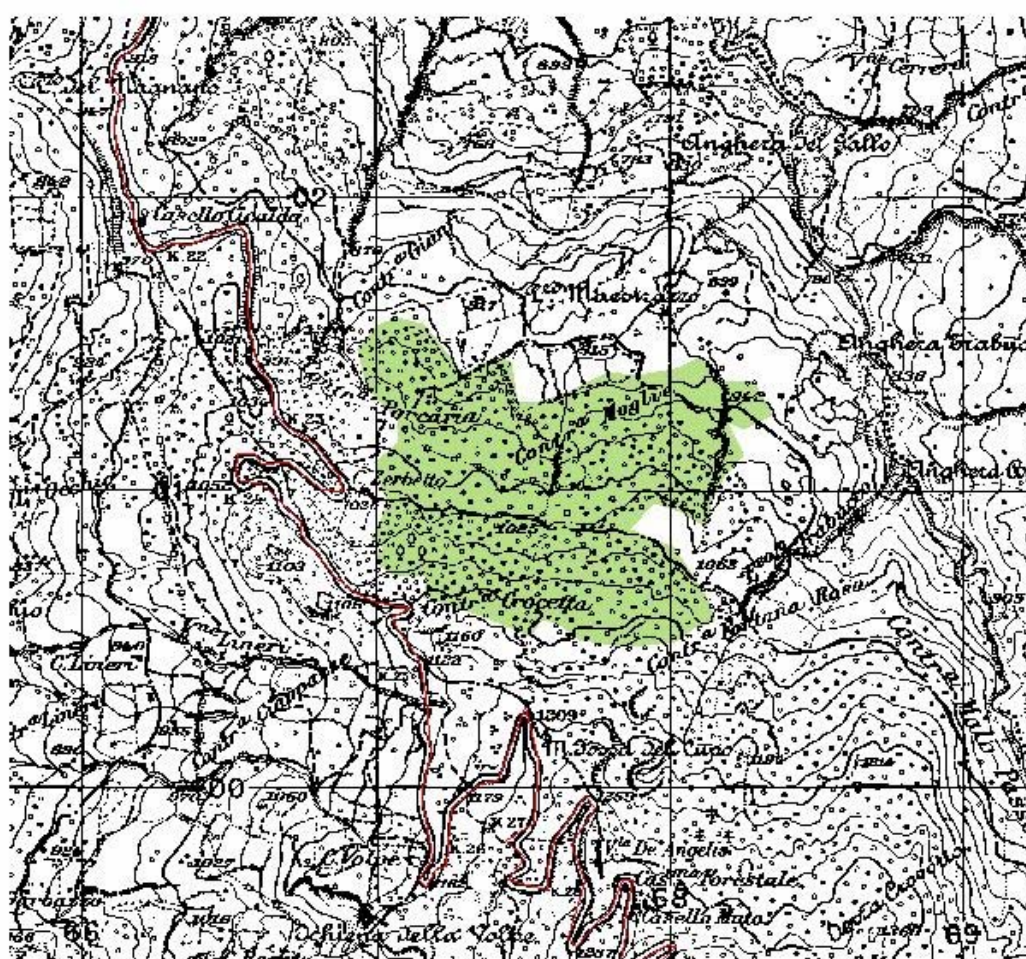
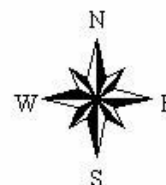
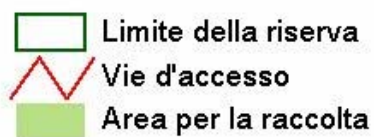
Bibliografia specifica

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 20: BOSCO S. ANDREA - MONTE PAGANO

Nome del bosco: Bosco S. Andrea

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dei Nebrodi, Demanio Comunale

Comune/i e provincia/e: Caronia, Messina

Stazione Forestale: Caronia

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 251 II SE “Santo Stefano” e 260 I NE “Mistretta”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): a pochi km dal paese di Caronia

Range altitudinale: 400-850 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: arenaceo-argilloso (flysch numidico)

Superficie: circa 50 ha

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: cerreti a *Quercus gussonei* (*Quercetum gussonei* Brullo et Marcenò 1985b), sugherete mesofile con presenza sporadica di querce semidecidue (*Doronicum orientali-Quercetum suberis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), lembi di macchia-foresta acidofila a leccio (*Teucrio siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b), lembi di macchia termofila acidofila [*Ericion arboreae* (Rivas-Martínez ex Rivas-Martínez, Costa et Izco 1986) Rivas-Martínez 1987], garighe (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Acer campestre*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus congesta*, *Q. dalechampii*, *Q. gussonei*, *Q. ilex* e *Q. suber*, *Salix pedicellata*, *Spartium junceum*, *Vitex agnus-castus*.

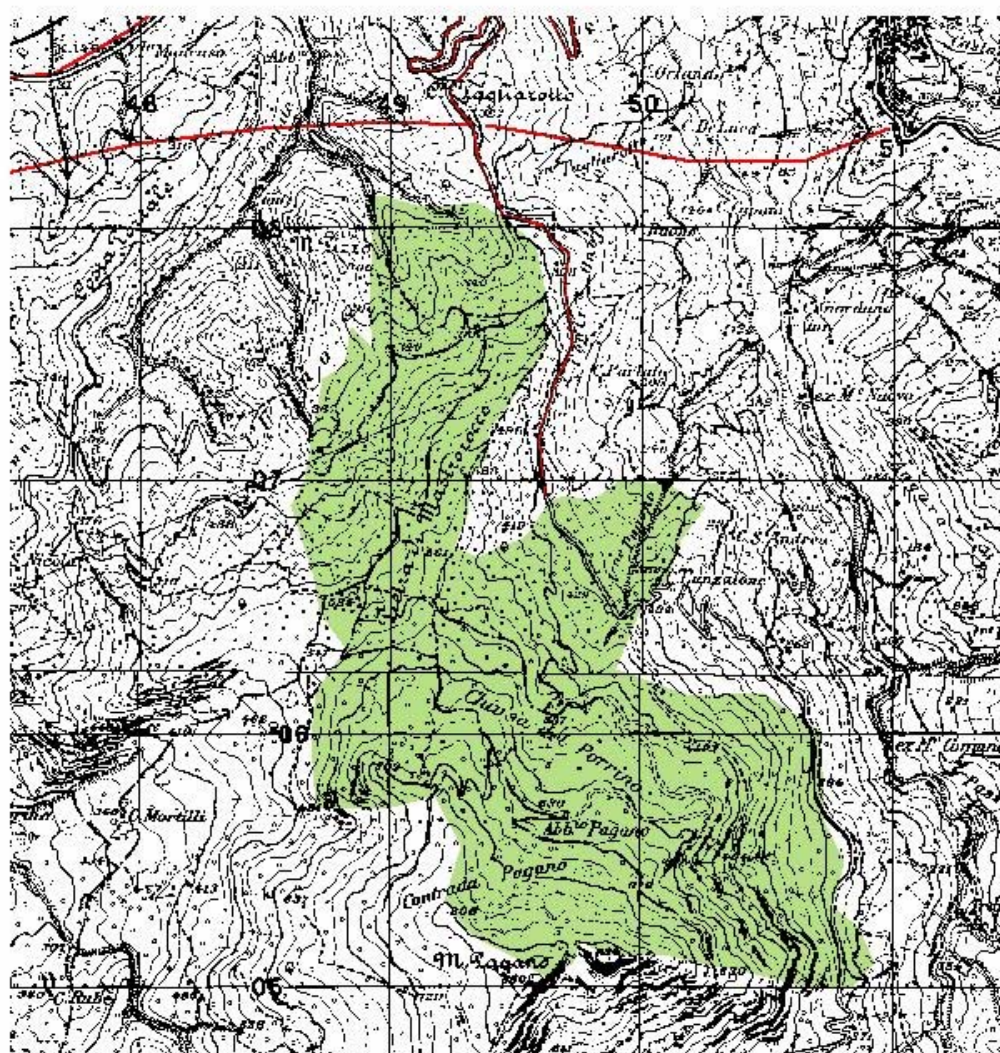
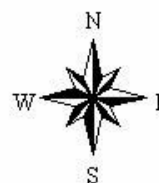
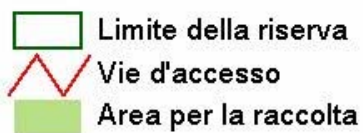
Bibliografia specifica

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 21: MONTE POMIERE

Nome del bosco: Monte Pomiere

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dei Nebrodi

Comune/i e provincia/e: Caronia, Messina

Stazione Forestale: Caronia

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 261 IV SO “Capizzi” E 261 IV NO “P. Luminario”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): percorrendo circa 5 km da Caronia lungo la SP 168, in direzione di Capizzi, superata Portella dell’Obolo il bosco è raggiungibile attraverso una strada sterrata.

Range altitudinale: 1300-1500 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: arenaceo-argilloso (flysch numidico)

Superficie Ha: 40 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: cerrete mesofile con faggio (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), faggeti con tasso e agrifoglio (*Ilici aquifolii-Taxetum baccatae* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*, *Spartium junceum*, *Taxus baccata*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Brullo S., Minissale P., Signorello P., Spampinato G., 1996 - Contributo alla conoscenza della vegetazione forestale della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXIV (1995): 635-647.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l’Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.




Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

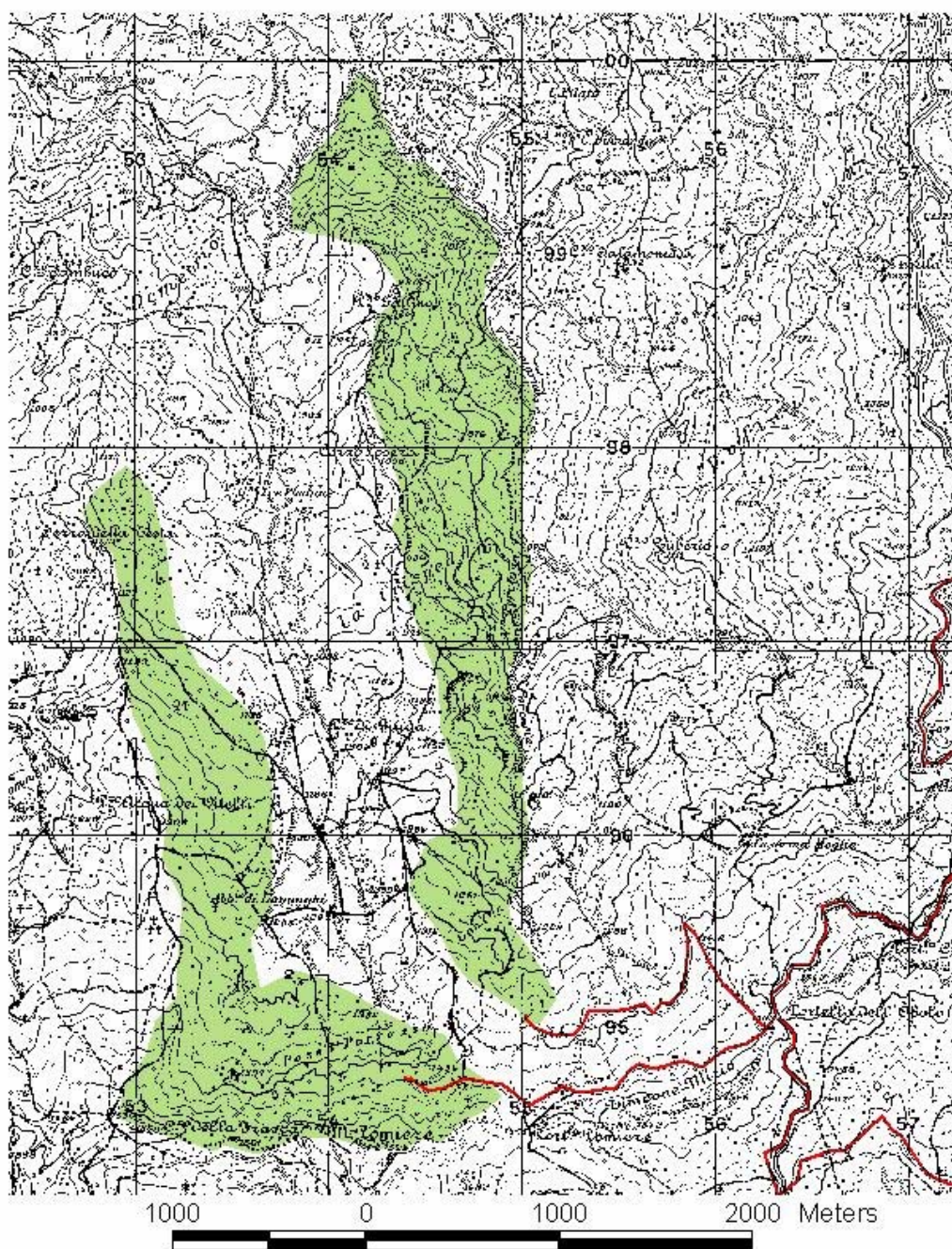
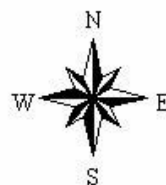
Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.22: MAFAUDA

Nome del bosco: Cartolari

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dei Nebrodi in località Sorgente Nocita, Mafauda (Me)

Comune/i e provincia/e: Capizzi (Me)

Stazione Forestale: Capizzi

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 261 IV SO

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): dopo Portella dell'Obolo seguire la strada per Nocita-Mafauda, 200 m circa prima dell'area attrezzata "Nocita".

Range altitudinale: 1.500 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 10°

Substrato geologico: siliceo-arenaceo (flysch)

Superficie Ha: 13 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: cerreti mesofili riferibili all'*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Brullo S., Minissale P., Signorello P., Spampinato G., 1996 - Contributo alla conoscenza della vegetazione forestale della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXIV (1995): 635-647.

Gentile S., 1969 - Sui faggeti dell'Italia meridionale. - Atti Ist. Bot. Reale Univ. Reale Lab. Crittog. Pavia, s. 6, 5: 207-306.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.




Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

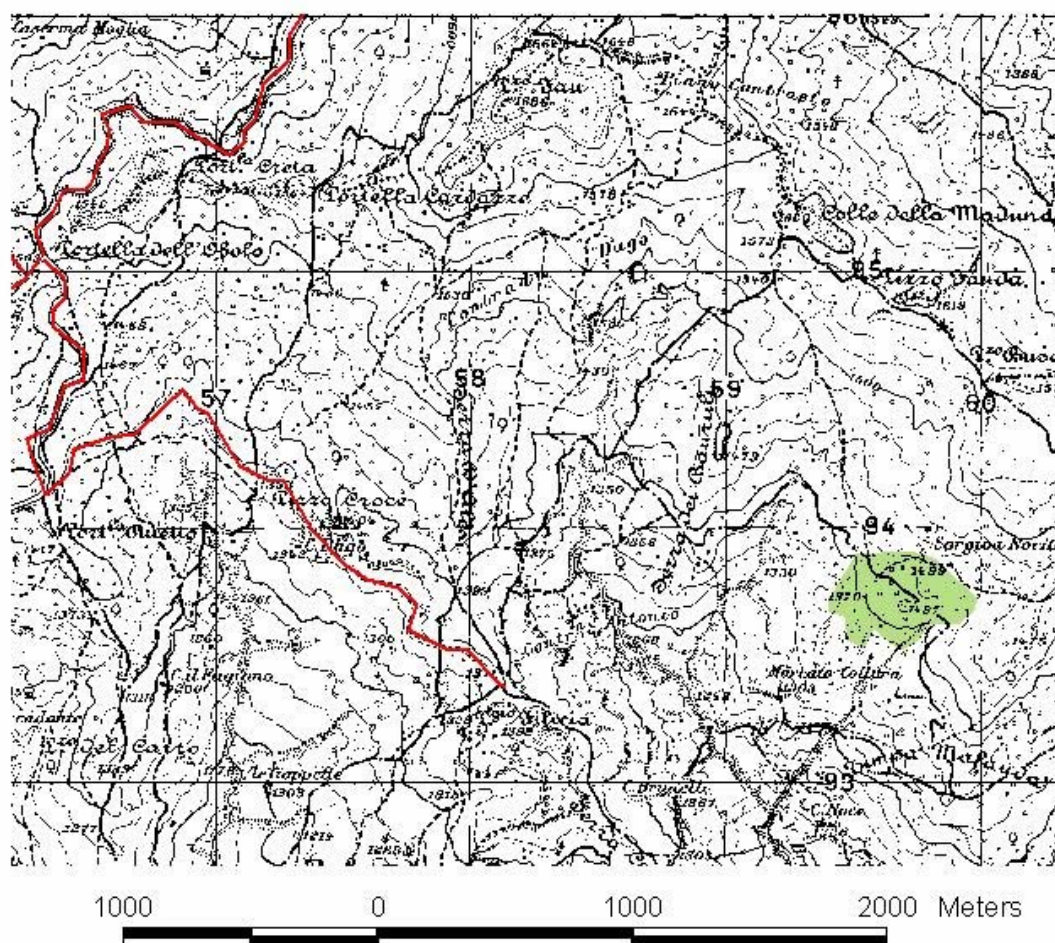
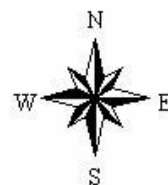
Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi - il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.23: MANGALAVITI

Nome del bosco: Bosco Mangalaviti

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dei Nebrodi

Comune/i e provincia/e: Longi, Messina

Stazione Forestale: Longi

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 261 I NO "Serra del Re".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 8 Km dal paese di Longi ma quasi interamente costituiti da strade sterrate.

Range altitudinale: 1300-1600 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 15°

Substrato geologico: arenaceo-argilloso (flysh numidico)

Superficie Ha: 80 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: faggete acidofile (*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987), cerreti montani (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gentile S., 1969 - Sui faggeti dell'Italia meridionale. - Atti Ist. Bot. Reale Univ. Reale Lab. Crittog. Pavia, s. 6, 5: 207-306.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.




Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

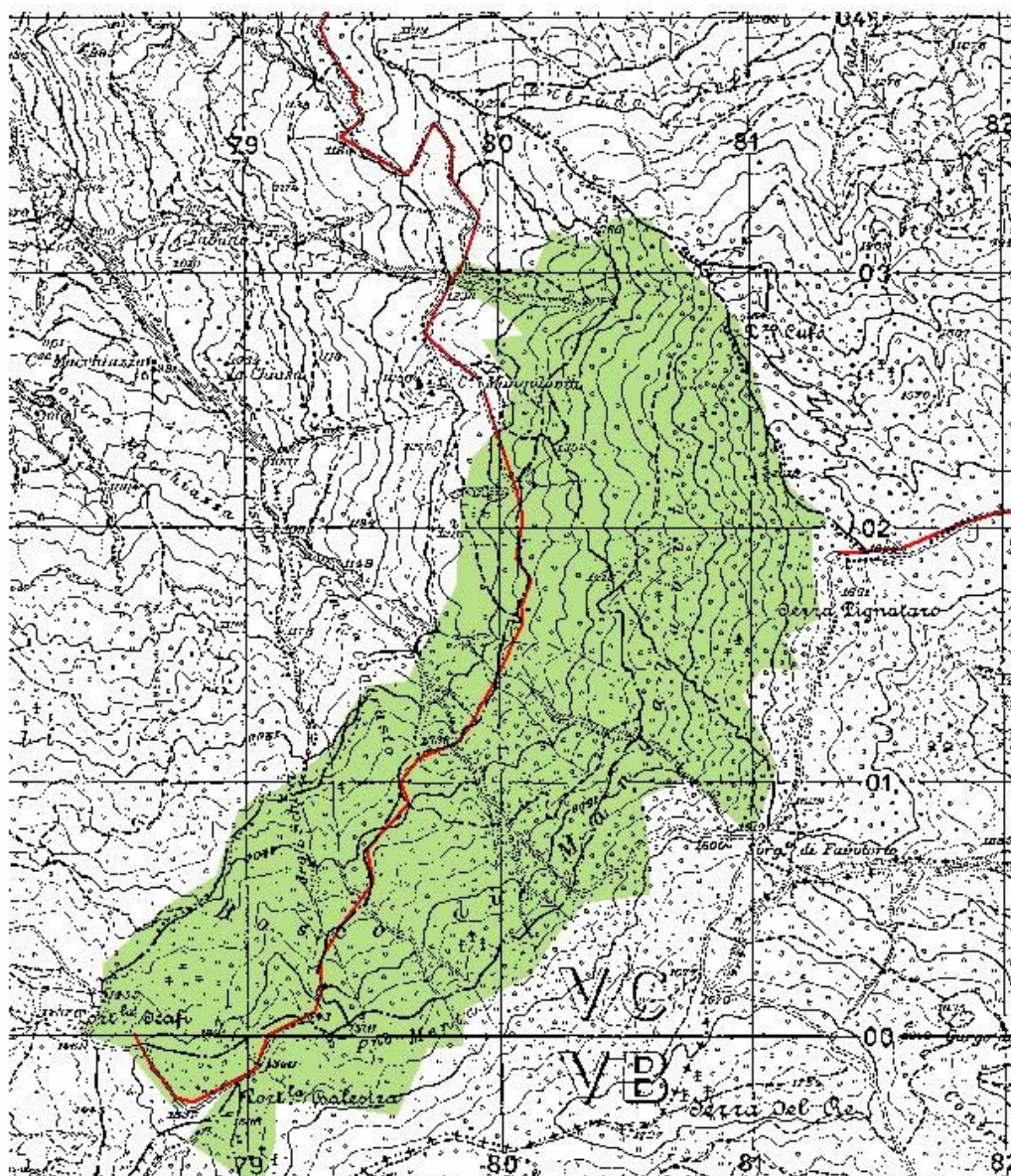
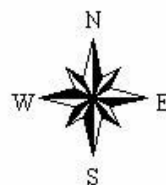
Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



1000 0 1000 2000 Meters

SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.24: PIANO PALMA

Nome del bosco: Cartolari

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dei Nebrodi

Comune/i e provincia/e: Tortorici

Stazione Forestale: Tortorici

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 261 I NO “Serra del Re”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): da Portella Mitta seguire la direzione per Cartolari - Serra del Re.

Range altitudinale: 1500 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 5°

Substrato geologico: siliceo-arenaceo (flysch)

Superficie Ha: 10 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: faggete acidofile (*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987), cerreti montani (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gentile S., 1969 - Sui faggeti dell'Italia meridionale. - Atti Ist. Bot. Reale Univ. Reale Lab. Crittog. Pavia, s. 6, 5: 207-306.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.

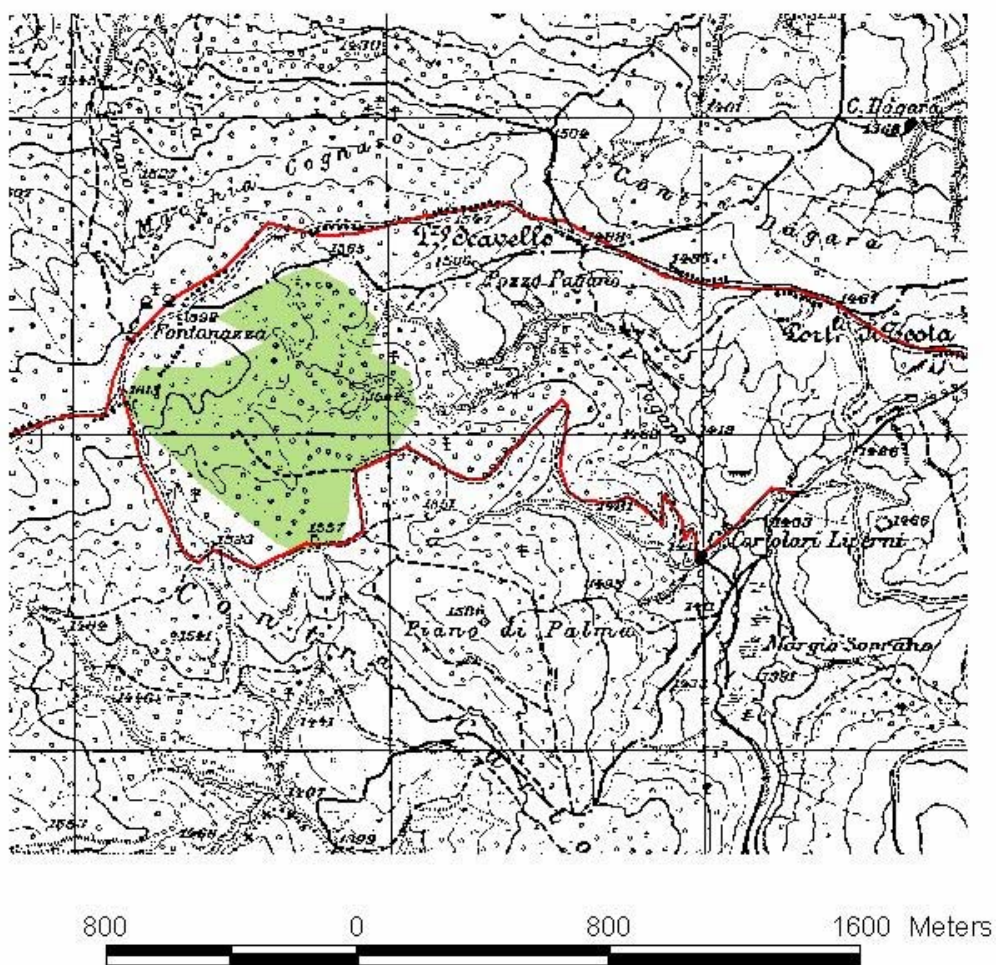
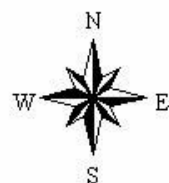
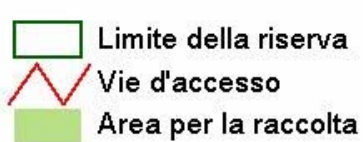
Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi - il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 25: SAMBUGHETTI-CAMPANITO

Nome del bosco: Monte Sambughetti

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata "Sambughetti-Campanito"

Comune/i e provincia/e: Nicosia e Cerami, Enna

Stazione Forestale: Nicosia

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 260 I SE "Colle del Contrasto", 260 II NE "Sperlinga", 260 II NO "Gangi" e 260 I SO "Castel di Lucio".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): da Nicosia imboccando la SS 117 si procede in direzione Mistretta, dopo circa 30 km si svolta a sinistra per uno sterrato percorribile solo per un centinaio di metri, dopo si prosegue a piedi per i sentieri.

Range altitudinale: 800-1200 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: arenaceo-argilloso (flysch numidico)

Superficie Ha: 250

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: faggeti acidofili degradati (*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987), cerreti montani (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Castanea sativa*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Quercus cerris*, *Q. dalechampii* e *Q. virgiliana*, *Salix purpurea*, *Spartium junceum*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gentile S., 1960 - Ricerche sui pascoli e sui boschi del territorio di Nicosia (Sicilia Nebrodense).- Boll. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 2 (1958): 87-130, 12 tavv. f.-t., 1 carta.

Gentile S., 1969 - Sui faggeti dell'Italia meridionale. - Atti Ist. Bot. Reale Univ. Reale Lab. Crittog. Pavia, s. 6, 5: 207-306.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.




Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

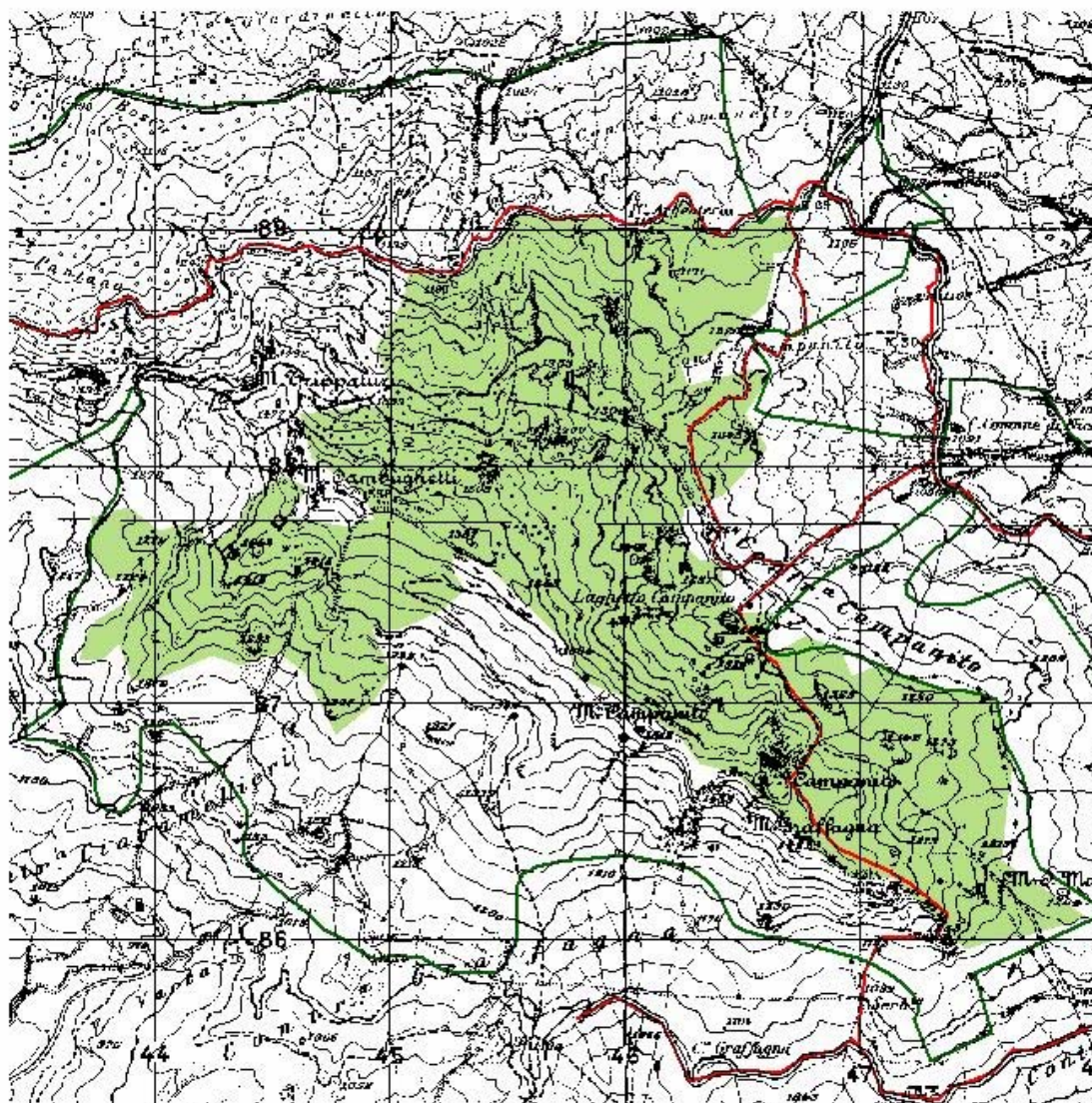
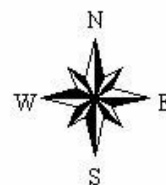
Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 26: C.ZO LUMINARIO – SAN GUGLIELMO

Nome del bosco: Cozzo Luminario, San Guglielmo

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale delle Madonie

Comune/i e provincia/e: Castelbuono, Palermo

Stazione Forestale: Castelbuono

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 260 IV NE “Castelbuono”

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 10 Km da Castelbuono, percorrendo la strada provinciale 81.

Range altitudinale: 800-1.400 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: carbonatico, aranaceo

Superficie Ha: 150

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: l'ampio range altimetrico fa sì che si possa campionare in diverse cenosi forestali del piano mesomediterraneo, come il querceto termofilo semideciduo (*Oleo sylvestris-Quercetum virgilianae* Brullo 1984) ed il sughereto mesico (*Genisto aristatae-Quercetum suberis* Brullo 1984) e del supramediterraneo (faggeti ad agrifoglio dell'*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987) nonché nei lembi di mantello ad esse connessi (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954)

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Castanea sativa*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia terebinthus*, *Prunus spinosa*, *Pyrus amygdaliformis*, *Pyrus pyraeaster*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*.


Bibliografia specifica




Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

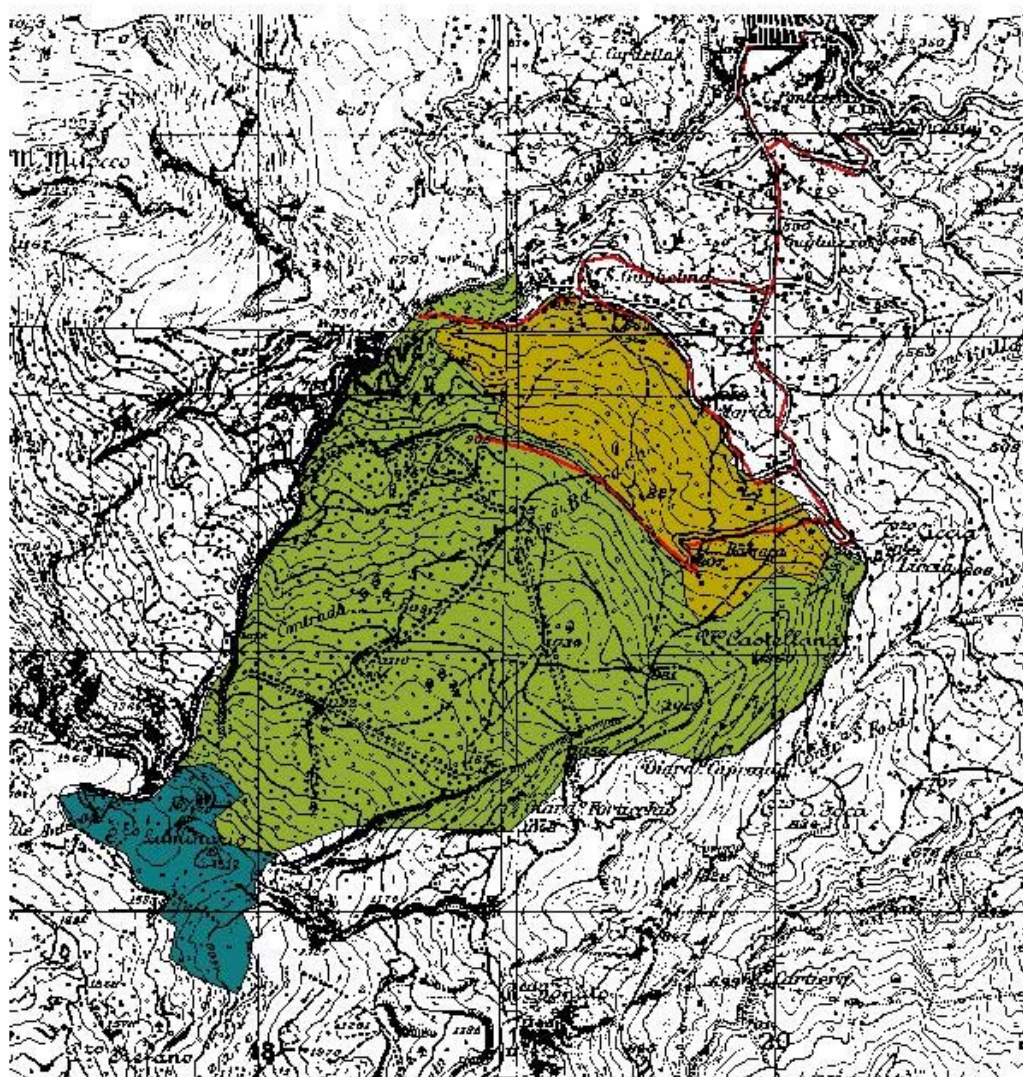
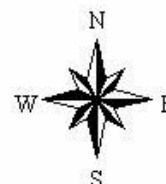
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
Aree di raccolta per tipologie forestali

 castagneti
 boschi a prevalenza di leccio
 tassita



1000 0 1000 2000 Meters



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 27 BOSCHI DI ISNELLO

Nome del bosco: Portella Arena, Contrada Montaspro, Piano Zucchi

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale delle Madonie

Comune/i e provincia/e: Isnello, Palermo

Stazione Forestale: Isnello

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 260 IV SO “Pizzo Carbonara”, 260 III NO “Polizzi Generosa”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 10-15 Km da Isnello, percorrendo la SP 54.

Range altitudinale: 800-1.000 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 400

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: popolamenti casmofitici di leccio su pareti rocciose (*Quercion ilicis* Br.-Bl. ex Molinier 1934 em. Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), lecceti di transizione verso i boschi di caducifoglie (*Aceri campestris-Quercetum ilicis* Brullo 1984), querceti termofili a quercia castagnara (*Oleo-Quercetum virgilianae* Brullo 1984) e lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).


Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Crataegus monogyna*, *Fraxinus angustifolia*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex* e *Q. virgiliana*.

Bibliografia specifica


Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.


Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000)

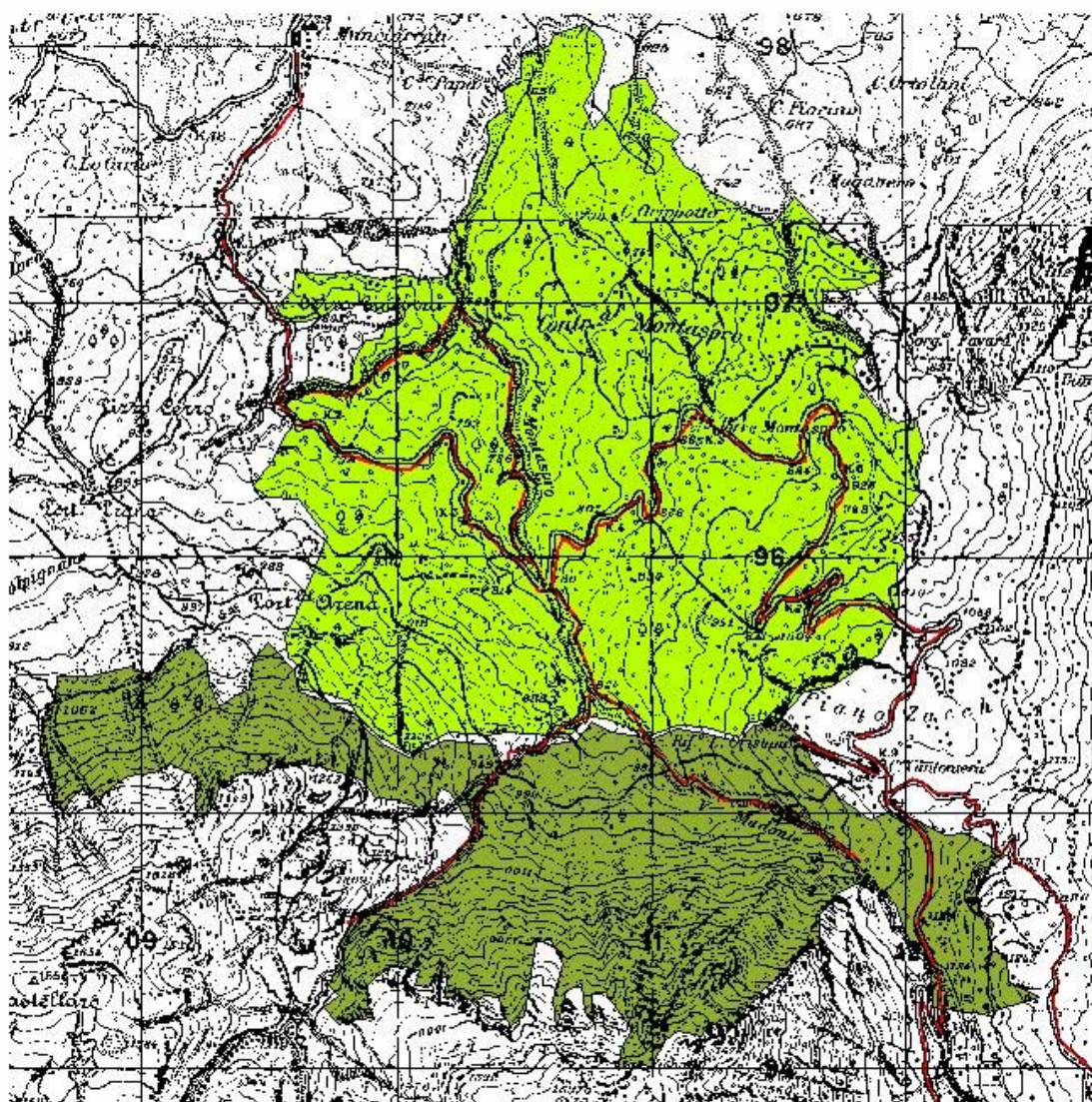
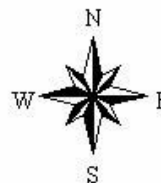
Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso

Aree di raccolta per tipologia forestale

 boschi di caducifoglie

 boschi a prevalenza di leccio



1000 0 1000 2000 Meters



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 28: SAN MAURO CASTELVERDE

Nome del bosco: Bosco Sugheri

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Demanio comunale di San Mauro Castelve

Comune/i e provincia/e: San Mauro Castelve

Stazione Forestale: Castelbuono

Tavole

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 6 Km da San Mauro Castelve

Range altitudinale: 350-600 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: arenaceo (flysch numidico).

Superficie Ha: 60 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: sughereto mesofilo (*Genisto aristatae-Quercetum suberis* Brullo 1984), nuclei di querceto termofilo acidofilo a quercia castagnara (*Erico-Quercetum virgilianae* Brullo et Marcenò 1985b) e lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

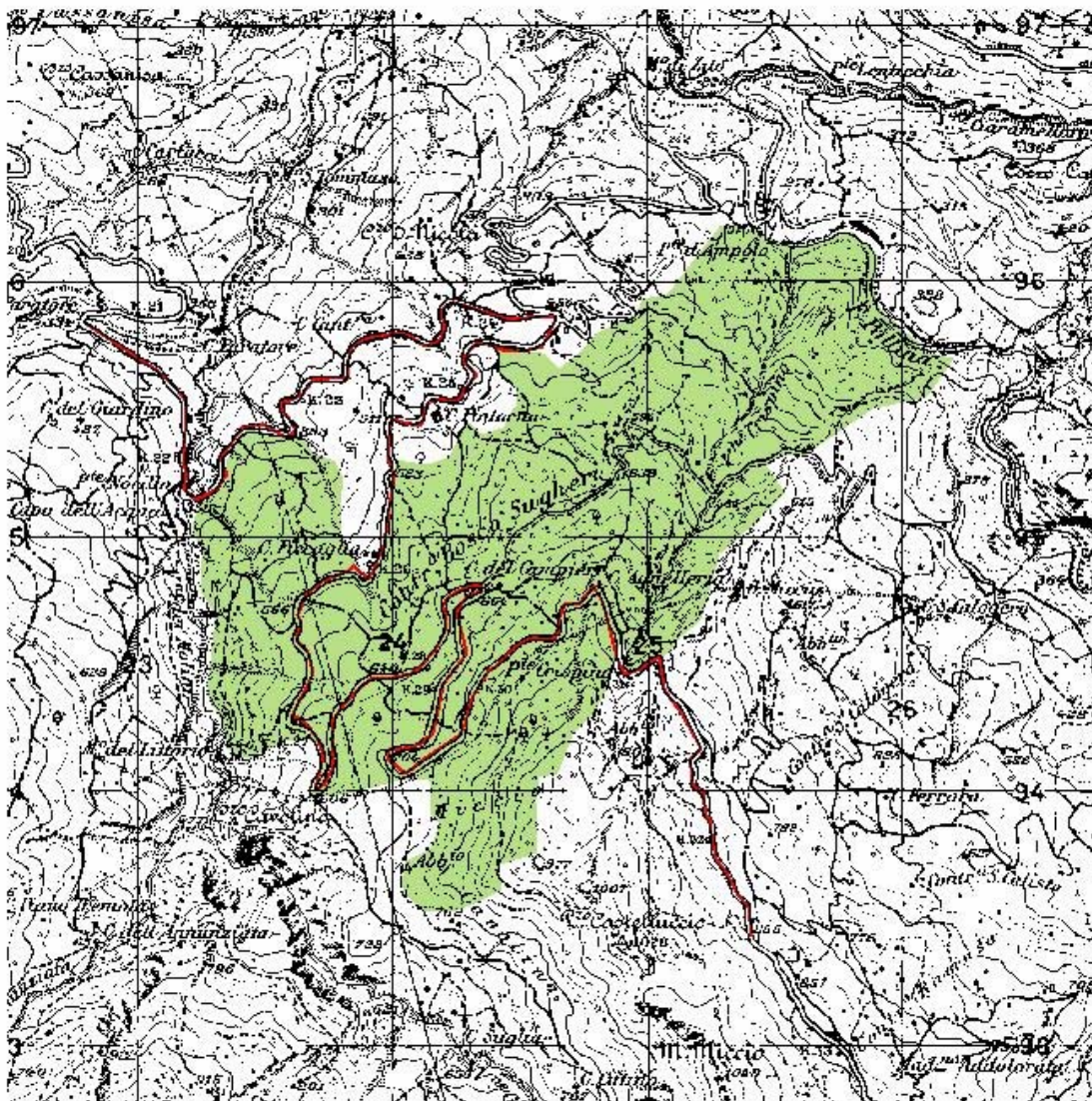
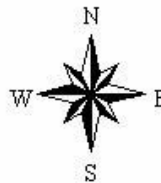
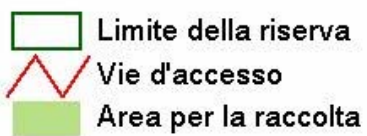
Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus fontanesii*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*.

Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 29: SERRADAINO

Nome del bosco: Cozzo Serradaino

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Demanio Comunale di Pollina

Comune/i e provincia/e: Pollina, Palermo

Stazione Forestale: Castelbuono

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 251 III SE "S. Ambrogio".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 3 km da Pollina lungo la SP 25 in direzione di Finale

Range altitudinale: 400-500 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: arenaceo (flysch numidico)

Superficie Ha: 15

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: sughereto puro di ambienti moderatamente mesici (*Genisto aristatae-Quercetum suberis* Brullo 1984), lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954) e nuclei di ripisilva pioniera termoigrofila (*Tamaricion africanae* Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958).

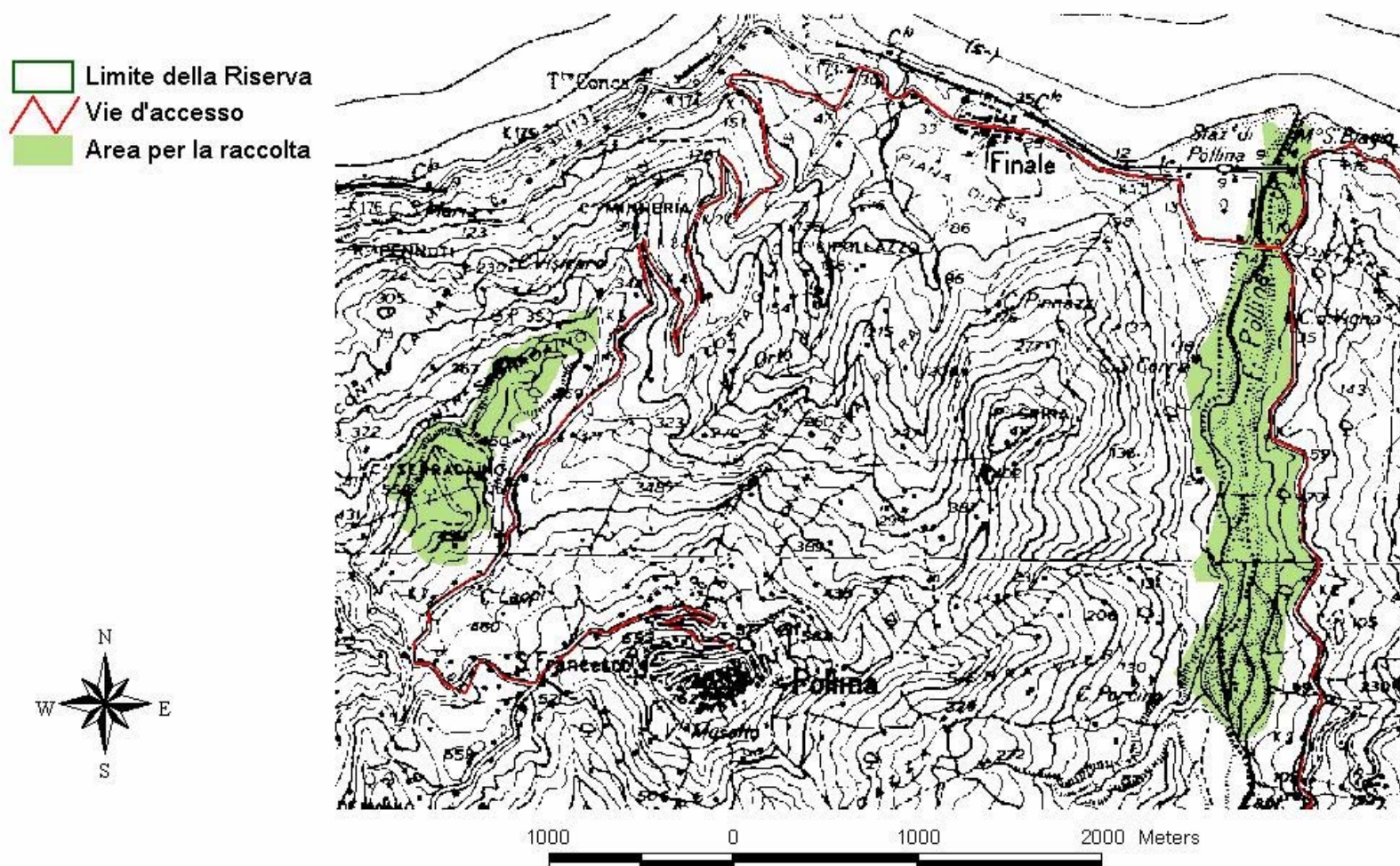
Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus suber*, *Spartium junceum*, *Tamarix africana* e *T. gallica*, *Ulmus minor*.

Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 30: PIZZO CARBONARA

Nome del bosco: Monte Ferro e Pizzo Carbonara

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale delle Madonie

Comune/i e provincia/e: Castelbuono, Palermo

Stazione Forestale: Castelbuono

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 260 IV SO "Pizzo Carbonara".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 20 km da Isnello percorrendo la SP 54 fino a raggiungere Piano Battaglia.

Range altitudinale: 1500-1700 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 250

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: faggeti tipici su suoli carbonatici e popolamenti di agrifoglio (*Luzulo siculae-Fagetum sylvaticae* Brullo, Guarino, Minissale, Siracusa et Spampinato 2000) e nuclei di mantello mesofilo (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Pyrus pyraster*, *Quercus ilex* e *Q. petraea* subsp. *austrotyrrhenica*.

Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

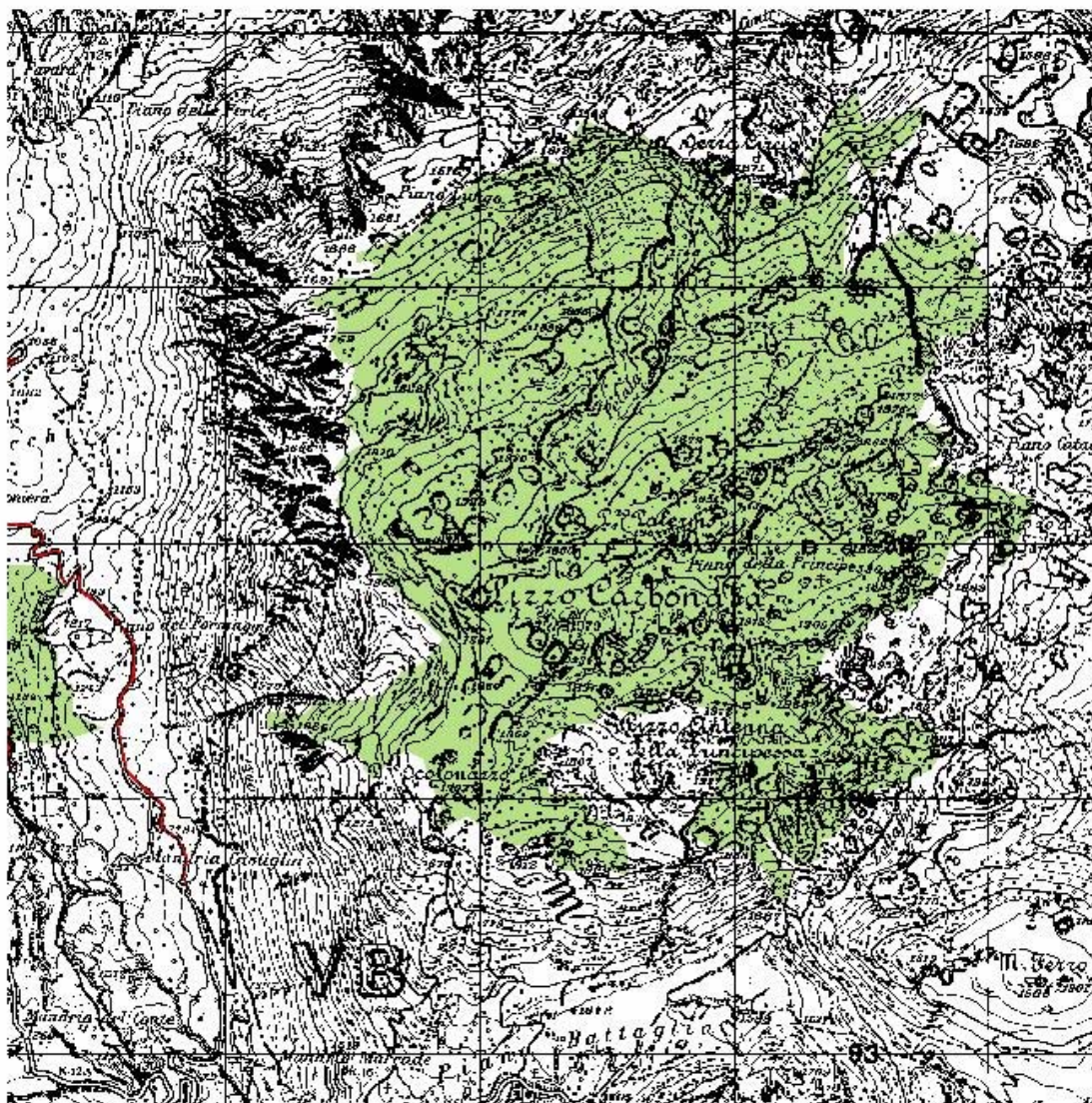
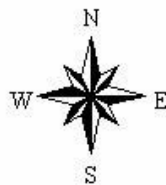
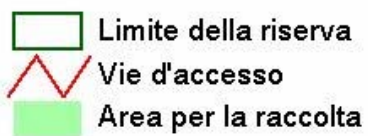
Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Raimondo F.M., 1983- Carta della vegetazione di Piano della Battaglia e del territorio circostante (Madonie, Sicilia) (scala 1:4.000).- Roma, C.N.R., Programma Finalizzato "Promozione Qualità dell'Ambiente", AQ/1/89 (1980): 1-43.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.31: FAVARE DI PETRALIA

Nome del bosco: Favare di Petralia Sottana

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale delle Madonie

Comune/i e provincia/e: Petralia Sottana, Palermo

Stazione Forestale: Petralia Sottana

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 260 III NO “Polizzi Generosa” e 260 IV SO “Pizzo Carbonara”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): da Petralia Sottana si diparte una fitta viabilità che permette di raggiungere i boschi percorrendo circa una decina di Km.

Range altitudinale: 1300- 1600 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: carbonatico

Superficie Ha: 400

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: faggeti tipici su suoli carbonatici e popolamenti di agrifoglio (*Luzulo siculae-Fagetum sylvaticae* Brullo, Guarino, Minissale, Siracusa et Spampinato 2000) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Pyrus pyraster*, *Q. ilex* e *Q. suber*.

Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.



Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

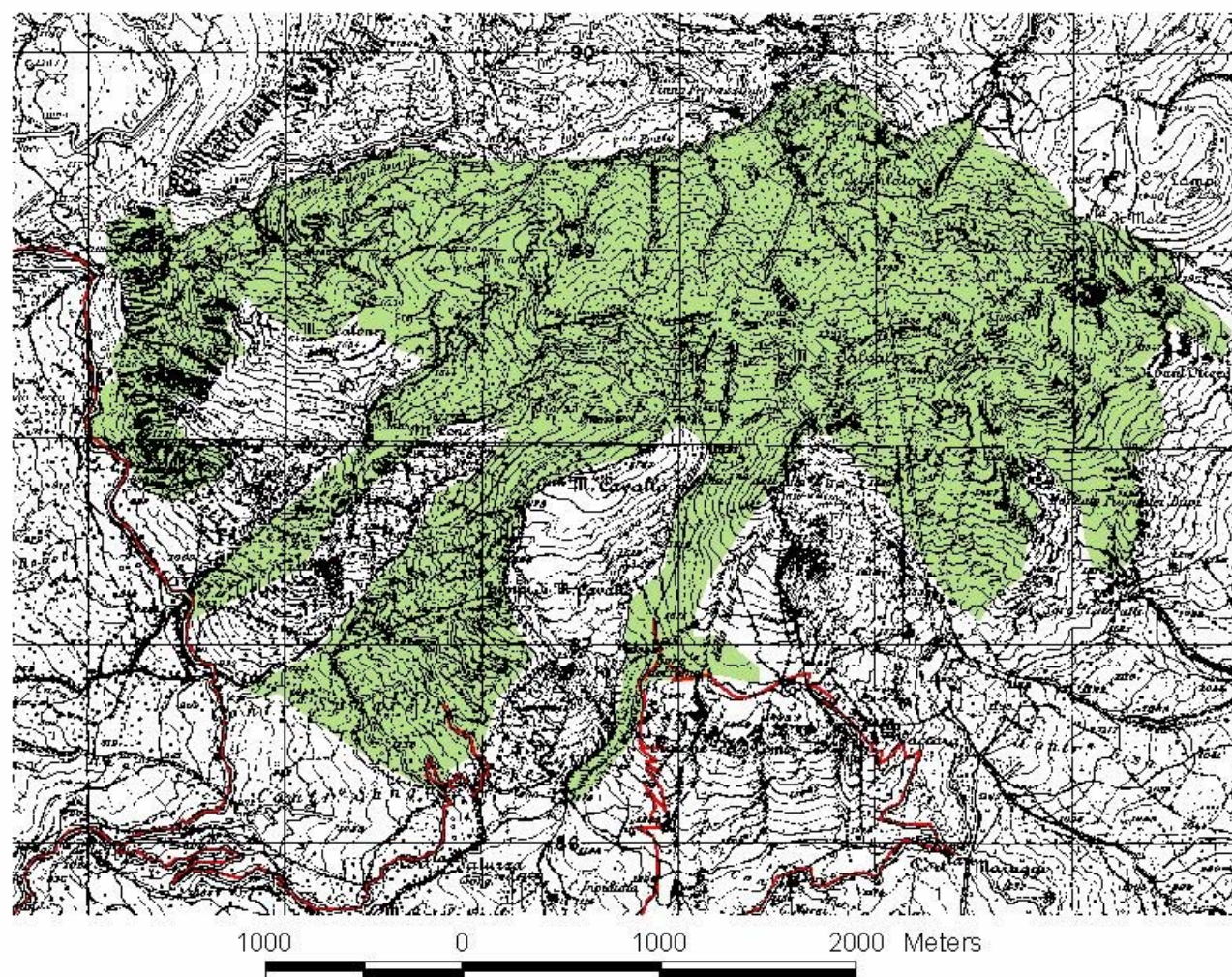
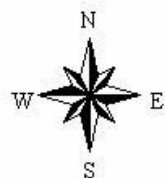
Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Raimondo F.M., 1983- Carta della vegetazione di Piano della Battaglia e del territorio circostante (Madonie, Sicilia) (scala 1:4.000).- Roma, C.N.R., Programma Finalizzato “Promozione Qualità dell’Ambiente”, AQ/1/89 (1980): 1-43.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.32:BOSCO DI FAVARA E GRANZA

Nome del bosco: Bosco della Granza

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Bosco della Favara e Bosco Granza”

Comune/i e provincia/e: Montemaggiore Belsito, Sclafani Bagni, Aliminusa, Cerda, Palermo

Stazione Forestale: Montemaggiore Belsito

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 259 I SO “Montemaggiore Melsito”, 259 I SE “Scillato”, 259 II NO “Alia”, 259 II NE “Caltavuturo”.

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): pochi Km a Nord di Montemaggiore Belsito.

Range altitudinale: 500-850 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: arenaceo-argilloso (flysch numidico).

Superficie Ha: 50

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: querceti semidecidui acidofili e sughereti (*Erico-Quercion ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

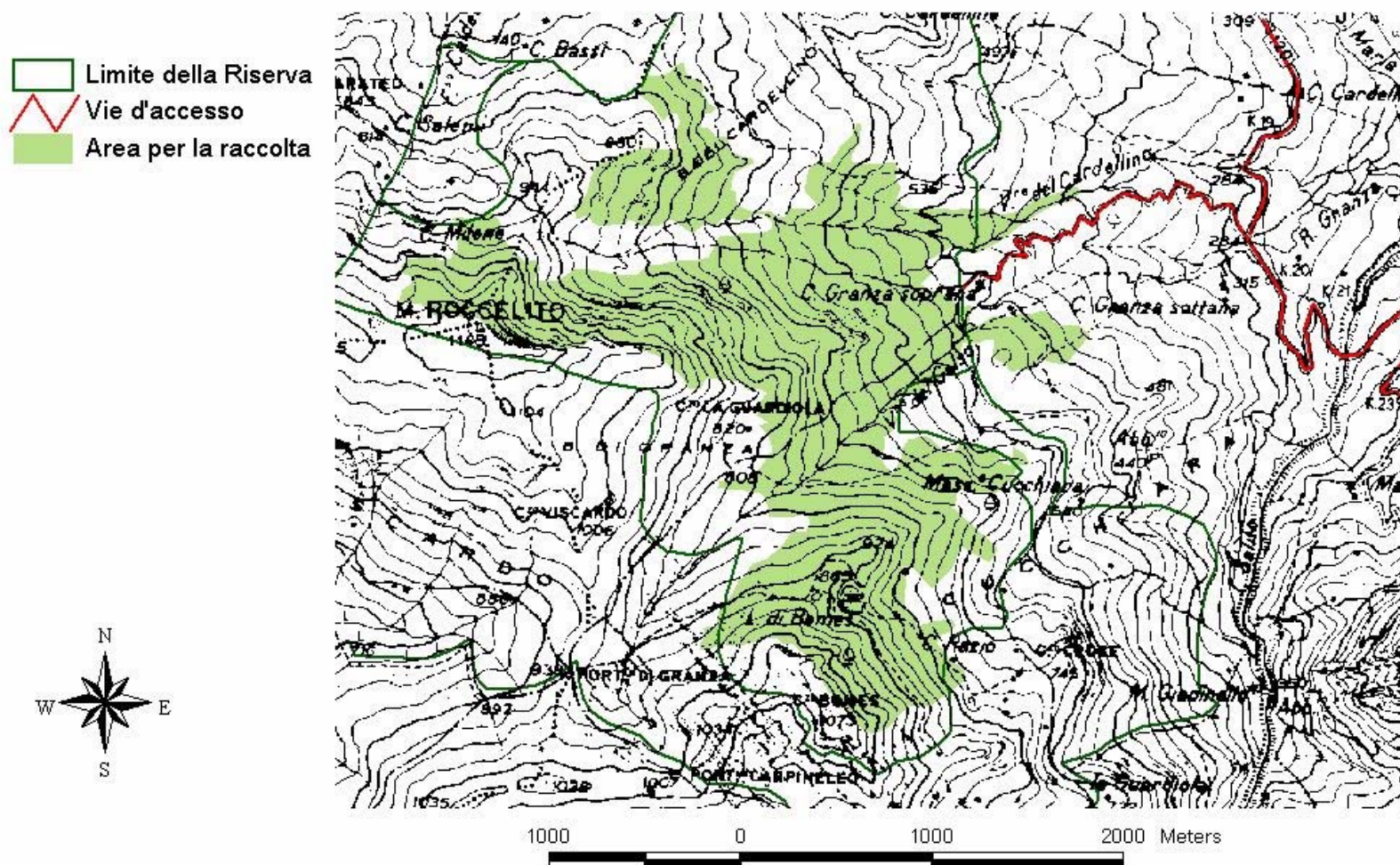
Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Querce suber* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*.

Bibliografia specifica

Bombace M., Lo Valvo F., Lo Valvo M., Merlo F., Schicchi R., 1988 - Guida alle Riserve Naturali della Provincia di Palermo. - Ed. Arbor, Palermo, Tip. Priulla, 248 + iv pp.

Bombace M., Lo Valvo M., Schicchi R. (eds.), 1999 - Le Riserve naturali. - Provincia Regionale di Palermo, Arbor Ed., Tip. Priulla, Palermo, 71 pp.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 33: BOSCO DI MALABOTTA

Nome del bosco: Bosco di Malabotta

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata "Bosco di Malabotta"

Comune/i e provincia/e: Montalbano Elicona, Roccella Valdemone, Malvagna, Francavilla di Sicilia, Messina

Stazione Forestale: Montalbano Elicona e Floresta

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 262 IV NO "Roccella Valdemone", 262 IV NE "Rocca Novara"

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): pochi Km da Montalbano Elicona, si prosegue per Tripi fino a Portella Cerasa, a destra una carrareccia porta fino all'ingresso del bosco.

Range altitudinale: 800-1200 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: filladico e scistoso-cristallino

Superficie Ha: 100

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: popolamenti di agrifoglio e faggeti acidofili (*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987), castagneti di ambienti mesici e cerreti montani con faggio (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), formazioni mesoigrofile riparie (*Populion albae* Br.-Bl. ex Tchou 1948) e nuclei di mantello mesofilo (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Acer campestre*, *Castanea sativa*, *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Populus alba* e *P. nigra*, *Pyrus amygdaliformis* e *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*.

Bibliografia specifica

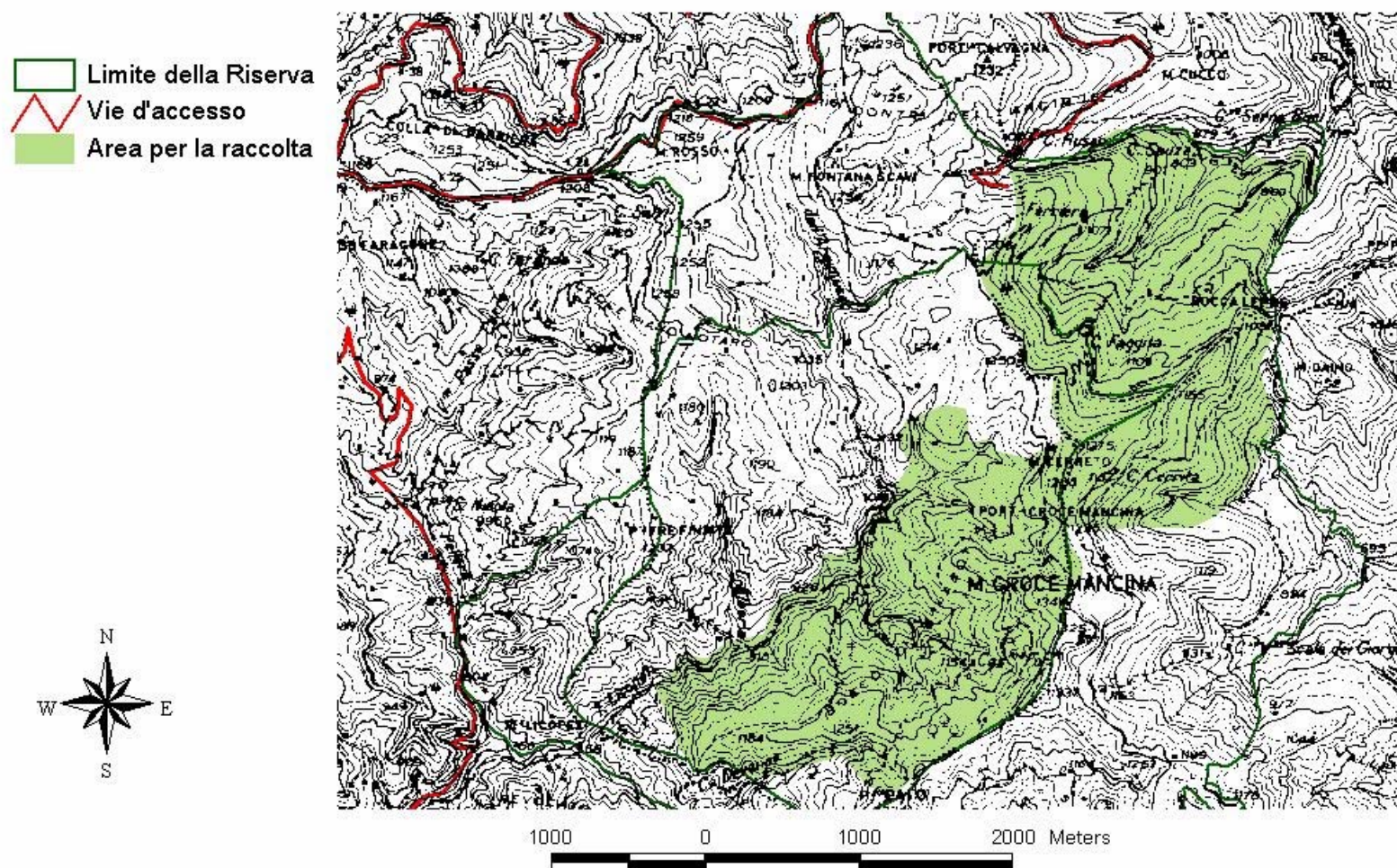
Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Ronsisvalle G.A., 1979 - Bosco di Malabotta.- In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), "Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia", Vol. 2 - XIX: 529-530. Camerino, Savini-Mercuri.

Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1977 - Interesse naturalistico e fitosociologico della faggeta del bosco di Malabotta (Montalbano Elicona, Monti Peloritani).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (1-2): 62-71.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 34: PINETA DI RAGABO

Nome del bosco: Pineta di Ragabo

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dell'Etna

Comune/i e provincia/e: Linguaglossa, Catania

Stazione Forestale: Linguaglossa

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 262 III NE "Piedimonte Etneo".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): da Linguaglossa raggiungibile percorrendo circa 10 km lungo la cosiddetta strada provinciale "Mare-Neve".

Range altitudinale: 1500-1700 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 100 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: pineta matura di pino laricio di Calabria (*Pino-Quercion congestae* Brullo, Scelsi, Siracusa et Spampinato 1999) e lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Castanea sativa*, *Genista aetnensis*, *Pinus laricio* subsp. *calabrica* e *Quercus congesta*.

Bibliografia specifica

Barbagallo C., Guglielmo A., Scalia C., 1982 - Osservazioni sulla vegetazione a *Pinus laricio* Poir. del versante sud-occidentale dell'Etna. - Naturalista sicil. (Palermo), s. IV, VI (3-4): 87-97.

Brullo S., Minissale P., Signorello P., Spampinato G., 1996 - Contributo alla conoscenza della vegetazione forestale della Sicilia. - Colloq. Phytosoc., XXIV (1995): 635-647.

Brullo S., Scelsi F., Spampinato G., 2001 - La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico. - Laruffa Ed., Villa San Giovanni (RC), 368 pp.

Cali S., 1956 - Linguaglossa e la sua pineta. - Catania.

Di Benedetto G., Poli E., Tomaselli R., 1964a - Evoluzione della vegetazione della pineta di Linguaglossa (*Pinus laricio*) dopo incendio. - Boll. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 3, 4 (1963): 15-40.

Di Benedetto G., Poli E., Tomaselli R., 1964b - Rinnovazione naturale della pineta di Linguaglossa. - Ann. Accad. Sci. Forest., 13: 71-109.

Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia. - Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Pirola A., Zappalà G., 1960 - La foresta a *Pinus laricio* Poir. di Linguaglossa (Sicilia). - Boll. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 3 (1959): 1-34.




Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000. - C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

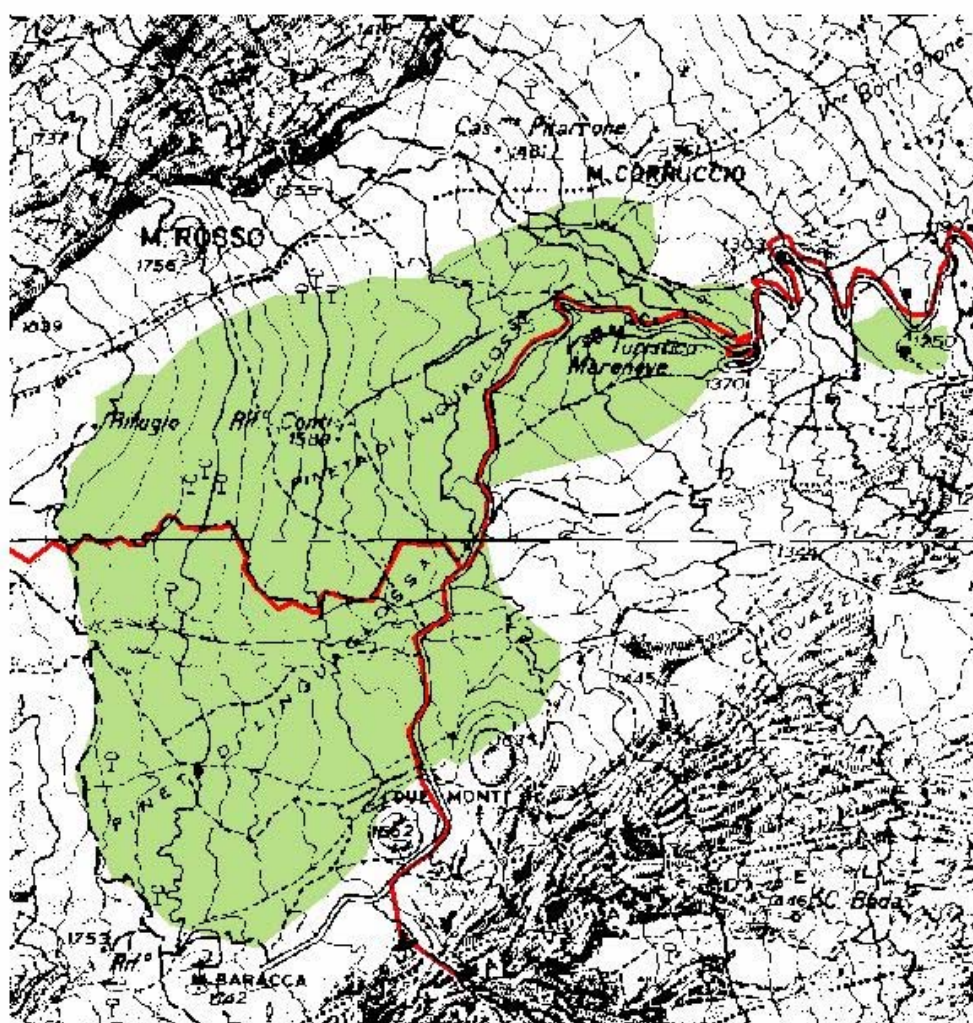
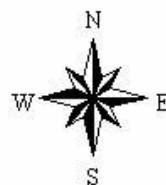
Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000). - Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Poli Marchese E., Puzzolo V., 2000 - Floristic composition, physiognomic and structural aspects of the *Fagus sylvatica* L. forests of the Mt. Etna Natural Park (Southern Italy). - Ann. Bot. (Roma) 57(1999): 105-120.

Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1979 - Contributo allo studio fitosociologico dei castagneti dell'Etna. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (9): 9-41.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

-  Limite della riserva
-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 35: DONNA VITA

Nome del bosco: Donna Vita

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dell'Etna in località Portella Donna Vita, Cavarra

Comune/i e provincia/e: Linguaglossa, Catania

Stazione Forestale: Randazzo

Tavoletta/IGM 1:50000: F613

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): lungo la strada denominata "Mare-Neve" in direzione della pineta di Linguaglossa, fino a raggiungere l'area, accanto la strada in località Donna Vita.

Range altitudinale: 1250 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 5°

Substrato geologico: basalti

Superficie Ha: 10 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: querceti mesofili acidofili con pino laricio di Calabria riferibili all'*Agropyro panormitani-Quercetum congestae* Brullo, Scelsi, Siracusa et Spampinato 1999.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Quercus congesta*, *Pinus laricio* subsp. *calabrica* e *Castanea sativa*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Scelsi F., Siracusa G., Spampinato G., 1999 - Considerazioni sintassonomiche e corologiche sui querceti caducifogli della Sicilia e della Calabria.- Monti e Boschi, 50(19): 16-29.

Di Benedetto G., 1983 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del piano mesomediterraneo del versante Nord dell'Etna.- Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 57(3-4)(1981): 193-244.

Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

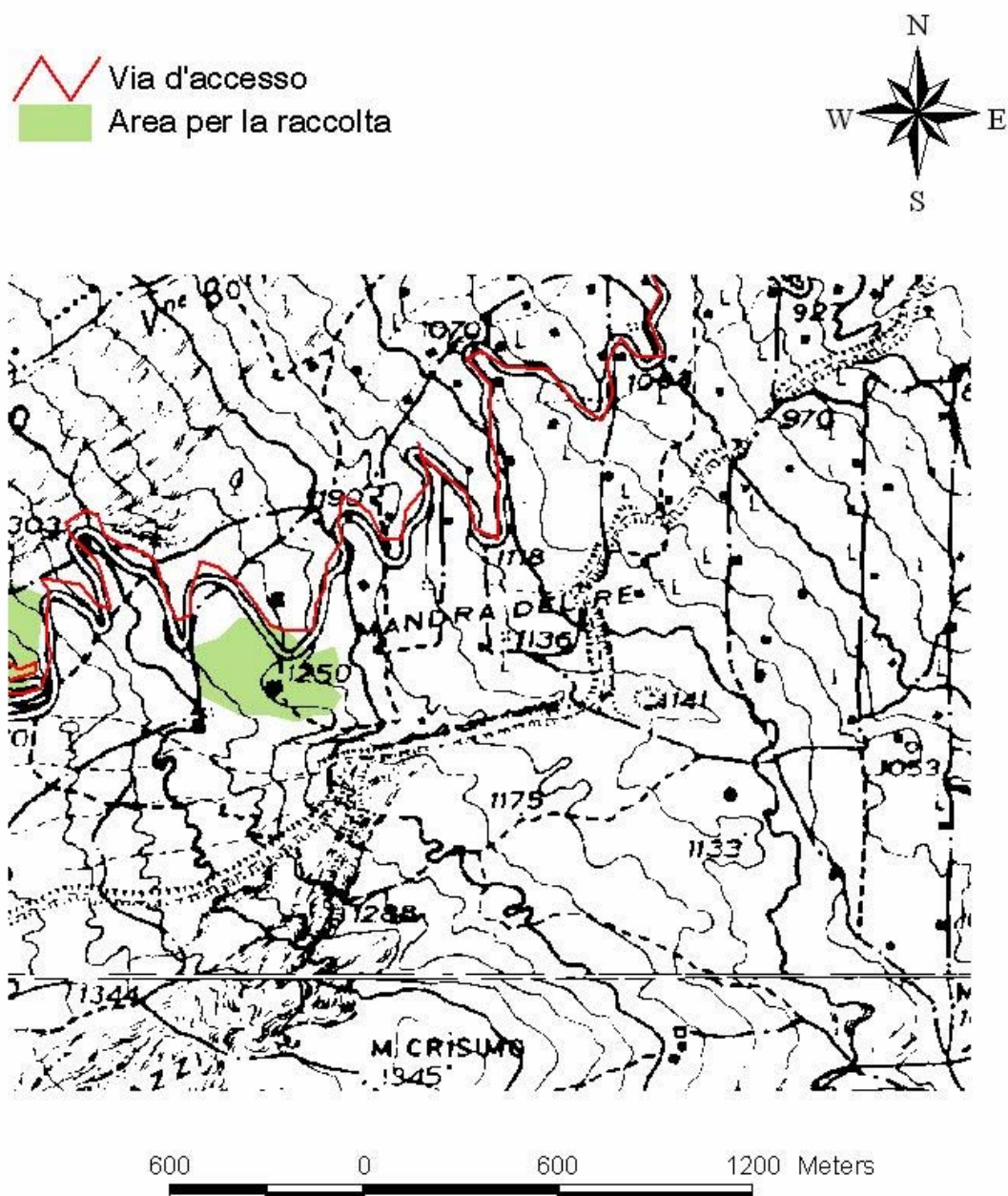
Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Poli Marchese E., Puzzolo V., 2000 - Floristic composition, physiognomic and structural aspects of the *Fagus sylvatica* L. forests of the Mt. Etna Natural Park (Southern Italy).- Ann. Bot. (Roma), 57(1999): 105-120.

Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1979 - Contributo allo studio fitosociologico dei castagneti dell'Etna.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (9): 9-41.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 36: MONTE FORNO

Nome del bosco: Monte Forno

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dell'Etna

Comune/i e provincia/e: Adrano (CT)

Stazione Forestale: Adrano

Tavoletta/IGM 1:50000: F 624

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): Strada pedemontana-montana da Adrano verso Ragalna, si intraprende il Bivio per Monte Intraleo e Monte Gallo, proseguendo lungo la pista forestale per Monte Forno.

Range altitudinale: 1.600 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 20°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 13 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: querceti mesofili acidofili con pino laricio di Calabria riferibili all'*Agropyro panormitani-Quercetum congestae* Brullo, Scelsi, Siracusa et Spampinato 1999.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Quercus congesta* e *Pinus laricio* subsp. *calabrica*.



Bibliografia specifica

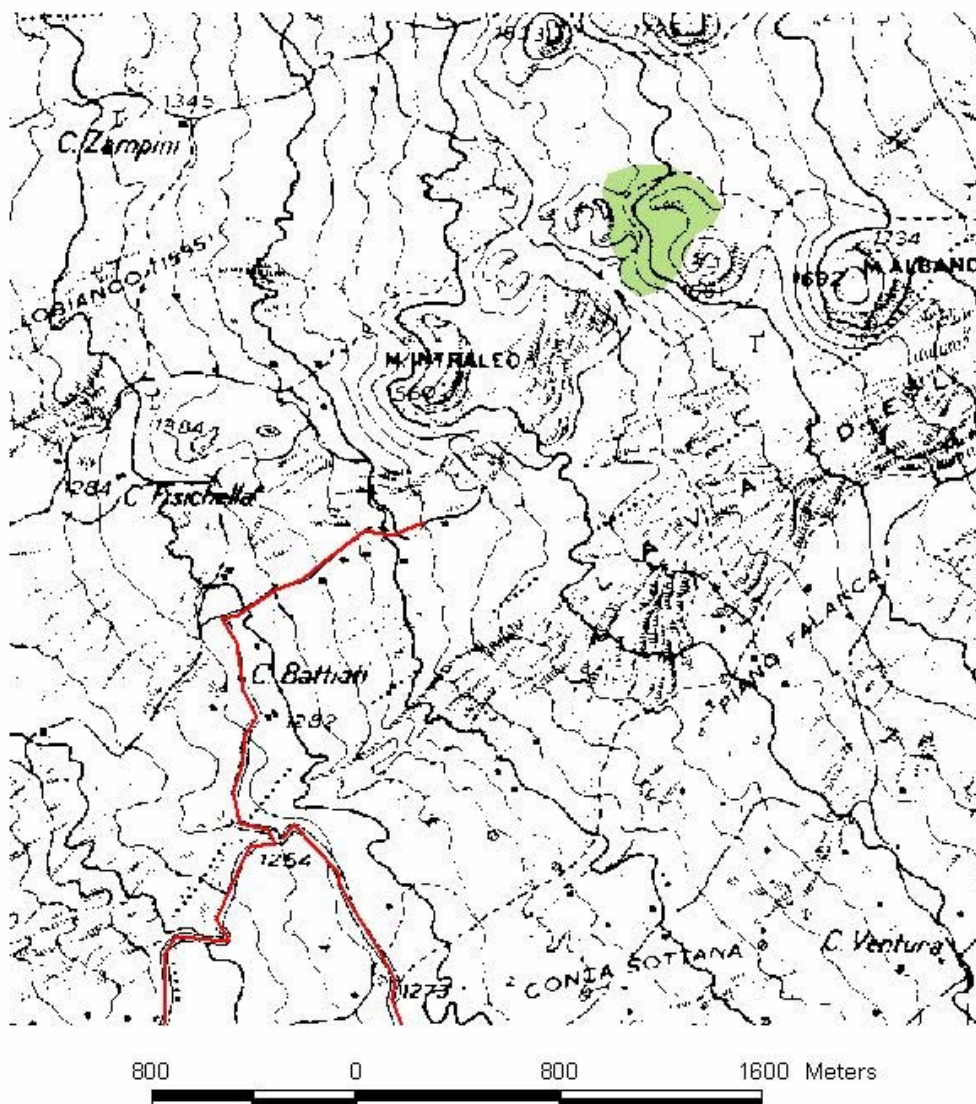
Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.37: MONTE MINARDO

Nome del bosco: Lecceta di Monte Minardo

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dei Nebrodi in località Monte Minardo

Comune/i e provincia/e: Bronte, Catania

Stazione Forestale: Bronte

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000): F624

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): dal paese di Bronte prendere la strada per la Casermetta Forestale di Piano delle Ginestre, per poi immettersi sulla pista forestale per Monte Minardo.

Range altitudinale: 1.100-1.300 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 20°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 60 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: lecceto mesofilo acidofilo riferibili al *Teucrio siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b. Questa stazione è stata fatta oggetto di numerose e metodiche indagini di ecologia forestale a partire dagli anni Settanta del XX secolo.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Quercus ilex* e *Q. dalechampii*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Leonardi S., 1983 - Produttività primaria della lecceta di M. Minardo (Etna).- Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), 58 (1-2) (1982): 1-54.

Leonardi S., Linser-Bourdellon A., 1978 - Valeurs énergétiques observées dans le *Quercus ilex* L., station de Monte Minardo (Etna).- Flora, 167(1): 35-40.

Leonardi S., Luciani F., Poli E., 1974 - Superficie fogliare del Leccio nella stazione di monte Minardo (Etna).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 12(5-6): 809-813.

Leonardi S., Luciani F., Poli E., 1975a - Superficie fotosinteticamente attiva di *Quercus ilex* L. nella lecceta di M. Minardo (Etna).- Giorn. Bot. Ital., 109(4-5): 312-313 (abstract).

Leonardi S., Luciani F., Poli E., 1975b - Superficie fotosinteticamente attiva del *Quercus ilex* L. nella lecceta di M. Minardo (Etna).- Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), s. 4, 19, 50(3-4) (1974): 108-120.

Leonardi S., Maugeri G., Linser-Bourdellon A., 1977 - Valeur énergétique de la litière d'un bois de *Quercus ilex* L. (station de Monte Minardo, Etna).- Oecol. Pl., 12(3): 301-304.

Leonardi S., Rapp M., 1980 - Biomasse et composition minerale de *Quercus ilex* L. au Monte Minardo (Etna).- Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), s. 4, 56(1-2): 70-81.

Leonardi S., Rapp M., 1981 - Retour au sol d'éléments minéraux et d'azote par l'intermédiaire des litières dans un écosystème à *Quercus ilex* L. du Monte Minardo (Mt. Etna).- Flora, 171(4): 329-337.

Leonardi S., Rapp M., 1982 - Phytomasse et minéralomasse d'un taillis de chêne vert du Massif de l'Etna.- Ecol. Medit., VIII(3): 125-138.

Leonardi S., Rapp M., 1990 - Production de phytomasse et utilisation des bioéléments lors de la reconstitution d'un taillis de chêne vert.- Acta Oecol., 11(6): 819-834.

Leonardi S., Rapp M., 1998 - Net productivity and dynamics of above-ground biomass in a holm oak (*Quercus ilex* L.) coppice stand during fifty two years.- Italia For. Mont., 53(6): 267-274.

Leonardi S., Rapp M., Denes A., 1992 - Organic matter distribution and fluxes within a holm oak (*Quercus ilex* L.) stand in the Etna volcano. A synthesis.- Vegetatio, 99-100: 219-224.

Leonardi S., Rapp M., Denes A., 1993 - Etude de la dynamique du feuillage et de sa contribution à l'économie des nutriments dans deux taillis de *Quercus ilex*.- Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), s. 4, 68(3-4) (1992): 103-133.

Luciani F., Leonardi S., Poli E., Di Benedetto L., 1979 - Valori del L.A.I. dello strato erbaceo nella lecceta di Monte Minardo (Etna).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (7-8): 235-251.

Luciani F., Poli E., Leonardi S., Di Benedetto L., 1975 - Biomassa dello strato erbaceo nella lecceta della stazione di M. Minardo (Etna).-Giorn. Bot. Ital., 109(4-5): 313-314 (abstract).

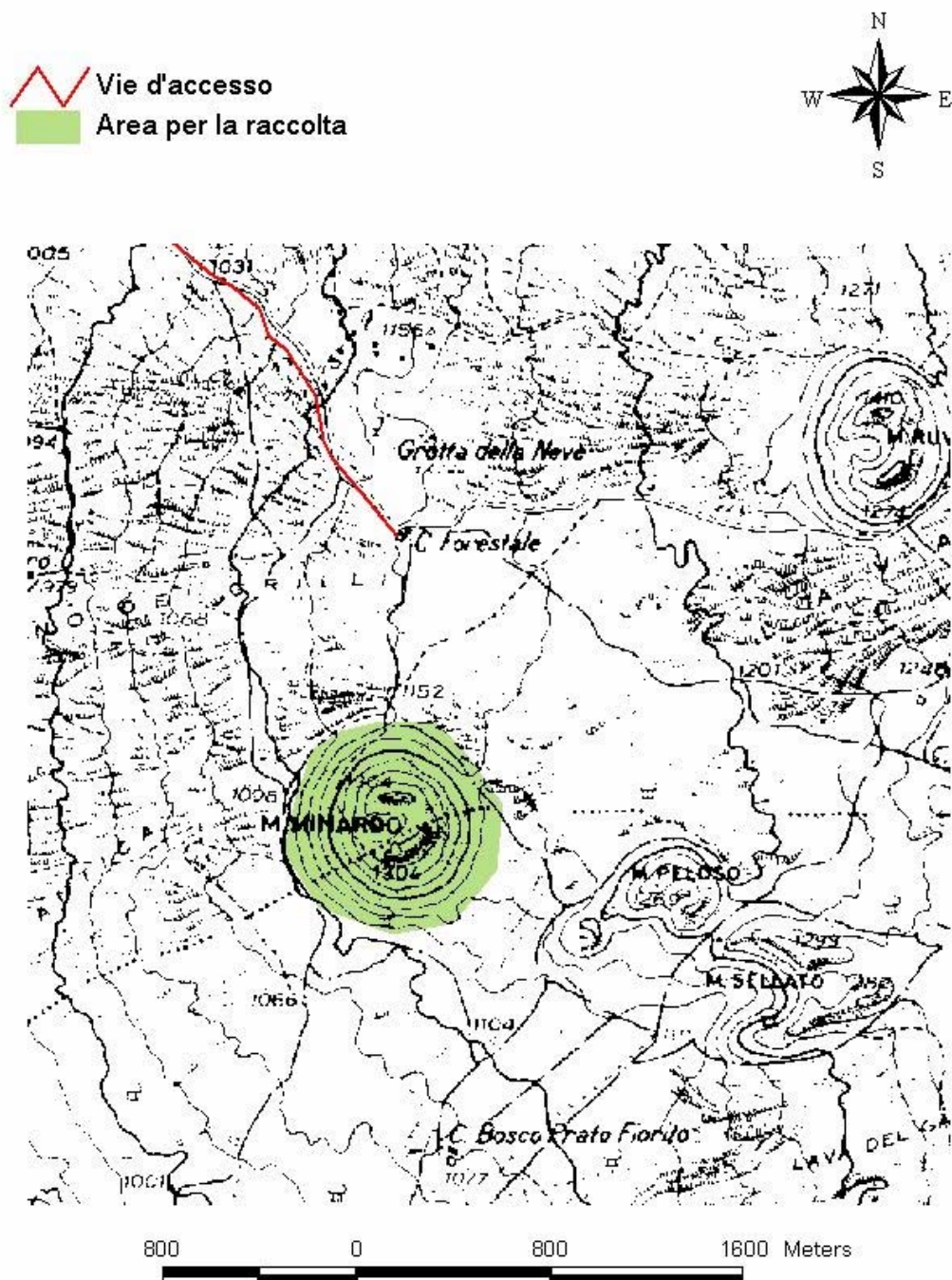
Poli Marchese E., Famà F., 1971 - Osservazioni fenologiche nella stazione dell'I.B.P. del M. Minardo (Etna).- Giorn. Bot. Ital., 105(4): 199 (abstract).

Poli Marchese E., Leonardi S., 1971 - Produzione di lettiera nella lecceta del Monte Minardo (Stazione I.B.P/Etna).- Giorn. Bot. Ital., 105(4): 199-200 (abstract).

Poli Marchese E., Leonardi S., 1974 - Osservazioni fitofenologiche sul versante occidentale dell'Etna (Stazione I.B.P/Etna).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 12(5-6): 729-739.

Poli Marchese E., Leonardi S., Bella R., 1975 - Produzione di lettiera nella lecceta del Minardo (Etna) nel periodo settembre 1970 giugno 1974.- Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), s. 4, 50(3-4) (1974): 87-106.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 38: BOSCO PIRAO

Nome del bosco: Bosco Pirao

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dell'Etna

Comune/i e provincia/e: Randazzo, Catania

Stazione Forestale: Randazzo

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 262 IV SO "Malvagna".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 5 km dal paese di Randazzo.

Range altitudinale: 900-1.100 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 100 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: faggete acidofile su vulcaniti e castagneti di ambienti mesici (*Rubus aetnici-Fagetum sylvaticae* Brullo et Al. 1999).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Castanea sativa*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Genista aetnensis*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Di Benedetto G., 1983 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del piano mesomediterraneo del versante Nord dell'Etna.- Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 57(3-4)(1981): 193-244.

Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

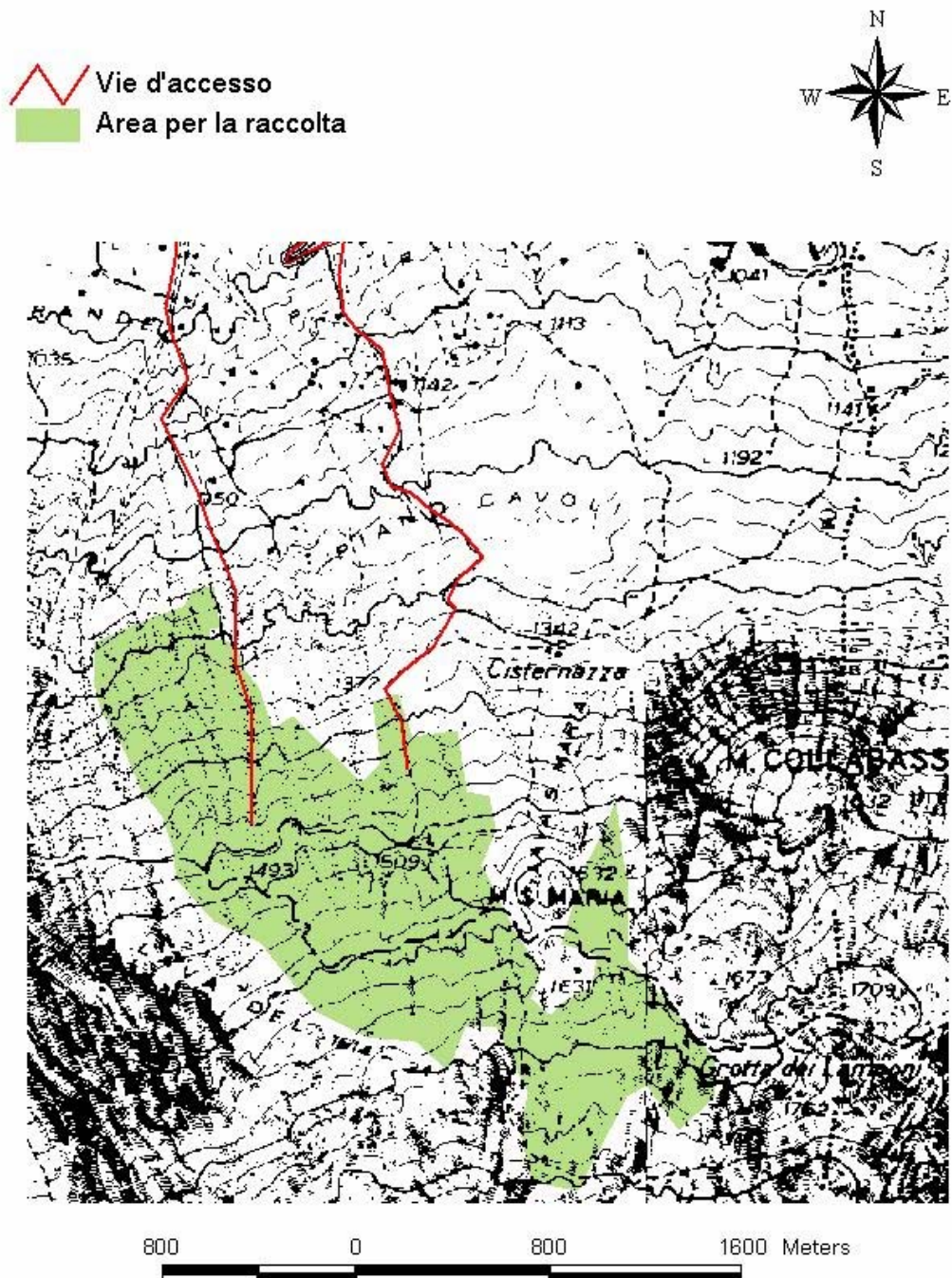
Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Poli Marchese E., Puzzolo V., 2000 - Floristic composition, physiognomic and structural aspects of the *Fagus sylvatica* L. forests of the Mt. Etna Natural Park (Southern Italy).- Ann. Bot. (Roma) 57(1999): 105-120.

Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1979 - Contributo allo studio fitosociologico dei castagneti dell'Etna.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (9): 9-41.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 39: BOSCO GIARRITA

Nome del bosco: Bosco Giarrita

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dell'Etna

Comune/i e provincia/e: Sant'Alfio, Catania

Stazione Forestale: Zafferana Etnea

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 262 III NE "Piedimonte Etneo", 262 NO "M. Etna Nord"

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 8 Km dal paese di Milo.

Range altitudinale: 1400-1800 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 250

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: faggete acidofile su vulcaniti (*Rubus aetnici-Fagetum sylvaticae* Brullo, Guarino, Minissale, Siracusa et Spampinato 2000) e cerrete di ambienti montani (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale et Spampinato 1996).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Genista aetnensis*, *Pinus laricio* subsp. *calabrica*, *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*, *Spartium junceum*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Di Benedetto G., 1983 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del piano mesomediterraneo del versante Nord dell'Etna.- Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 57(3-4)(1981): 193-244.

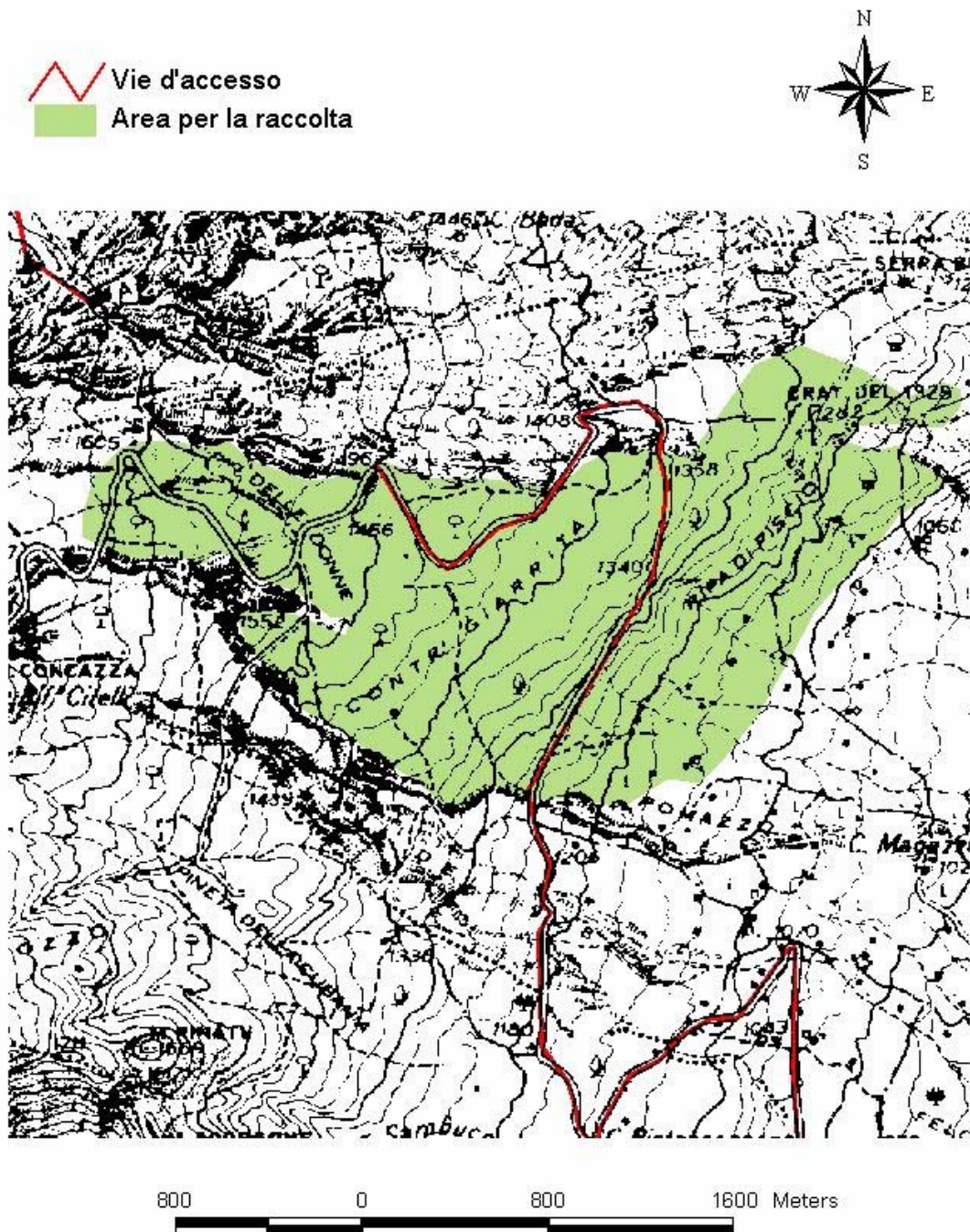
Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Poli Marchese E., Puzzolo V., 2000 - Floristic composition, physiognomic and structural aspects of the *Fagus sylvatica* L. forests of the Mt. Etna Natural Park (Southern Italy).- Ann. Bot. (Roma) 57(1999): 105-120.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 40 BOSCO DI MALETTO

Nome del bosco: Bosco di Maletto

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Parco Regionale dell'Etna

Comune/i e provincia/e: Maletto, Catania

Stazione Forestale: Bronte

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 261 II NE "Bronte".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): circa 5 km dal paese di Maletto.

Range altitudinale: 1.000-1.200 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 25°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 300 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: leccete mesofile acidofile (*Teucrio siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b), boschi misti acidofili a dominanza di *Quercus congesta*, *Q. dalechampii* e *Q. ilex*, nella fascia compresa tra il piano mesomediterraneo umido e supramediterraneo subumido (*Festuco heterophyllae-Quercetum congestae* Brullo et Marcenò 1985b) e querceta mista a *Pinus laricio* subsp. *calabrica* nel piano supramediterraneo umido, su suoli profondi e ben umificati (*Agropyro panormitani-Quercetum congestae* Brullo, Scelsi, Siracusa et Spampinato 1999).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Pyrus pyraster*, *Quercus amplifolia*, *Q. dalechampii* e *Q. ilex*, *Spartium junceum*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.



Brullo S., Scelsi F., Siracusa G., Spampinato G., 1999 - Considerazioni sintassonomiche e corologiche sui querceti caducifogli della Sicilia e della Calabria. - Monti e Boschi, 50(19): 16-29.

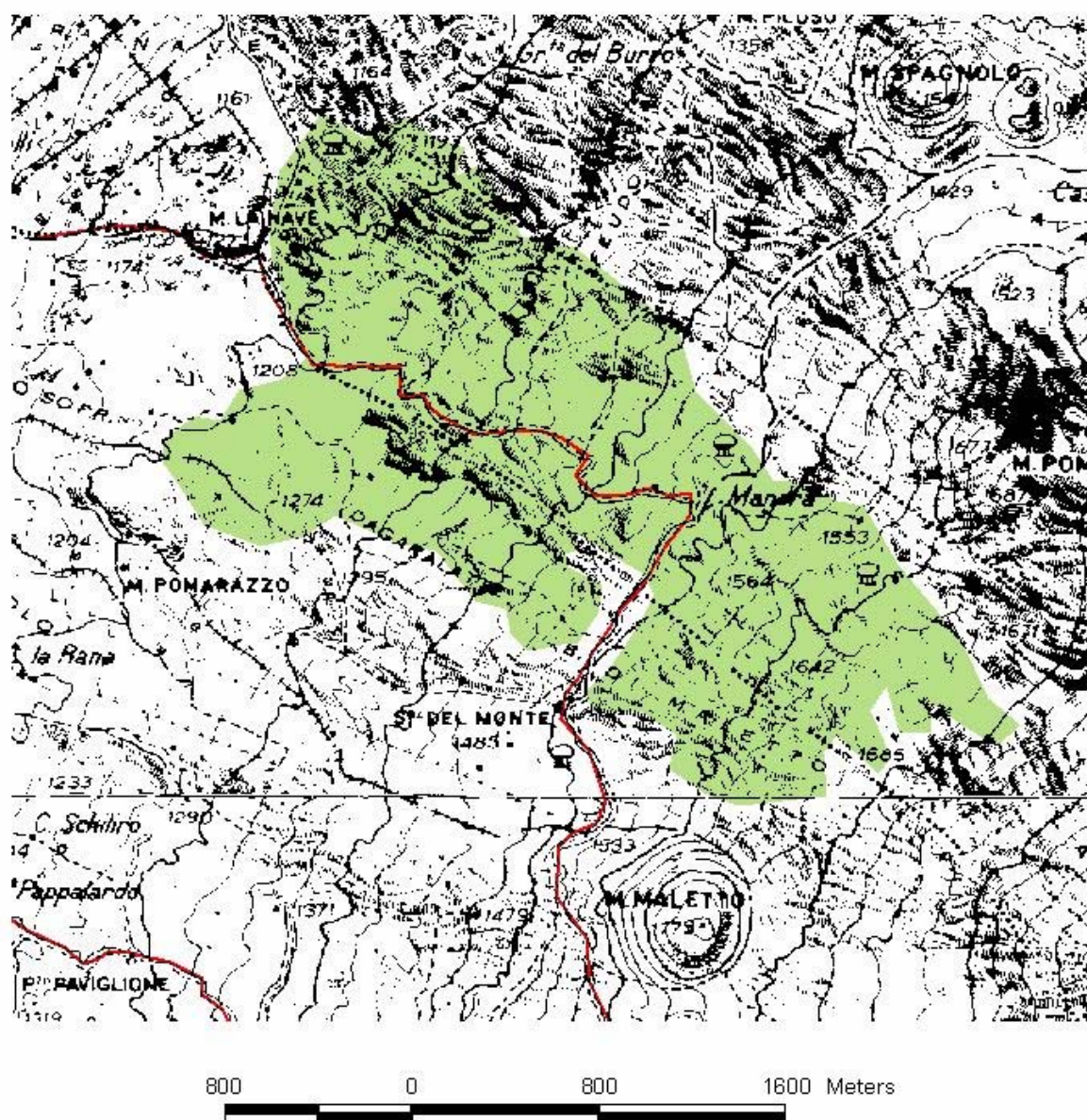
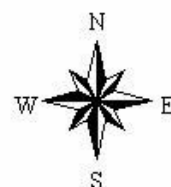
Poli Marchese E., Maugeri G., 1975 - I boschi di Leccio del versante nord-occidentale dell'Etna.- Boll. Accad. Gioenia Sci. nat. Catania, s. 4, 12(5-6)(1974): 741-759.

Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 41: PANTELLERIA

Nome del bosco: Pantelleria

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva naturale Orientata "Isola di Pantelleria"

Comune/i e provincia/e: Pantelleria, Trapani

Stazione Forestale: Pantelleria

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 256 III "Pantelleria"

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): facilmente raggiungibile dal centro abitato e attraverso strade carreggiabili. La vetta, che ospita i principali sistemi boschivi, è collegata all'abitato di Sibà da una strada asfaltata che si sviluppa per ca. 4 Km.

Range altitudinale: 100 -900 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 150 circa

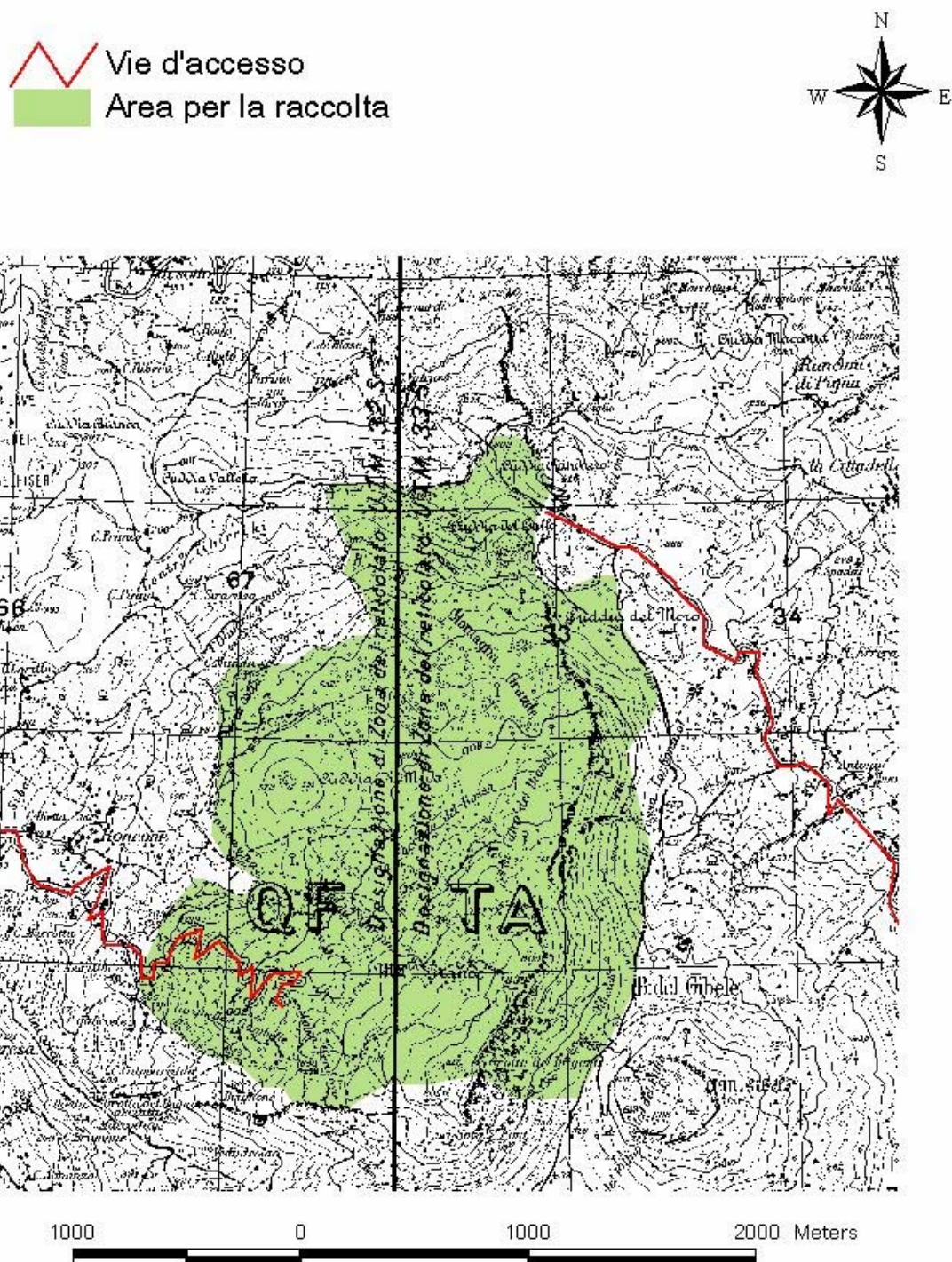
Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia-foresta termofila acidofila a leccio ed erica arborea (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), macchia a mirto erica e corbezzolo (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988), pineta acidofila rada a pino marittimo dei substrati a forte permeabilità (*Genisto aspalathoidis-Pinetum hamiltonii* (Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) Gianguzzi 1999) e pineta termoxerofila costiera a pino d'Aleppo (*Pistacio lentisci-Pinetum halepensis* De Marco, Veri et Caneva 1984), macchia termoxerofila subcasomofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia termoxerofila del piano inframediterraneo (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977 e *Periploco angustifoliae-Juniperetum turbinatae* Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990) e gariga a timo capitato e/o a rosmarino (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Myrtus communis*, *Erica arborea*, *Phillyrea latifolia*, *Pinus halepensis* e *P. pinaster* subsp. *hamiltonii*, *Quercus ilex*, *Rosmarinus officinalis*.

Bibliografia specifica

- Agostini R., 1973 - Interesse fitogeografico e fitosociologico del Pino marittimo (*Pinus pinaster* Ait.) e del Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) a Pantelleria. Lavori della Società Italiana di Biogeografia, n. s., 3: 83-111.
- Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico). Pubblicazioni dell'Istituto di Botanica dell'Università di Catania, 110 pp.
- Gianguzzi L., 1999a - Vegetazione e bioclimatologia dell'isola di Pantelleria (Canale di Sicilia). Braun-Blanquetia, 22: 1-70 + 1 carta (scala 1:20.000).
- Gianguzzi L., 1999b - Il paesaggio vegetale dell'isola di Pantelleria. Palermo, AFDRS, Collana "Sicilia Foreste", 6, 192 pp. + 1 carta (scala 1:20.000).
- Lux A., Bemmerlein-Lux F.A., 1998 - Two vegetation maps of the same island: floristic units versus structural units. - Applied Vegetation Science, 1(2): 201-210.
- Marguglio T., 1972 - Il Pino marittimo di Pantelleria. Editrice Selinus, Palermo, 127 pp.
- Pasta S., La Mantia T., 2004 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. II. La vegetazione pre-forestale e forestale nelle isole del Canale di Sicilia. - Ann. Accad. Ital. Sci. Forest., LII [2003]: 77-124.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 42: MARETTIMO

Nome del bosco: Bosco di Marettimo

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: SIC ITA 0100002
Riserva Marina "Isola di Marettimo"

Comune/i e provincia/e: Favignana, Trapani

Stazione Forestale: Trapani

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 256 IV NO "Isola di Marettimo".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): attraverso strade carreggiabili solo verso al Faro di Punta Libeccio sulla costa occidentale dell'isola, per il resto solo a piedi attraverso sentieri-natura con buon grado di manutenzione.

Range altitudinale: 200-700 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: prevalentemente carbonatico (calcari, dolomie)

Superficie Ha: 30

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia-foresta termofila a leccio (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis*), macchia termofila e sciafila e subigrofila dei canyon (*Myrto communi-Pistacietum lentisci* (Molinier 1954 em. O. de Bolós 1962) Rivas-Martínez 1975), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia termoxerofila costiera del piano inframediterraneo (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), nuclei di pineto autoctono a pino d'Aleppo (*Pistacio lentisci-Pinetum halepensis* De Marco, Veri et Caneva 1984) e gariga a timo capitato e/o a rosmarino (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Crataegus monogyna*, *Myrtus communis*, *Pinus halepensis*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*, *Rosmarinus officinalis*.

Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Excursion to the Egadi Islands (13-14 June 1983). - Proceed. 4th OPTIMA Meeting (Palermo, 6-14 June 1983), Webbia, 38: 79-82.



Brullo S., Marcenò C., 1983 - Osservazioni fitosociologiche sull'isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi). - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, 15 (320) (1982): 201-223.

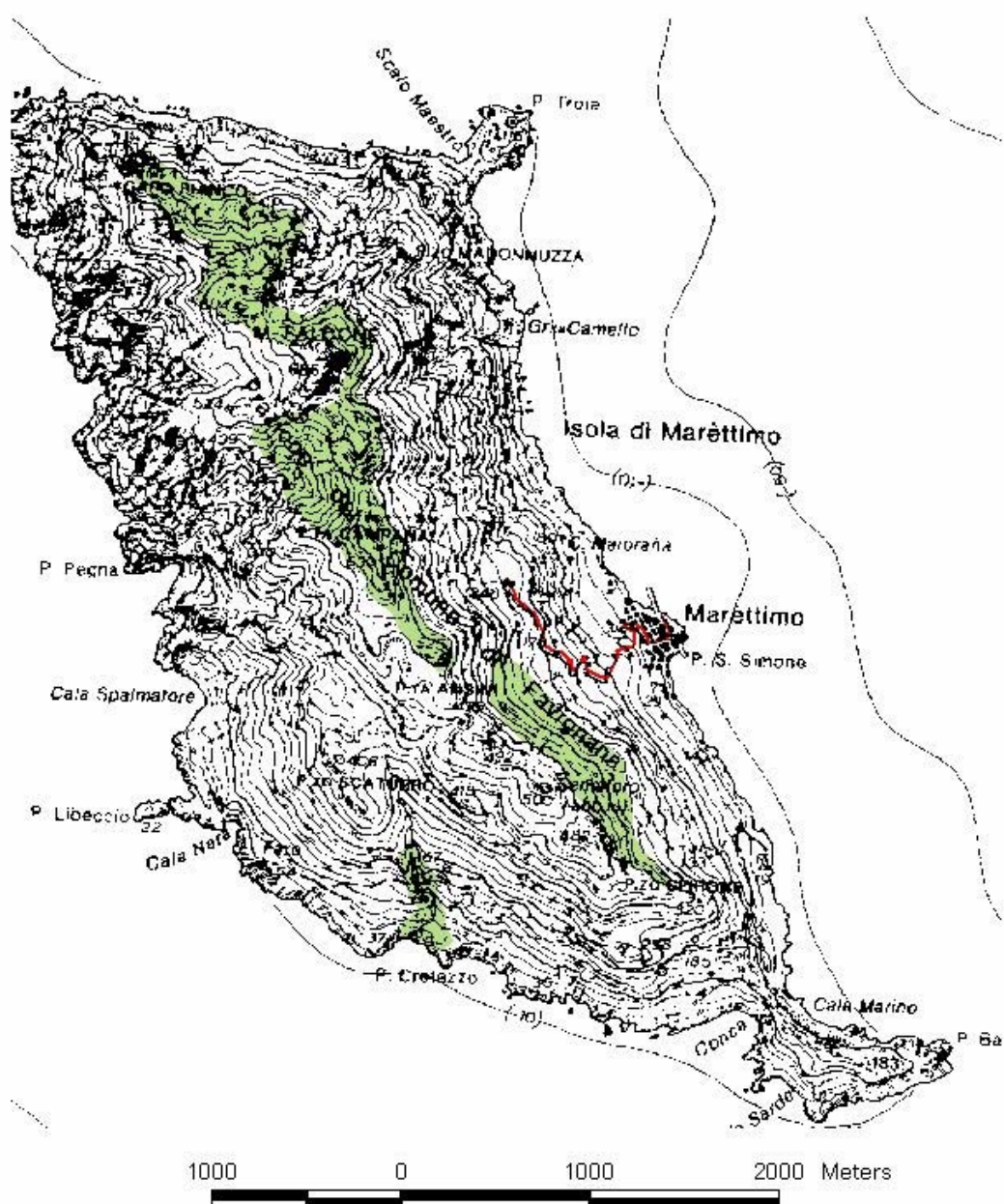
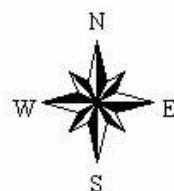
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Francini E., Messeri A., 1956 - L'isola di Marettimo nell'Arcipelago delle Egadi e la sua vegetazione. - Webbia, 11 (1955): 607-846.

Gianguzzi L., Scuderi L., La Mantia A., 2003 - Dati preliminari per una caratterizzazione sinfitosociologica e cartografica del paesaggio vegetale dell'Isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi, Canale di Sicilia). - Congr. Soc. Ital. Fitosoc. "Fitosociologia Applicata" (Venezia 12-14 Febbraio 2003). Riassunti: 32.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.43: LEVANZO

Nome del bosco: bosco di Levanzo

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: SIC ITA 010003
Riserva Marina "Isola di Levanzo".

Comune/i e provincia/e: Favignana, Trapani

Stazione Forestale: Trapani

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 256 I NE "Isola di Levanzo".

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): vicino al centro abitato.

Range altitudinale: 100-250 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: prevalentemente carbonatico (calcari, dolomie)

Superficie Ha: 40

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia termofila del pinao infra- e termomediterraneo (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), lembi di gariga a timo capitato e/o a rosmarino (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus*, *Rosmarinus officinalis*.



Bibliografia specifica

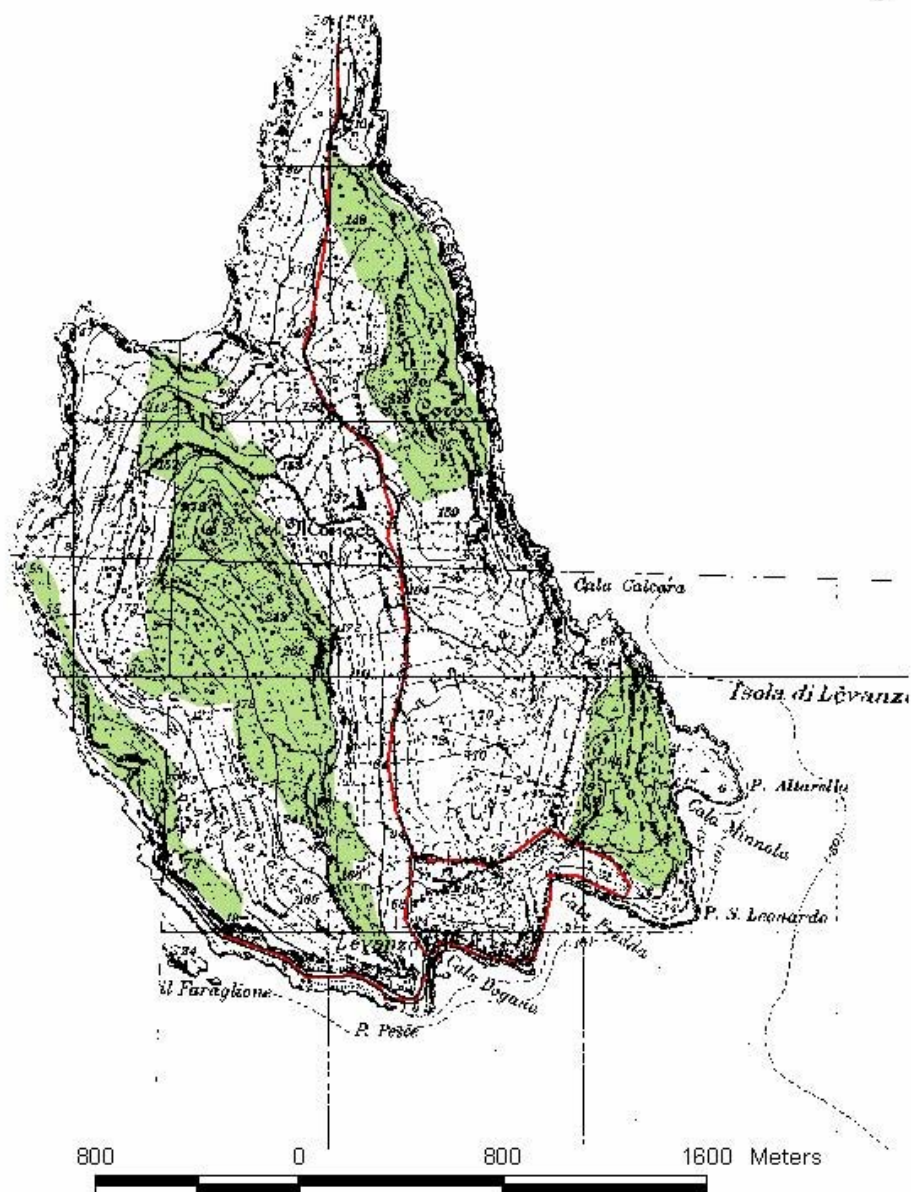
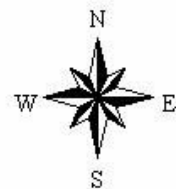
Brullo S., 1984 - Excursion to the Egadi Islands (13-14 June 1983). - Proceed. 4th OPTIMA Meeting (Palermo, 6-14 June 1983), Webbia, 38: 79-82.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Di Martino A., Trapani S., 1968 - Flora e vegetazione delle isole di Favignana e Levanzo nell'Arcipelago delle Egadi. II. Levanzo. - Lav. Ist. Bot. Giard. Col. Palermo, 23: 37-152.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 44: LIPARI

Nome del bosco: bosco di Lipari

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: SIC ITA 030030
“Isola di Lipari”

Comune/i e provincia/e: Lipari, Messina

Stazione Forestale: Lipari

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000): 244

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): facilmente raggiungibile dal centro abitato e attraverso strade carreggiabili.

Range altitudinale: 50-700 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 100 circa


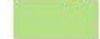
Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di castagni, popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e a quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia rada costiera ad erica arborea e palma nana (da C.da Palmeto sino al Timpone Mazzacarusso) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

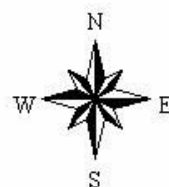
Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Chamaerops humilis*, *Erica arborea*, *Myrtus communis*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*.

Bibliografia specifica

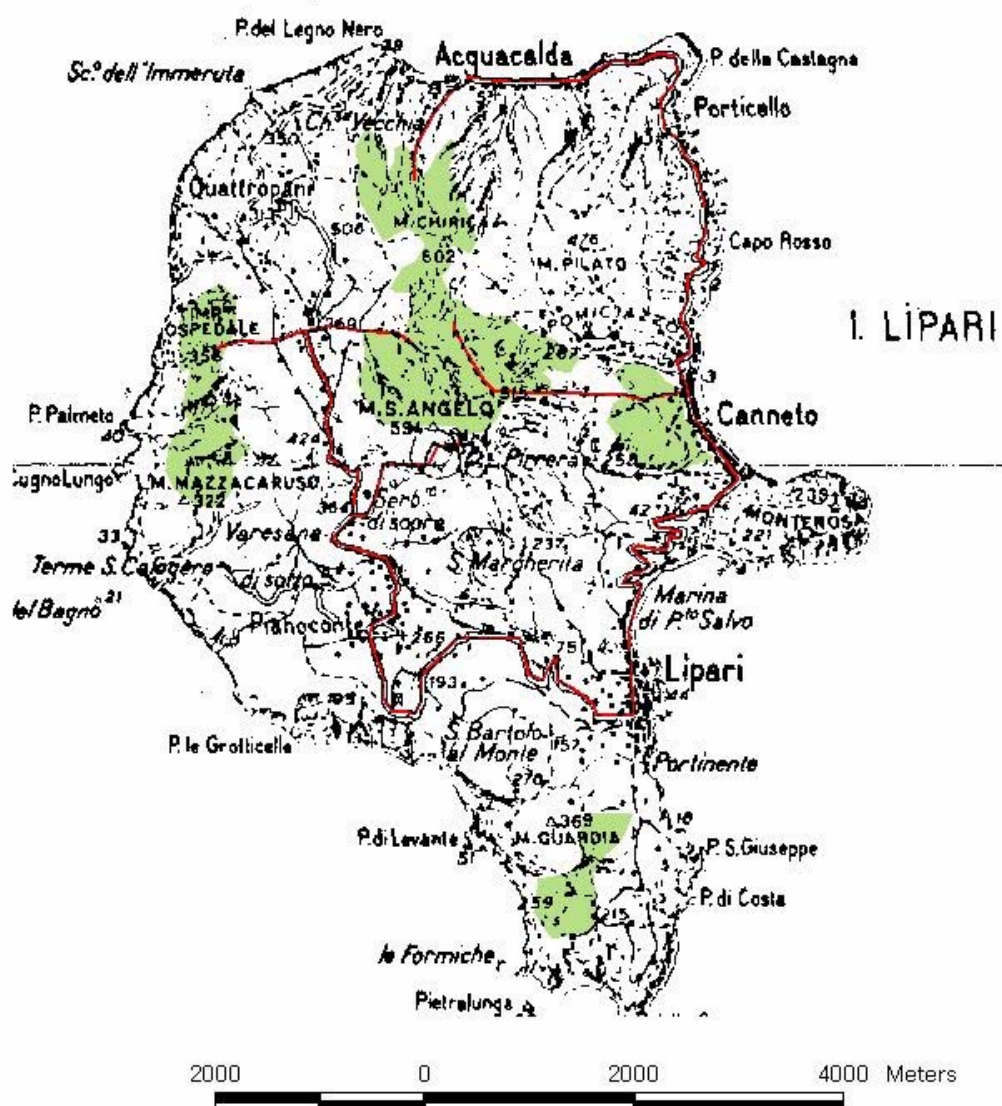
- Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.
- Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.
- Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. “Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno” (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.
- Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.
- Pasta S. (1997, ined.)- Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.
- Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



della



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 45: ALICUDI

Nome del bosco: Bosco di Alicudi

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata "Isola di Alicudi"

Comune/i e provincia/e: Lipari, Messina

Stazione Forestale: Lipari

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000): 244

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): solo a piedi attraverso una mulattieri selciata.

Range altitudinale: 100-600 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 30

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di castagni, popolamenti di leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e a quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Fraxinus ornus*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*.

Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..



Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

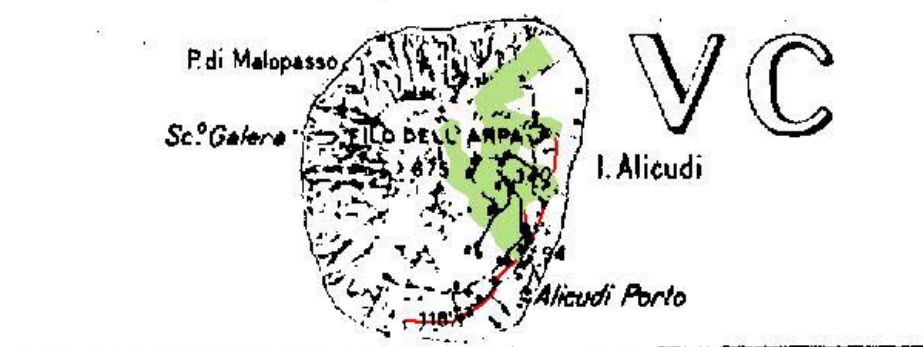
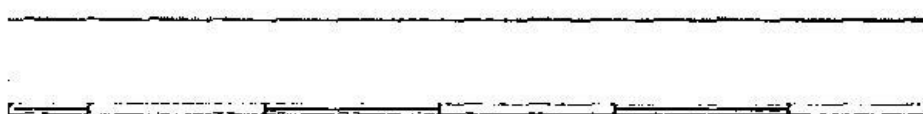
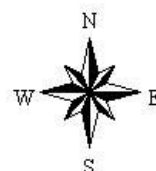
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 46: FILICUDI

Nome del bosco: Bosco di Filicudi

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata "Isola di Filicudi"

Comune/i e provincia/e: Lipari, Messina

Stazione Forestale: Lipari

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000): 244

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): parzialmente raggiungibile dal porto attraverso una strada asfaltata, poi solo a piedi attraverso diversi sentieri natura e mulattiere ripristinate di recente.

Range altitudinale: 100-700 m m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 30

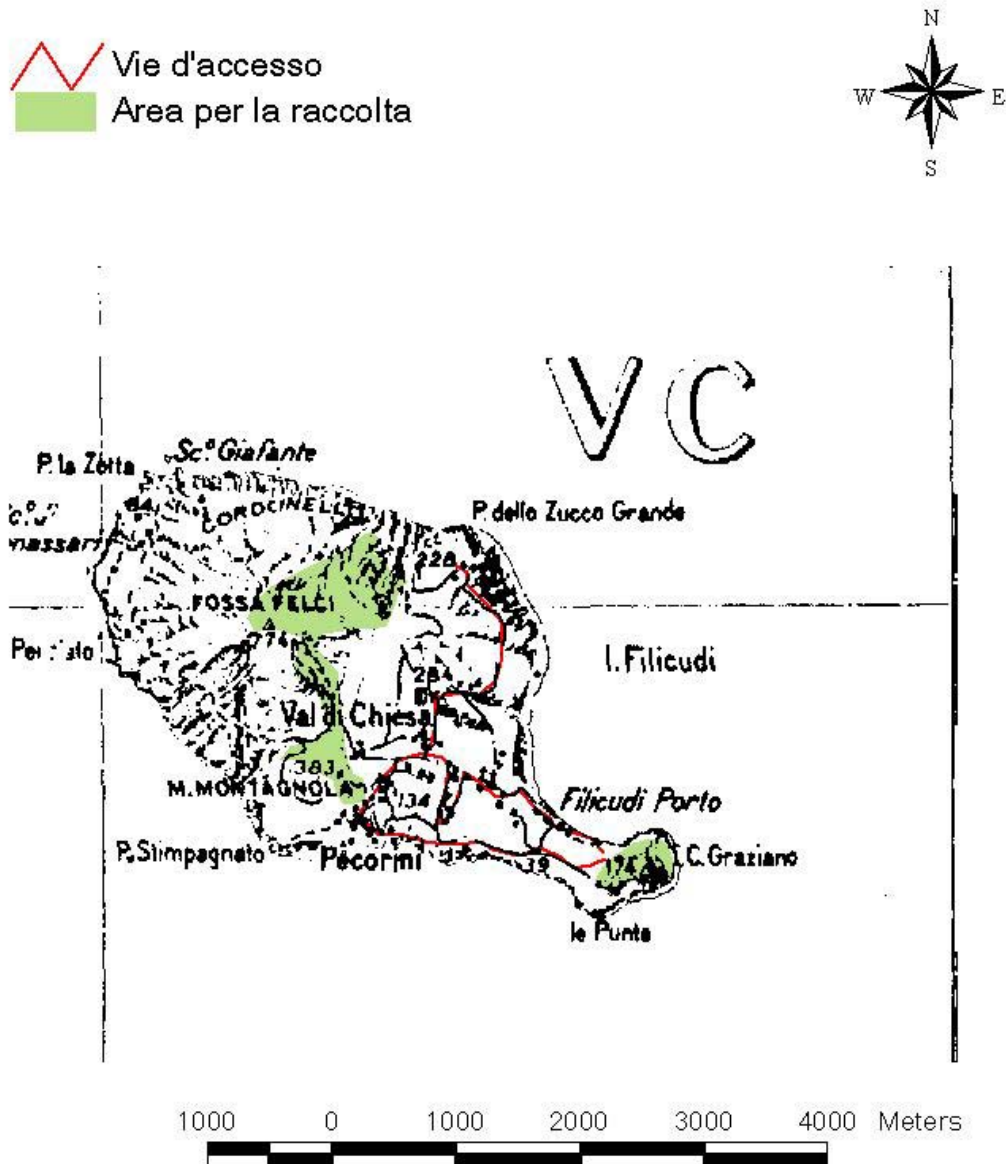
Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di castagni e di ciavardelli, popolamenti di leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), di quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgilianae* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia rada costiera a palma nana (C.da Palmieri) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Quercus virgiliana*.

Bibliografia specifica

- Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.
- Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.
- Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..
- Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.
- Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.
- Longhitano N., 1983 - Carta della vegetazione dell'Isola di Filicudi (Isole Eolie). - Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 58(1-2): 89-105.
- Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.
- Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 47 SALINA

Nome del bosco: Bosco di Salina

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata. "Monte dei Porri e Monte Fossa delle Felci"

Comune/i e provincia/e: Leni, Malfa e Santa Marina Salina, Messina

Stazione Forestale: Lipari

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000): 244

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): parzialmente raggiungibile dai diversi centri abitati attraverso strade asfaltate, tuttavia ben servito da strade sterrate e carrozzabili.

Range altitudinale: 200-900 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 80

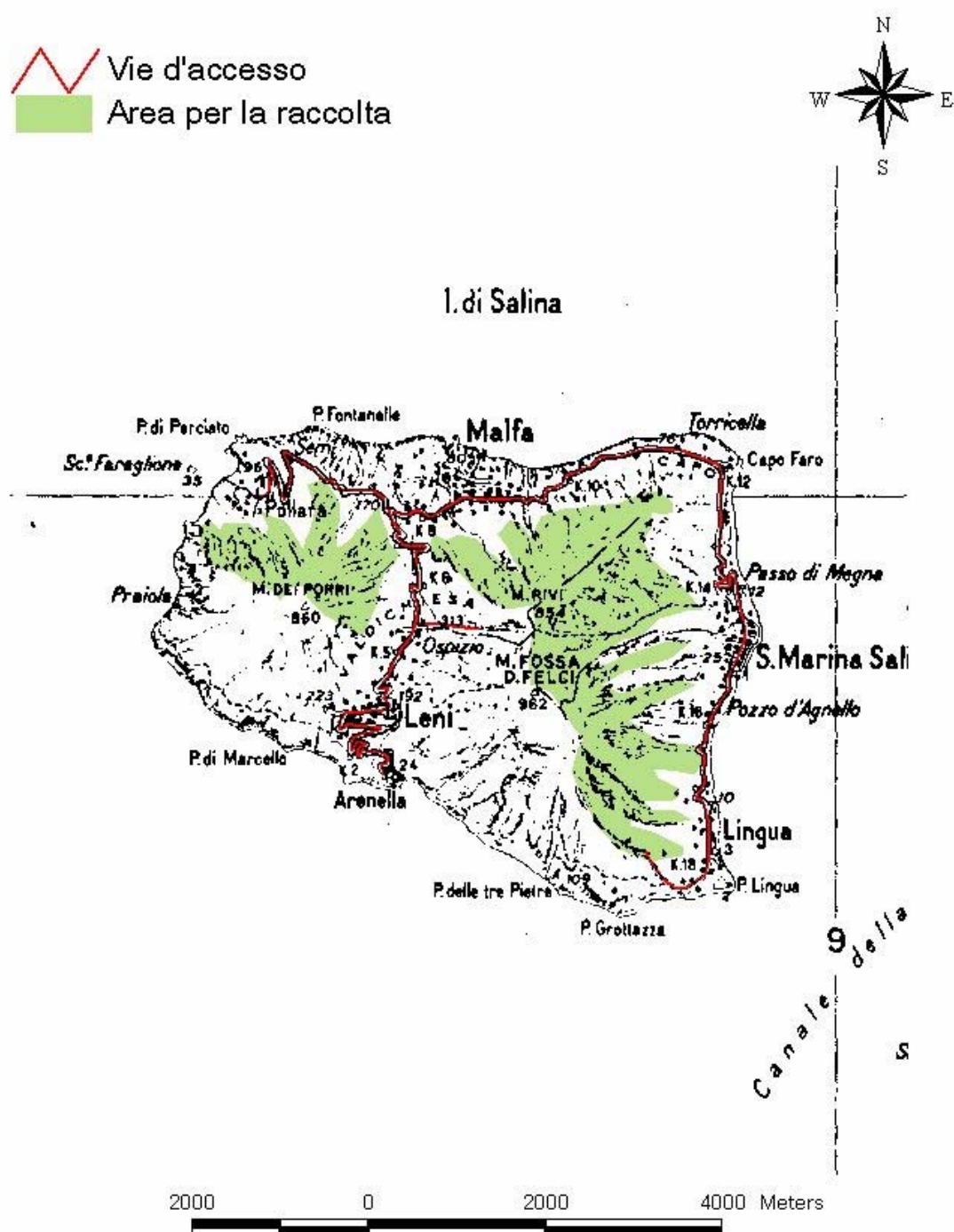
Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di castagni e di sughere, lembi di pineto autoctono a pino d'Aleppo (*Erico arboreae-Pinetum halepensis* De Marco et Caneva 1985), popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e a quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgilianae* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Ceratonia siliqua*., *Erica arborea*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pinus halepensis*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*.

Bibliografia specifica

- Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.
- Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.
- Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..
- Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.
- Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.
- Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.
- Richter M., 1989 - Untersuchungen zur Vegetationsentwicklung und zum Standortwandel auf mediterranen Rebbrachen. - Braun-Blanquetia, 4: 1-196.
- Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 48: VULCANO

Nome del bosco: Bosco di Vulcano

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata e Integrale "Isola di Vulcano" SIC ITA 030027

Comune/i e provincia/e: Lipari, Messina

Stazione Forestale: Lipari

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:100.000): 244

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): facilmente raggiungibile dal centro abitato attraverso strade asfaltate e sentieri .

Range altitudinale: 200-600 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 50

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di castagni e di quercia castagnara, popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*

Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..

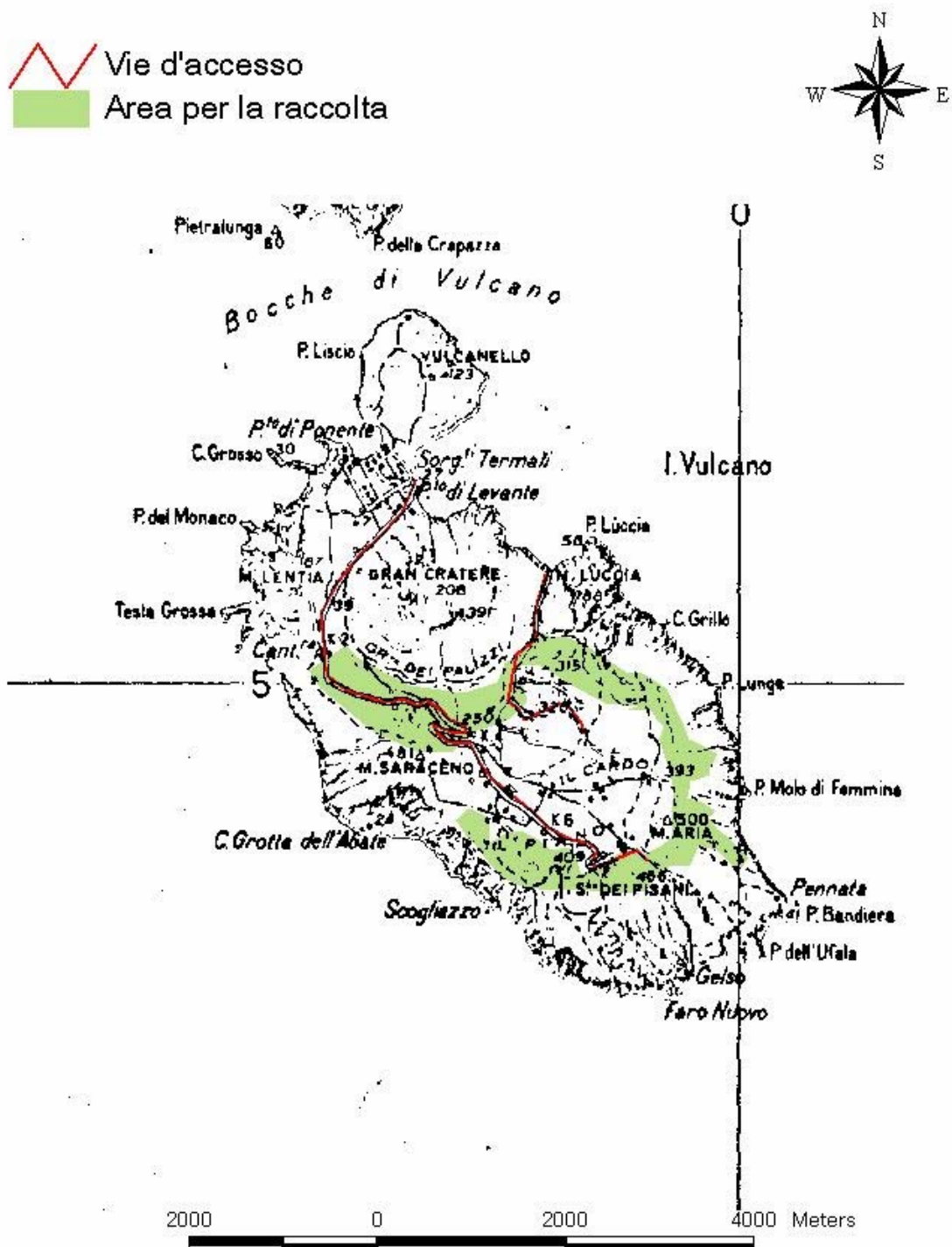
Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Ferro G., Furnari F., 1970 - Flora e vegetazione di Vulcano (Isole Eolie). - Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 66 pp.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 49: STROMBOLI

Nome del bosco: Bosco di Stromboli

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata e Integrale "Isola di Stromboli"

Comune/i e provincia/e: Lipari, Messina

Stazione Forestale: Lipari

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000): 244

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): solo a piedi, salendo dai sentieri-natura ripristinati a Ginostra (SW dell'isola) o più agevolmente dal sentiero selciato che conduce all'servatorio geo-vulcanologico.

Range altitudinale: 200-500 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 50

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*.

Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..

Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.



Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

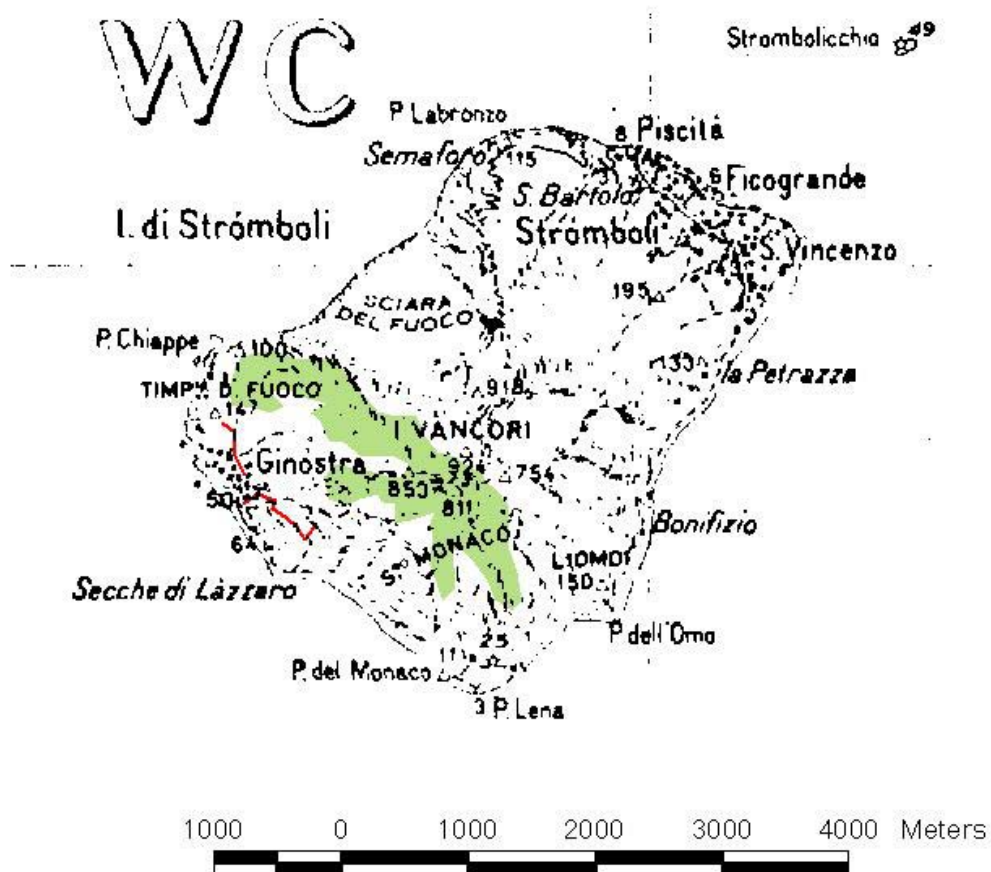
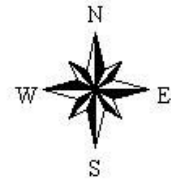
Ferro G., Furnari F., 1968 - Flora e vegetazione di Stromboli (Isole Eolie). - Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 64, s. 4, 12(1-2): 21-45; *ibidem*, 12(3): 59-87.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Richter M., 1984 - Vegetationsdynamik auf Stromboli (zur Geoökologie trockenmediterraner Standorte). - Aachener Geogr. Arb., 16 (Beiträge zur Landeskunde Italiens): 41-110.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000

 Vie d'accesso
 Area per la raccolta



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 50: PANAREA

Nome del bosco: Bosco di Panarea

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata e Integrale "Isola di Panarea e Scogli vicini"

Comune/i e provincia/e: Lipari, Messina

Stazione Forestale: Lipari

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:100.000): 244

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): solo a piedi, attraverso i sentieri-natura che conducono verso la Piana del Milazzese a sud e verso la vetta ad ovest.

Range altitudinale: 50-450 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 30

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di quercia castagnara, macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstić 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Erica arborea*, *Myrtus communis*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus* e *Q. virgiliana*.

Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1:25000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 51: LAMPEDUSA

Nome del bosco: Bosco di Lampedusa

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata "Isola di Lampedusa"

Comune/i e provincia/e: Lampedusa e Linosa, Agrigento

Stazione Forestale: Lampedusa

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 265 II SO "Lampedusa"

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): dal centro abitato la riserva è facilmente raggiungibile attraverso strade asfaltate e sentieri nel demanio.

Range altitudinale: 5-150 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: calcari compatti, calcareniti e marne argillose

Superficie Ha: 20 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di macchia termoxerofila sclerofilla del piano inframediterraneo su litosuoli calcarei (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977 e *Periploco angustifoliae-Juniperetum turbinatae* Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990) ed aggruppamenti a *Pistacia lentiscus* e/o *Olea europaea* var. *sylvestris*.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Arbutus unedo*, *Ceratonia siliqua*, *Myrtus communis*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pinus halepensis*, *Pistacia lentiscus*, *Tamarix africana*.

Bibliografia specifica

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1988 - Flora e vegetazione dell'isola di Lampedusa. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali (Catania), s. 4, 21 (334): 119-255.

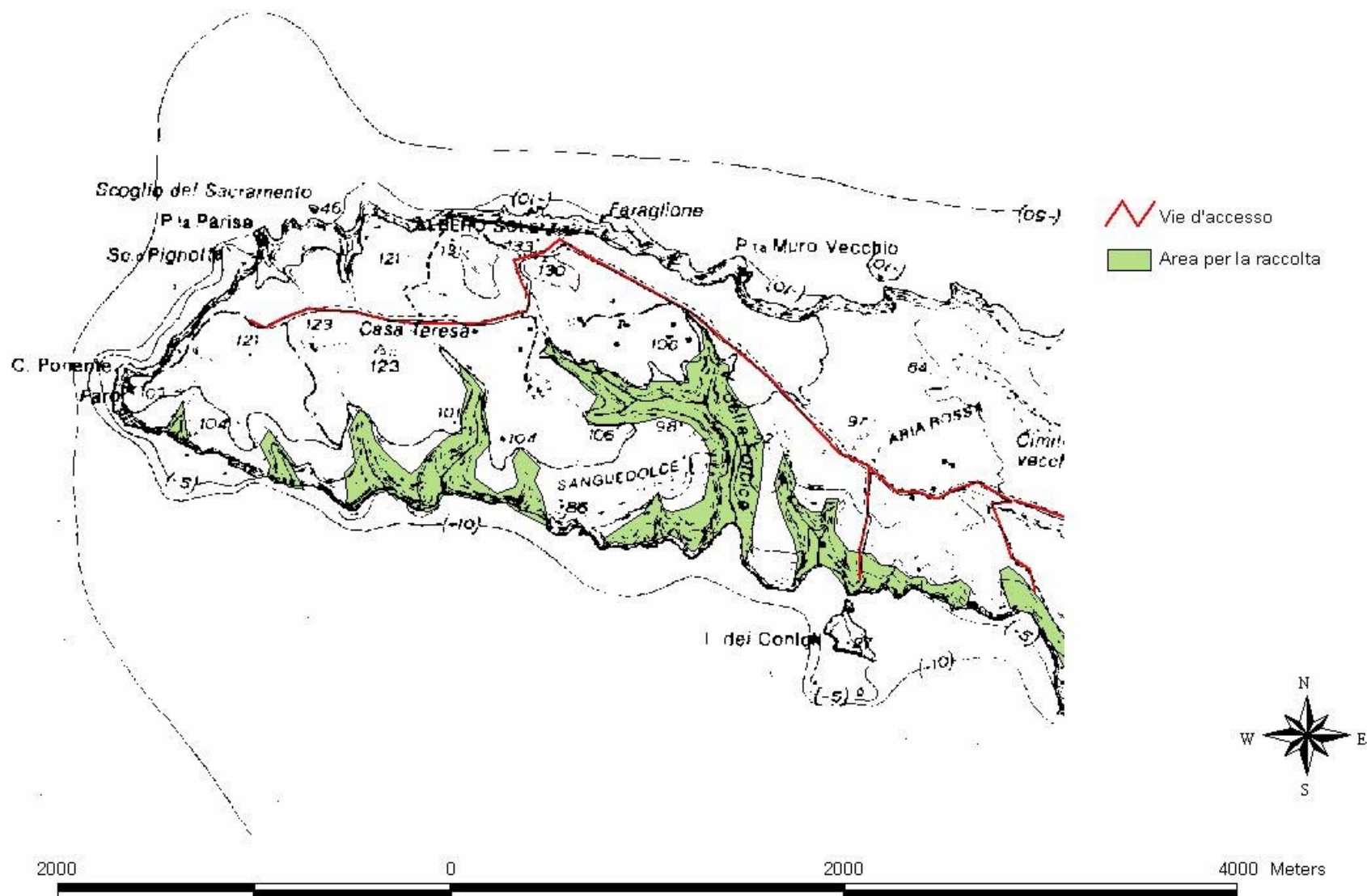
La Mela Veca D.S., Pasta S., Sessa K., La Mantia T., 2003 - Censimento e tutela delle formazioni vegetali naturali fuori foresta: il caso di Lampedusa (Arcipelago delle Pelagie). - It. For. e Mont., 3: 191-201.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

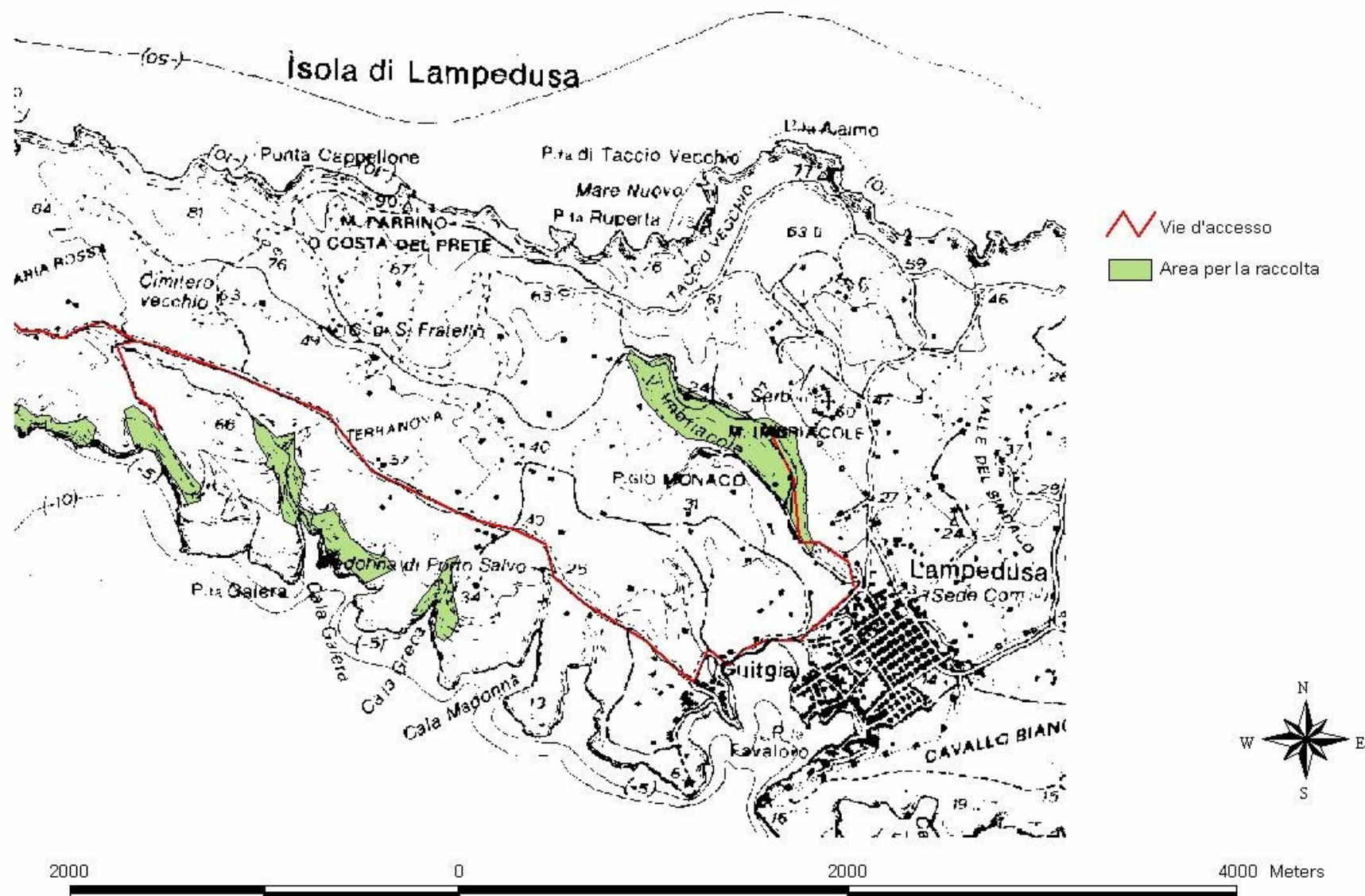
Pasta S., La Mantia T., 2001 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. I. Consorzi forestali e preforestali dell'Isola di Lampedusa ed effetto degli impianti artificiali sulla vegetazione naturale.- Il Naturalista siciliano, s. IV, XXV (suppl.): 71-89.

Pasta S., La Mantia T., 2004 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. II. La vegetazione preforestale e forestale nelle isole del Canale di Sicilia. - Ann. Accad. Ital. Sci. Forest., LII [2003]: 77-124.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 52: LINOSA

Nome del bosco: Bosco di Linosa

Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e: Riserva Naturale Orientata “Isola di Linosa”

Comune/i e provincia/e: Lampedusa e Linosa, Agrigento

Stazione Forestale: Lampedusa

Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000): 265 II SE “Linosa”

Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto): la riserva è molto vicina al centro abitato e facilmente raggiungibile attraverso strade asfaltate e sentieri nel demanio.

Range altitudinale: 50-200 m s.l.m.

Inclinazione: fino a 35°

Substrato geologico: vulcanico

Superficie Ha: 50 circa

Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: nuclei di macchia termoxerofila sclerofilla del piano inframediterraneo su litosuoli (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) ed aggruppamenti a *Pistacia lentiscus* e/o *Olea europaea* var. *sylvestris*.

Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie: *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus*.

Bibliografia specifica

Brullo S., Piccione V., 1980 - Esempi di cartografia della vegetazione di alcune aree della Sicilia. Carta della vegetazione di Linosa. C. N. R., Programma Finalizzato “Promozione Qualità dell’Ambiente”, AQ/1/40: 53-66. Roma.

Brullo S., Siracusa G., 1996 - Studio fitosociologico dell’isola di Linosa. - Doc. Phytosoc., n. s., 16: 123-174.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Pasta S., La Mantia T., 2004 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. II. La vegetazione pre-forestale e forestale nelle isole del Canale di Sicilia. - Ann. Accad. Ital. Sci. Forest., LII [2003]: 77-124.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

